TORINO - Una donna ferisce l'amante e si uccide (pag. 4)

edizione borse

Anno 103 Numero 195

mercoledì 25 giovedì 26 agosto 1971

ISTITUTO CAIROLI
Piazza Vitt. Veneto 5
Tel. 878.837 - 10124 Torino
Corsi di ricupero diurni preserali e serali

STAMPA SERA

ISTITUTO CAIROLI
Piazza Vitt. Veneto 5
Tel. 878.837 - 10124 Torino
Scuola Media - Liceo Classico, Scientifico e Artistico - Ist. Magistrale Periti elettronici - Meccanici

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 25.700, semestre 13.400, trimestre 6900 - Estero: anno Lire 33.700, semestre 17.400, trimestre 9000 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.88 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Libia: Tripoli pia. 9, Bengasi pia. 11; Svizzera fr. 0,90 - Inserzioni: Azienda Pubblicitaria Riunite S.p.A. - 10128 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 655.965, 656.844 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, telefono 62.40 - 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.468 - 16122 Genova, via E. Vernazza 25, telefono 592.733 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Posizione data riceve aumento 20 per cento - Occasionali Lire 350 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, numeri il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere rubriche - Notiziari Aziende Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Finanziari, Legali Lire 300 il mm (Edizione antimeridiana 1100 il mm)

Spagnola Lady Europa 1971

LA PIU' BELLA D'EUROPA (al centro): EMMA COHEN (a pagina 2)

Il cinema è a Venezia

LA LOLLO E' LA MADRINA DEL FESTIVAL (a pagina 3)

La gemella nel gommone

ANNA DE MELGAZZI, LA MILANESE ANNEGATA IN SARDEGNA (a pagina 9)

IL DERBY E' NATO PREMATURO MA GIA' ACCENDE IL TIFO E LE POLEMICHE

TORINO - JUVENTUS stasera alle 21

Stasera alle 21, al Comunale, arriva il derby. Trova due squadre in condizioni diametralmente opposte: la Juventus già in forma, in possesso di un gioco collaudato e con un Haller scatenato; il Torino che si dibatte con i suoi problemi di impostazione e di ringiuggi. Il pronostico è nettamente favorevole ai bianconeri. Ecco le formazioni:

JUVENTUS: Carmignani; Roveta, Marchetti; Furino, Morini, Salvadore; Haller, Causio, Anastasi, Capelin, Bettega.

TORINO: Castellini; Lombardo, Fossati; Zecchini, Cereser; Agroppi; Toschi, Crisulli, Bui, Sala, Pulici.

Haller scatenato

Il discorso tattico in partenza appare scontato: l'attacco della Juventus — forte dello scatenato Haller e di Anastasi e Bettega — aggredirà la difesa del Torino, che negli ultimi tempi ha dimostrato di non essere a punto. In particolare Zecchini e Lombardo hanno denunciato vistosi sbandamenti e la loro forma attuale non autorizza certo l'ottimismo.

I due giocatori sono abbastanza scossi dalle critiche e si rendono conto che il derby di stasera rappresenta per loro l'occasione decisiva. Ribatte Zecchini: *« Sono stato considerato un brocco prima ancora di cominciare a giocare e Lombardo con me. Stasera vedremo se tutti i nostri critici hanno avuto ragione ».*

Giagnoni rischia

Stasera Giagnoni rischia grosso. Ha già visionato il Tottenham e ne ha avuto un'impressione molto positiva. E' innegabile che sia preoccupato: un sbaglio contro la Juventus, e se le cose si mettono male anche contro gli inglesi, sarà già sotto processo prima che il campionato cominci.

Dall'altra parte, Vycpalek appare tranquillo e soddisfatto. Dice che stasera conta soprattutto il risultato e già pregusta una vittoria sonante. Ha fiducia nei suoi uomini ed è certo che il Torino non avrà molto da opporre. Si parla di almeno tre reti di scarto, ma la stessa convinzione non è condivisa dai giocatori della Juventus i quali ammoniscono che il Torino è in grado di produrre un'impennata d'orgoglio.

Incasso fifty-fifty

Il derby riesce a scatenare l'entusiasmo anche quando è prematuro, come in questo caso. La partita risponde anche — e forse soprattutto — a particolari esigenze economiche. L'anno scorso è stato un grosso successo sul piano finanziario ed è giusto che naturale che venga ripetuto. Le due squadre divideranno l'incasso a metà: in qualsiasi modo si concluda la partita, per le casse sociali sarà sempre un successo.

Vi è da sperare che le condizioni meteorologiche siano favorevoli. Le previsioni parlano di possibili temporali sull'Italia Settentrionale i quali però si dovrebbero scaricare nel pomeriggio.

(Servizi a pagina 7)

Toschi, che i tifosi chiamano « topo », può costituire una carta a sorpresa questa sera contro la Juventus. Chiede un gol per festeggiare l'esordio tra i granata

Aveva chiesto 30 milioni di riscatto

Preso uno sciacallo per il rapito di Vibo

Non aveva nessun rapporto con i banditi che hanno sequestrato lo studente genovese - E' stato catturato stanotte in un « tranello »

nostro servizio

Vibo Valentia, mercoledì sera.

E' stato arrestato l'autore delle telefonate anonime alla famiglia Galloro, con le quali si chiedevano 30 milioni per liberare lo studente. Si tratta di Carmelo Pappalotto, 26 anni, di Vibo Marina. Era stato destinato al soggiorno obbligato per due anni a Montelanico di Torrita (Siena), ma se ne era fuggito il 30 giugno 1970.

Come è noto, due telefonate anonime intimarono, giorni fa, ai congiunti dello studente Giuseppe Galloro, scomparso la sera del 5 agosto mentre tornava a casa a San Nicola Da Crissa, di portare trenta milioni di lire, questa notte, in una piazzetta di Monasterace (Reggio Calabria).

Sul posto, d'accordo con i carabinieri, si è recato il padre del sequestrato con una borsa contenente carta stampata. Al momento della consegna del « denaro » sono intervenuti i militi. Lo « sciacallo » si trova ora nelle carceri giudiziarie di Vibo Valentia.

Tempo addietro fu tratto in arresto l'operaio Pietro Mannella, 42 anni, di Cessaniti, ritenuto autore della lettera minatoria, pervenuta ai Galloro qualche giorno prima di Ferragosto, con la quale si davano istruzioni per depositare sotto il ponte della stazione ferroviaria di Trainiti, frazione di Vibo Valentia, la somma di 15 milioni.

e. f.

Altri tre morti sul monte Bianco

AOSTA, mercoledì sera.

(g. g.) Altre vittime della montagna: in due sciagure sul Monte Bianco sono morti tre scalatori francesi, dei quali non si conoscono ancora i nomi. Le salme sono state recuperate stamane dalle squadre di soccorso del Corpo specializzato di alta montagna di Chamonix.

Sul ghiacciaio di Nantillons le squadre hanno trovato due francesi, che erano precipitati mentre tentavano di scalare la parete ovest dell'Aiguille du Grepon, la quale raggiunge i 3482 metri di quota. Erano legati in cordata.

Un'altra squadra, sempre di Chamonix, ha recuperato stamane la salma di un giovane precipitato ieri sera sul ghiacciaio des Pélerins

in sintesi

Von Braun per il "San Marco,,

NAIROBI — Lo scienziato Werhner Von Braun, vice amministratore della Nasa, è giunto ieri sera a Nairobi per visitare il progetto astronautico italiano « San Marco », dietro invito del governo italiano.

Navi inglesi a Malta

LA VALLETTA — Due navi militari britanniche sono attese per i prossimi giorni nel porto della Valletta. E' la prima visita di unità da guerra inglesi dopo l'inizio dei negoziati per l'utilizzazione da parte britannica delle installazioni militari sull'isola. Questa visita significa che i colloqui svoltisi la settimana scorsa tra Mintoff e il ministro della Difesa britannico Lord Carrington hanno diminuito la tensione.

Nixon dentista

MIAMI — Il vice presidente Spiro Agnew ha affermato ieri di ritenere che il presidente Nixon sia riuscito a « disarmare l'opposizione con l'estrazione dei denti del Vietnam e dei problemi economici ».

Tra Russia e Cina

BUCAREST — Il segretario del pc romeno, Ceausescu, ha ricevuto ieri sera il vice primo ministro sovietico Mihail Lesechko a Predeal, località a 150 km da Bucarest. Oggi si incontra con una delegazione militare cinese guidata da Li Teh Sheng.

Sarebbe una colpa dir loro di no?

Questa coppia di autostoppisti è stata fotografata ieri in Valle d'Aosta. Lui indossa brache e sandali da mujko e un camiciotto di foggia vagamente orientale, senza bottoni. Lei ha ornamenti indiani: cintura, collana, orlo dei calzoni. Sono due perfetti esponenti di quelle falangi di giovani, provincialmente hippies, che stanno sciamando per tutta l'Europa.

Chi sono questi due? Di dove vengono? Quale interesse li spinge a viaggiare? Un indizio inquietante è dato dalle palline click-clack, che la ragazza fa oscillare nell'attesa di un passaggio, al termine del quale si appoggerà nuovamente sulla strada con il suo compagno d'avventura, respirando assieme di carbonio.

Se pedalassero in bicicletta o, meglio ancora, si camminassero su un sentiero di montagna trarrebbero di certo un giovamento fisico di cui entrambi hanno evidente necessità.

Ma bicicletta e alpinismo sarebbero troppo « borghesi » e impedirebbero al ritorno a casa (Gallarate o Besançon?) di raccontare agli amici strabilianti storie di follie.

Maestrina tenuta prigioniera da un'infermiera pazza di lei

dal corrispondente

FIRENZE, mercol. sera.

(u.o.) Prigioniera per quattro giorni in casa dell'amica che intendeva abbandonare, un'insegnante è dovuta ricorrere alla polizia per farsi liberare, visto che la sua carceriera non si faceva più viva. Le protagoniste di questo non tanto singolare, ma pur sempre sconcertante episodio, sono la maestrina F. C., di 30 anni e l'infermiera A. B., di 35, entrambe abitanti nella zona di Rifredi. Fra le due donne, alcuni mesi fa, s'era stabilita una morbosa amicizia, tanto che la F. C., che abita nella zona di via dello Statuto, abbandonata la casa dei genitori, si trasferiva nell'alloggetto dell'infermiera, che abita a Rifredi.

Il « ménage » fra le due donne si protraeva senza intoppi fino a poche settimane fa, allorché l'insegnante, resasi conto della situazione in cui era venuta a cacciarsi, ritenne di stabilire un certo ordine nella propria esistenza, col far ritorno in famiglia. Della sua decisione rese perciò al corrente l'infermiera, che oppose però un'accanita resistenza ed anzi cercò in tutti i modi di dissuaderla dal mettere la esecuzione il suo proposito. Le cose erano a questo punto quando la F. C., durante una tempestosa discussione ribadì il suo proposito di abbandonare la casa della A. B. e di far ritorno dai genitori, ma, nel più vivo della disputa, l'infermiera vi rese fino ucendo di casa e chiudendosi la porta alle spalle con tutti i catenacci possibili, tanto che l'insegnante non poteva aprire dall'interno.

Lasciati passare un paio di giorni con la speranza che l'infermiera facesse ritorno a casa e la liberasse, l'insegnante, visto che la sua situazione di reclusa non cambiava, cominciò a telefonare prima al padre della sua amica e quindi ad alcuni conoscenti, nella speranza di rintracciare la sua carceriera. Passarono così altri due giorni.

Alla fine F. C. decideva di chiamare la polizia affinché venisse a liberarla ed un sottufficiale ed alcuni agenti si recavano nell'appartamento facendone uscire la donna dopo aver abbattuto la porta. Accompagnata in questura l'insegnante ha narrato, con molti rossori, al commissario la storia del suo strano amore, cercando però, ad un certo punto, quando si è resa conto delle conseguenze in cui si sarebbe trovata la sua amica, di ridimensionare l'episodio della prigionia per cui il funzionario, dopo aver raccolto la deposizione dell'insegnante, ha trasmesso un rapporto all'autorità giudiziaria — che vaglierà l'edificante vicenda — denunciando l'infermiera per sequestro di persona e l'insegnante per favoreggiamento personale.

borse

Alcuni miglioramenti

Quotazioni a pagina 9

Spedizione punitiva nel cuore della notte

Sette colpi contro un calabrese in soggiorno obbligato ad Alba

L'uomo, raggiunto da tre proiettili mentre era a letto, è gravissimo - Nel '53 era stato condannato a 25 anni per omicidio

dal corrispondente

ALBA, mercoledì sera.

Un calabrese di 38 anni, in soggiorno obbligato ad Alba, è stato raggiunto da tre colpi di rivoltella mentre dormiva nella sua camera d'affitto in via Pertinace 30. Gli ignoti « giustizieri » hanno sparato sette colpi; quattro sono andati a vuoto, gli altri hanno ferito la vittima designata, Fedele Vittorio, 39 anni, di Taurianova, in provincia di Reggio Calabria, al ventre, ad un fianco e ad una natica. E' in gravi condizioni all'ospedale « San Lazzaro ».

Il tentato omicidio, del quale si ignorano i particolari, è avvenuto nel cuore della notte, alle 3,15. Gli aggressori hanno trovato chiuso il portone dello stabile di via Pertinace; sono allora entrati passando da via Bertero, sono saliti al primo piano ed hanno raggiunto la camera del Vittorio.

La sparatoria è stata rapida; probabilmente i « killers » hanno creduto di aver eliminato il calabrese e si sono subito allontanati.

I carabinieri che svolgono le indagini mantengono il riserbo. Si sa, comunque, che ritengono trattarsi di una vendetta mafiosa. Fedele Vittorio era stato condannato diciotto anni fa a ventiquattro anni di reclusione per omicidio dalla Corte di Assise di Catanzaro; per amnistie e condoni era uscito di carcere recentemente. Nel marzo scorso venne inviato al Alba in soggiorno coatto.

g. f.

ULTIMA ORA

Il Cairo: rinvio del processo Alì Sabri

IL CAIRO, mercoledì sera.

Il processo apertosi questa mattina a Heliopolis, un sobborgo del Cairo, contro 91 persone, fra cui Alì Sabri ed alcuni ex membri del governo accusati di tradimento, è stato rinviato al 4 settembre.

Il rinvio è stato chiesto dagli avvocati difensori per aver più tempo al fine di studiare i fascicoli del processo. In aula oggi, per motivi di spazio, erano presenti soltanto 12 imputati. L'udienza è durata un'ora ed è stata dedicata all'identificazione ufficiale degli imputati.

(Ansa)

Un'attrice spagnola sul «trono» di Alghero

La lady dell'Europa ha per modello B.B.

Con la Bardot sta girando un film a Madrid - E dice di lei: «Fa sempre ciò che vuole, la invidio da impazzire»

nostro servizio

Alghero, mercol. sera.

Nessuno dei fotografi, malgrado il fiuto che li distingue, l'aveva notata fra le bellone internazionali che compongono ad Alghero la *troupe* di «Lady Europa»: castana, occhi non particolarmente radiosi, alta come le altre (sono ormai tutte pertiche), insomma nulla di notevole. Ma i cronisti accorti avevano notato che «Lady Spagna» era contornata da una intera troupe televisiva, aveva un giornalista ed una accompagnatrice al seguito. Tutta gente che non si sposta per niente. Infatti ha vinto lei: Emma Cohen, 23 anni, origine evidentemente ebraica, attrice cinematografica collaudata da ben diciotto film.

Attualmente sta girando a Madrid, dove vive, *Le patriotiche*, regia di Jack Christian, con Brigitte Bardot e Claudia Cardinale. Dice: *«Nei film io sono la sorella di Brigitte, è adorabile, ancora bellissima ed estremamente personale. Accidenti, è una che fa sempre quello che vuole! Io la invidio da impazzire... ma mi hanno educata in un altro modo e non potrò mai essere come lei. Anche se, per essere una spagnola, sono estremamente indipendente».*

Infatti è figlia di un avvocato e di una avvocatessa. Tre fratelli legulei, lei stessa frequenta (poco) il quarto anno di Legge, ma

La Lady europea

insiste (malgrado i malumori in famiglia) nel recitare. Sportiva, da ragazza era campionessa di «balon lo mano», cioè pallacanestro; poi attrice del teatro sperimentale, ha girato film *underground* prima di arrivare ai vari *westerns*. Adesso vuole venire a Milano per frequentare un corso di mimo.

Non giudica la sua vittoria, la risposta la deve dare la giuria, presieduta da Arnoldo Foà, estremamente meravigliato di essere qui ad assolvere questo compito. Elio Pedretti è riuscito a coinvolgerlo per la prima volta in un concorso di bellezza, promettendogli un premio per il teatro.

Damigella d'onore è stata «Lady Germania» — Regina Schreckers — una bella tedesca nata ad Hannover ventidue anni fa, che fa la fotomodella a Milano e parla assai bene la nostra lingua.

Seconda damigella «Lady Malta» — Maroussia Trachsel — che ha visto Malta una volta sola in vita sua. E' infatti nata a Berna, vive a Milano e l'inglese non lo conosce affatto. Per giustificarsi dice: *«Sono stata a Malta ed avrei voluto fare un po' di conversazione in inglese, ma continuavano a baciarmi!»*.

Insomma, come ogni anno le ragazze firmano il contratto per rappresentare questo o quel Paese a casa. Non importa, tutto serve a giustificare il caos, la festa, la pubblicità ai vari elettrodomestici ed alle località turistiche.

Venerdì sera, dopo la trasferta ad Alghero e Marina Romea (Ravenna) saranno «Lady Universo». Al pensiero c'è da non dormire stanotte.

Adele Gallotti

Un'azione anti-racket in Sicilia

sequestrate tonnellate di pesce

nostro servizio

TRAPANI, mercoledì sera.

I carabinieri hanno fatto irruzione, questa mattina alle 6 sui mercati ittici di Trapani, Mazara del Vallo e Castellammare del Golfo ed hanno bloccato nove tonnellate di pesce. La merce non era stata preventivamente visitata dai veterinari, per cui mancava la sufficiente garanzia igienico-sanitaria. Inoltre sono stati sorpresi in piena attività banditori d'asta e mandatari sprovvisti della necessaria autorizzazione.

L'operazione si inquadra nella repressione del «racket» del pesce, in cui sono coinvolti personaggi legati alla mafia.

Nella notte tra venerdì e sabato scorsi, al mercato ittico di Porticello — un borgo marinaro poco distante da Palermo — una cinquantina di carabinieri bloccarono sette tonnellate di pesce appena arrivato da Mazara del Vallo a bordo di autocarri frigoriferi. I militi accertarono una serie di irregolarità.

Questa volta hanno fatto l'operazione inversa: sono andati a controllare che cosa accadeva alla partenza. Secondo quanto è risultato, molto pesce giunto è stato trovato nelle partite in vendita.

Gli indiziati per il «racket» del pesce trapanese sono una ventina, quasi tutti collegati ai mandatari e ai banditori d'asta che agiscono sulla piazza di Palermo.

(Ansa)

Spedivano auto rubate nelle nazioni orientali

Trieste, mercoledì sera.

Una banda che esportava nei paesi dell'Est auto rubate a Trieste ed in altre località non solo d'Italia, ma d'Europa, è stata sgominata dalla polizia. Sette persone, tutte giovani, sono finite in carcere. Si tratta di Carlo Mazzoni, di 35 anni, da Bologna; Giovanni Murino, di 23, da Nuoro; del greco Kostantinos Berliou, di 23; di Demetrio Libri, di 26, da Milano; Nemesio Nanni, di 26, da Perugia; Luigi Rossi, di 28, pure da Perugia; e Guido Bosiglav, di 31 anni.

La «gang» era divisa in gruppi, ciascuno dei quali doveva eseguire compiti specifici. Alcuni rubavano le auto, altri si impossessavano di targhe, libretti di circolazione e passaporti, altri le trasportavano e le vendevano oltre confine.

Due agenti nuotatori salvano a Finalmarina un bimbo pericolante

Savona, mercol. sera.

(a. s.) Due agenti di P. S. del gruppo «Vigilanza a mare», hanno tratto stamane in salvo un giovanissimo bagnante francese. Le guardie Domenico Calciano e Giuseppe De Nicola si trovavano in servizio sulla spiaggia libera del Malpasso a Finale Ligure quando hanno avvistato, a circa 30 metri dalla riva, un ragazzo in evidenti gravi difficoltà. Immediatamente si gettavano in acqua e raggiungevano il ragazzino, identificato poi per Alain Cotto di 8 anni, proprio mentre stava per scomparire sott'acqua.

Domenica a Genova, nella comunità dissidente di Oregina

Nozze anti-Concordato in piazza per far dispetto al loro cardinale

Due giovani, dopo essersi sposati in municipio con il rito civile, celebreranno il matrimonio religioso tra i fedeli: ma senza visti, permessi, documenti e registri - Per la Chiesa quindi non ci sarà alcun effetto giuridico

dal corrispondente

Genova, mercoledì sera.

La comunità religiosa dissidente di Oregina (alcuni la chiamano l'Isolotto di Genova) continua a dar fastidio alle autorità ecclesiastiche. Domenica, nella piazza del quartiere (ventimila abitanti in gran parte operai e portuali sulle pendici del colle di Righi) si celebrerà un matrimonio anti-concordatario: due giovani, Giorgio Barone e Gabriella Delucchi, dopo essersi sposati in municipio col rito civile, ripeteranno le formule del matrimonio religioso davanti all'intera comunità di Oregina. Non ci saranno però né visti, né permessi, né tanto meno documenti o registri: per la Chiesa, quindi, le nozze non avranno effetto giuridico.

I due fidanzati hanno mandato in giro le partecipazioni di nozze nelle quali annunciano che *«il 29 agosto alle ore 11 nell'assemblea di preghiera che si terrà nel giardino di via Paolo della Cella annunceranno alla comunità cristiana di Oregina la gioia del loro amore nel matrimonio»*.

Ad officiare la messa, durante la quale i due giovani sposi si scambieranno la promessa matrimoniale, sarà, quasi certamente, padre Agostino Zerbinati, il frate «scomodo» che da parroco di Oregina è stato «degradato» prima alla casa di riposo di Diano Castello, poi alla parrocchia di Pietra Ligure, pure tenuta dai francescani.

Zerbinati è ormai in rotta col suo ordine. A Pietra Ligure si sarebbe dovuto presentare entro il 6 agosto, invece non si è fatto vedere. Sul fatto pendono ora *«tutti i provvedimenti del caso»*, che i superiori dell'ordine dei francescani in Liguria hanno minacciato di prendere nei suoi confronti se non fosse andato entro il termine prestabilito a Pietra Ligure. Inoltre il superiore gli aveva scritto ordinandogli che *«venga definitivamente ogni sua ulteriore ingerenza e presenza entro l'area della parrocchia di Oregina»*; cosa questa che Zerbinati si è ben guardato dal fare.

A quanto si è appreso, lo stesso cardinale Siri, arcivescovo di Genova, è intervenuto personalmente nella questione. E' trapelato il testo di una sua lettera indirizzata a padre Zerbinati nella quale il presule avrebbe scritto: *«Padre, per lei ho pregato, ho taciuto, ho difeso. Se ne vada. Obbedisca. Lei è irretito da persone in mala fede. Si salvi l'anima»*.

Padre Zerbinati ha comunicato a dar fastidio alla curia di Genova (*«Sono state le pressioni del cardinale Siri a indurre il mio Ordine a farmi allontanare dalla parrocchia di Oregina»*, ha detto tempo fa il frate «scomodo») un anno fa, quando accusò l'ufficio catechistico diocesano di schedare, servendosi di professori di religione, le opinioni di alunni e di professori nelle scuole.

In maggio fu la volta delle crocerossine rifiutate: per solidarietà con i bimbi dell'Isolotto di Firenze (qui il cardinale Florit aveva negato il sacramento perché «preparare il era stato don Mazzi e non il nuovo parroco) i genitori di 46 cresimandi di Oregina avevano chiesto al cardinale Siri che i piccoli fiorentini fossero cresimati con i loro figli. Al rifiuto dell'arcivescovo genovese, i genitori rifiutarono a loro volta il sacramento per i propri bambini.

m. b.

Padre Zerbinati, che celebrerà le nozze anti-Concordato

Quindicenne sedotta avviata sul marciapiede e abbandonata incinta

MILANO, mercoledì sera.

(c. b.) Una bella quindicenne milanese, Fernanda B., si è presentata ai carabinieri di Lentate sul Seveso e ha detto loro di essere stata abbandonata in stato interessante dopo essere stata indotta a scendere sul marciapiede e dopo aver accertato che il suo promesso sposo era già sposato e due volte padre.

La ragazza aveva incontrato tempo fa Domenico Ciliberti, di 29 anni, siciliano, che aveva saputo conquistare il suo cuore. «Ti sposo», le aveva promesso, e la ragazza gli aveva creduto abbandonando la famiglia e seguendolo in un appartamento che il Ciliberti aveva acquistato a Lazzate, in via Libertà 40. Poi i due si erano recati per un piacevole viaggio in Versilia: alberghi, vestiti, night club, insomma bella vita.

Terminati i soldi, avevano fatto ritorno a Lazzate. Ma insieme ai soldi sono finiti miseramente i sogni della bella quindicenne innamorata. Prima a mezze parole, poi sempre più crudemente, l'uomo le ha fatto capire che per risanare le finanze familiari e prolungare la loro convivenza vi era un solo modo: gli incontri sessuali sulla strada. La ragazza pel ha avuto due grosse sorprese: si è accorta di essere incinta e da alcuni documenti ha scoperto che il suo uomo era già coniugato e padre di due figli. I suoi pianti e le sue rimostranze hanno fatto fuggire il Ciliberti, per cui alla ragazza non è rimasto altro che presentarsi ai carabinieri.

I carabinieri di Lentate sul Seveso hanno subito iniziato la caccia al Ciliberti, ma per ora non se ne ha traccia. La ragazza è stata accompagnata in un istituto.

Sulla Via Adriatica

Quattro ragazzi morti nell'auto contro un camion

MACERATA, mercoledì sera.

(c. g.) Quattro ragazzi romani tra i 16 e i 19 anni, in villeggiatura a Porto Potenza Picena, sono morti stanotte su una Volkswagen sfasciatasi nell'urto contro un autotreno sulla statale Regina, una nuova variante della via Adriatica, a pochi chilometri da Recanati. Un quinto giovane che era a bordo con loro è ricoverato all'ospedale di Macerata con prognosi riservatissima.

Le vittime sono Sandro Medici, di 19 anni, il quale era alla guida della vettura, Attilio Gandolfi, di 17 anni, Gloria Barbieri, di 16 e Cecilia Rossi di 20. I quattro, insieme al Ettore Faina, di 18 anni, l'unico sopravvissuto al tragico scontro, stavano ritornando da Recanati dove avevano mangiato una pizza quando, sull'innesto della nuova statale n. 571 che si collega all'«Adriatica», s'è immesso un autocarro con rimorchio, carico di bietole, guidato da Benedetto Vissani, di 50 anni, di Montecassiano (Macerata). L'auto è andata ad incastrarsi sotto la motrice.

Nel tremendo schianto, Sandro Medici, Gloria Barbieri e Cecilia Rossi sono morti sul colpo, mentre Attilio Gandolfi si è spento un'ora dopo nella clinica «Villa dei pini» di Civitanova Marche, dov'era stato trasportato.

Aspre polemiche per il sanguinoso tentativo di fuga da San Quentin

Lo scrittore Baldwin accusa: «Jackson è stato assassinato»

L'estremista negro sarebbe stato ucciso in un complotto - I due superstiti «fratelli Soledad» si spogliano nel tribunale di San Francisco per mostrare i segni delle percosse

nostro servizio

San Francisco, mercoledì sera.

I due superstiti «fratelli Soledad», complici di George Jackson ucciso sabato a San Quentin durante un sanguinoso tentativo di fuga, hanno dato vita a una drammatica scenata in un'aula del tribunale di San Francisco. I due, comparsi dinanzi al giudice dell'Alta Corte Carl Allen per rispondere dell'assassinio di un secondino bianco nel carcere di Soledad, si sono quasi denudati per mostrare le tracce delle percosse subite in carcere, hanno invocato che nel penitenziario di S. Quentin siano ammessi anche gli avvocati negri, hanno detto di temere di essere uccisi, come Jackson.

John Cluchette e il suo compagno Fleeta Drumgo avevano chiesto al giudice: «Fate entrare a San Quentin avvocati di legge di colore, perché si rendano conto di quanto succede nel penitenziario». E l'avvocato di Jackson, che sarebbe dovuto comparire per rispondere dell'omicidio, aveva aggiunto: «Se non fate sì che questi avvocati e i leader della comunità negra possano entrare in quella prigione, darete un tale colpo al Paese intero da renderlo irriconoscibile».

Ma la richiesta veniva respinta dal giudice e questo provocava la drammatica reazione dei due imputati: «Ci sono braccia rotte e teste fracassate là dentro — urlava Cluchette al giudice togliendosi la camicia e rimanendo a torso nudo. E Drumgo aggiungeva: «Mi hanno minacciato, mi hanno detto che anch'io fra tre giorni farò la fine di George Jackson».

Lo scrittore James Baldwin durante la conferenza-stampa

Per due ore si è urlato nell'aula del tribunale fra imputati, giudici e avvocati, mentre numerosi attivisti di colore fra il pubblico acclamavano i due «fratelli Soledad». Una raffica di pistola a scoppio di palloncini divide il settore del pubblico da quello dove sono imputati e giurati.

Dopo la drammatica scenata, l'udienza è proseguita e il giudice Allen ha deciso di non procedere nei confronti di Jackson, ucciso domenica, e si è dato incompetente a giudicare il caso. L'avvocato di Cluchette ha chiesto ufficialmente che il processo contro i due superstiti «fratelli Soledad» sia trasferito alla Corte Federale.

La morte di Jackson continua a suscitare vaste polemiche in tutti gli ambienti degli Stati Uniti e si moltiplicano le insinuazioni contro i dirigenti del penitenziario. Lo scrittore di colore James Baldwin, riprendendo le accuse rivolte subito dopo il drammatico tentativo di evasione da parte dei genitori di Jackson, ha detto in una conferenza stampa a Londra: «George è stato assassinato».

Secondo le accuse degli estremisti di colore Jackson sarebbe stato vittima di un complotto, mascherato da tentativo di evasione. Non si sa in quali inizi si basi questa tesi, perché nella fuga, oltre a Jackson, ci sono state cinque vittime: tre agenti di guardia e due carcerati addetti ai servizi, tutti bianchi.

A San Quentin, intanto, il vicedirettore del penitenziario James Park ha annunciato la scoperta di una cartina con l'itinerario che Jackson e i suoi compagni volevano seguire nell'evasione, di una canna di fucile e munizioni nascoste dentro la cella di un pacco di formaggio.

Le spiegazioni delle autorità del penitenziario però non convincono gli estremisti di colore e anche un certo numero di intellettuali, avvocati, medici, giudici negri. Essi comunque, prendendo spunto da questo drammatico episodio, mirano a mutare un sistema giudiziario definito «inumano» per i reclusi di colore.

Riprendendo i temi agitati da anni dalle «Pantere Nere» e dai «Musulmani» per molti intellettuali e uomini di legge, oltre a esserci due pesi e due misure nei penitenziari, bisogna considerare gli attivisti di colore non come criminali comuni ma come prigionieri politici.

A parte le polemiche legate all'episodio-Jackson resta il fatto che nel penitenziario di Soledad un'inchiesta condotta da un tribunale federale nel '66 concluse che la direzione del carcere «aveva abbandonato i più elementari concetti di decenza, consentendo che prevalessero condizioni di vita impressionanti e lesive della dignità umana». In questo carcere George Jackson accumulò quella carica di rabbia e di ribellismo che l'hanno portato all'assurdo e sanguinoso tentativo di evasione da San Quentin.

n. s.

Personalità israeliane in visita all'Urss

TEL AVIV, mercoledì sera.

Sei personalità della sinistra israeliana, inviate per una visita di due settimane nell'Urss, sono partite ieri sera da Tel Aviv per Cipro, dove riceveranno i visti e partiranno per Mosca su un aereo dell'«Aeroflot».

Prudenza sui mercati

Discesa «frenata» per il dollaro Usa

Roma, mercoledì sera.

(a. r.) Prudenza e attesa sono ancora oggi gli atteggiamenti degli speculatori internazionali sul mercato delle valute. I «grandi proprietari di capitali che fanno i loro affari acquistando monete che hanno una valutazione bassa per rivenderle quando costano più care sul mercato, stanno ancora a guardare, per capire sino a che punto il dollaro diminuirà di valore. Ieri, nelle Borse italiane, la moneta statunitense è stata ulteriormente svalutata. Su tutti i mercati europei, comunque, sono state trattate scarse quantità di dollari: in Italia ne sono stati cambiati 31 milioni, cifra inferiore a quella di lunedì.

Alla riapertura dei cambi, questa mattina, la quotazione iniziale delle monete più importanti era la seguente (tra parentesi, i dati relativi a lunedì): dollaro 615 (617,55); franco franc. 111,36 (112,15); sterlina 1505,38 (1507,75); marco tedesco 161 (160,225); fiorino olland. 178,10 (177,85); franco svizzero 156,80 (non quotato).

Più cauti di tutti sono le banche commerciali italiane, le quali continuano ad acquistare dai turisti dollari a 600 lire. Ci sono spesso proteste davanti agli sportelli degli uffici di cambio.

È giunto nella nostra città il fachiro Cojcaj Sigchomasi, famoso per le sue passeggiate sui vetri di bottiglia, su chiodi e su punte da disegno. Il suo segreto? Usa sempre usato il Callifugo Ciecarelli che anche voi potete acquistare in tutte le farmacie.

VENDITA RATEALE
Confezioni - Pellicce - Tessuti
Maglierie - Biancheria - Tappeti
Calzature - Ombrellerie - Foto Cine
Elettrodomestici - Radio TV - Mobili
FART P. Adriano 16 - t. 750.000

TREVES
MOBILI
SALOTTI D'ARTE
I mobili + belli
I prezzi + bassi
Via Cernaia, 17
Torino

DICK TRACY E LA SIGNORA DIPINTA

RIASSUNTO — La signora Dipinta, una misteriosa donna proprietaria di un night elegantissimo, è stata assassinata nel suo locale. Dick Tracy è sulle tracce del colpevole, individuato da molti elementi, ma incontra difficoltà di ogni genere. Alla fine un aiuto insperato gli verrà da suo figlio.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

18 — *(continua)*

La bomba all'Unione industriale

Estremisti isolati gli attentatori di Parma

dal corrispondente

PARMA, mercoledì sera.

(a. c.) La squadra politica della Questura sta svolgendo attive indagini per identificare il responsabile o i responsabili dell'attentato compiuto contro la sede dell'Unione parmense degli industriali.

Poco dopo le 23 di ieri una bomba al plastico, di piccole dimensioni, è stata fatta esplodere davanti alla porta di ingresso dell'associazione imprenditoriale al secondo piano della centralissima via Mazzini, a poche decine di metri da piazza Garibaldi. Lo scoppio ha provocato solo una piccola bruciatura alla porta: il danno ammonta a poche migliaia di lire. L'associazione degli industriali non ha una sede isolata: essa si trova in un condominio.

Il custode, che di giorno presta servizio al piano terreno, di notte dorme all'ultimo piano dello stabile. E' stato quindi facile per gli ignoti attentatori percorrere le varie rampe di scale, deporre l'ordigno ed andarsene indisturbati. La squadra politica della questura ha raccolto i frammenti dell'ordigno e li sta esaminando. Di fianco alla porta poi, è stato scritto con vernice rossa la parola «Gap».

Si pensa che si tratti della iniziativa isolata di qualche estremista; infatti non sono attualmente in corso vertenze sindacali e d'altra parte a Parma, se si eccettua un grave episodio avvenuto nel '47 (allorché il presidente dell'Unione, il grand. uff. Alberto Zanzani, era stato aggredito e percosso gravemente da un gruppo di facinorosi nel suo stabilimento) non erano mai avvenuti incidenti di rilievo.

donne confidenziale

SE ANDATE AL MARE

È ancora tempo di vacanza

Mentre le immagini di lunghissime code di auto e di stazioni supersfollate riempiono gli schermi tv e le pagine dei giornali, c'è ancora chi attende di partire per le ferie e di godersi finalmente le meritate ore di distensione sulla spiaggia ritornata tranquilla.

I paesi di mare hanno perso l'aspetto balneario. Il fracasso dei «clic-clac» si va attiepidendo, il sole abbronzeo sembra arrostirvi e anche il mare, finalmente sgombro, comincia lunghe nuotate.

Il bagno non è però soltanto una occasione di refrigerio e di divertimento, ma, se dosato e praticato come si deve, può trasformarsi in un'insostituibile terapia curativa per tutto il corpo. Approfittiamone quindi in questa fine d'estate per rimettere il fisico in perfetta forma e ricuperare la linea e la elasticità perduta.

Al mare la pelle, finalmente libera dalla guaina dei vestiti, si ritrova nel suo ambiente naturale, fatto di aria, che per prima esercita un impareggiabile massaggio, e di luce; nell'acqua il corpo troverà un altro elemento naturale dotato di proprietà fisiche, chimiche e biologiche particolari. L'acqua marina non è infatti una semplice soluzione di sale, ma contiene alghe, protosoi, metalloidi minerali ecc.

Tutto questo poi senza contare l'azione delle onde, ogni e propria pulsazione ritmica che il mare esercita sul corpo già preparato dall'aria e dal sole. Nell'azione delle onde ci ritrovano tutte le fasi del massaggio classico: lo sfioramento, l'impastamento, la manipolazione profonda, la percussione e così via: la pelle ne viene stimolata, i muscoli tonificati, tutto l'organismo stimolato. Nessuna macchina meccanoterapica è in possesso della stessa capacità di queste mille oscillazioni ed esperte dita marine, coriche ottenute di fluido elettrico, che lavorano tutte insieme spalmando le loro molteplici azioni salutari.

La «doccia» delle onde agirà di conseguenza sulla stasi generale dell'organismo, eccitando la circolazione, funzionando da tonico eccellente, regolando le funzioni del sistema nervoso e sanguigno. Anche chi non si accorgesse subito di riportarne vantaggio, farà bene a persistere sino a raggiungere, mediante un progressivo allenamento, l'assuefazione necessaria. Quest'ultima è forse la regola igienica più importante da rispettare: l'azione curativa del mare deve essere donata a sorsa lentamente, giorno per giorno, in modo da costituire un'autentica sorpresa per l'intero organismo che ne rimarrà in tal modo scosso e assai beneficamente stimolato.

UNA CREMA FATTA APPOSTA PER IL MARE

Si chiama «Warm Weather Wrinkle Cream» e costituisce una interessante novità nella gamma dei prodotti per la cura delle rughe e dell'invecchiamento. Dedicata in particolare alle pelli delicate e molto secche, che non sopportano prodotti troppo pesanti, si adatta tuttavia benissimo anche alle epidermidi normali grazie ad una speciale composizione che la rende leggerissima, fresca, lavabile anche dopo un'abbondante applicazione. Una crema da notte, insomma, fatta apposta per prevenire e minimizzare le rughe e le irritazioni provocate dal sole e salsedine.

Luisella Re

Domani a pranzo

ANGUILLA IN UMIDO — Fatevi pulire, spellare e tagliare a pezzi l'anguilla dove l'avrete acquistata e poi a casa lavatela in acqua e aceto. Tritate due spicchi d'aglio, una cipolla, prezzemolo e una piccola carota e mettete a rosolare le verdure in olio e burro dentro un tegame. Aggiungete poi l'anguilla, lasciate insaporire, salate e pepate, bagnate con il succo di un limone e infine mettete anche un bicchiere di salsa di pomodoro piuttosto liquida.

Fate cuocere a fuoco moderato per mezz'ora o più fino a che l'anguilla sarà tenera, e durante la cottura scuotete spesso il fondo con un cucchiaio di legno perché l'anguilla è molto grassa; girate anche delicatamente i pezzi.

Accompagnamento ideale per questo piatto, non certo di facile digestione, è la polenta cotta al uso nei paesi dove l'anguilla è pescata; ma nei mesi caldi è preferibile consumare la pietanza da sola e poi portare in tavola una insalata verde.

Adele

oggi festeggiamo

S. Luigi di Francia (protettore del Terz'Ordine francescano, dei barbieri e dei distillatori). **S. Giuseppe, S. Nemesio.**

OGGI mercoledì 25: sportge il Sole è sorto alle 6.38 e tramonta alle 20.17. La Luna si trova nel 5° giorno dopo il Novilunio.

La MOSTRA DEL CINEMA si apre stasera

SUSPENSE A VENEZIA PER LA DIVA MADRINA

Liz Taylor e Burton solo sullo schermo per l'inaugurazione? ★ Quasi certa invece Gina Lollobrigida

Liz Taylor e Burton sono i protagonisti del primo film della Mostra che si apre stasera al Lido di Venezia (Tel.)

dal nostro inviato

Venezia, mercoledì sera.

Comincia oggi, sibilato dall'implacabile caldo della tarda estate e dalla ridda di polemiche e ripensamenti, la trentaduesima edizione della Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia. C'è attesa per l'inaugurazione, ma anche un senso di affanno causato dal ritardo nella comunicazione del programma e dalla costatazione che esso è denso, troppo denso. Sul viale del Lido che porta al Palazzo del Cinema due uomini ed un rullo compressore danno l'ultima mano all'asfalto. Hanno avuto tempo tutto l'anno, ma solo adesso, all'ultimo momento, ci si è accorti che valeva la pena di rifare la strada. E' una semplice coincidenza, ma si potrebbe considerarla un simbolo.

In ogni modo, questa sera si apre la gigantesca rassegna dei «40 film+». L'una svolta è un grosso numero, da segnare all'attivo del direttore Rondi, che presenta per la prima volta in una manifestazione ufficiale un film della Cina Popolare. Si intitola *Il reparto rosso femminile*, balletto su tema rivoluzionario contemporaneo, di autore o autori ignoti. Per il resto, il calendario dovrebbe accontentare tutti con i suoi film di ventuno Paesi, le sue due retrospettive, la rassegna del documentario, un convegno di studi, gli omaggi a tre maestri del cinema, l'appuntamento con il cinema libero americano e la vetrina «Venezia Giovani».

Manca Cuba, è vero, la quale proprio a Venezia, due anni or sono, ricevette la consacrazione a cinematografia di grande interesse e richiamo. Manca il Brasile, dove la pellicola è tuttora il mezzo più valido di opposizione alla dittatura dei generali. Mancano del tutto le cinematografie africane. Al contrario, si è abbandonata la tradizione che voleva sullo schermo del Lido solo opere inedite ed al di fuori delle Sfere di produzione: vedremo, quindi, *Beroringen* (Il contatto), di Bergman, già presentato a Berlino e a San Sebastiano, vedremo quindi *Lenz* Germania occidentale, regia di Georg Moorse), già proiettato a Cannes.

Ma Rondi non si entusiasma per così poco. E' giusto dire che guarda a Cannes, e che il concetto di festival gli sembra più rispondente di una autentica mostra alle esigenze del cinema-spettacolo. Perciò ha ammucchiato centinaia d'ore di proiezione. Su che il film da choc vi si trovi celato. Con il medesimo intendimento ha riempito il cartellone dei nomi di ospiti celebri. Essi devono imporre il richiamo anche a chi ne è lontano. Le ultime notizie in questo senso non sono però confortevoli.

Elizabeth Taylor e Richard Burton, interpreti del film inglese d'apertura, *Sotto il bosco di latte*, sono tuttora trattenuti in Jugoslavia per le riprese della vita romanzata di Tito ai bei tempi della Resistenza. Forse non potremo ammirare l'impareggiabile colore viola degli occhi di Liz, non potremo scoprire chi è la più bella donna del mondo, non potremo vedere come due caratteri tanto forti si plachino nel reciproco amore. Non solo, ma sembra che la diva, in questo film, sia poco più di una elegante comparsa, nella rievocazione di una donna facile che amò soltanto il suo capitan Gatto, Peter O'Toole.

Grazie all'alchimia del cerimoniale, verrebbe ad essere promossa madrina della mostra l'inaffondabile Gina Lollobrigida. Per ora, occhieggia da un colossale cartellone che è stato issato davanti al Palazzo del Cinema regalando ai passanti l'illusione di trovarsi in riva al mare. E' la reclame del *Pinocchio* televisivo, che la vede citata in ordine alfabetico dietro a Mario Adorf e Ugo D'Alessio. Per stasera conta di fare meglio.

Dalla Francia sono arrivati il regista dei *Diabolici*, Clouzot, e Ludmilla Tcherina. La famosa danzatrice ha fatto il suo ingresso ieri sera nella sala da pranzo dell'Excelsior con sapiente ritardo. In mezzo ad un gruppo di persone dai capelli biondi e dagli abiti chiari, la Tcherina, tutta in nero, ha dardeggiato per un attimo la platea ed è avanzata con noncuranza. Ma una stirpe è anche spiritosa. La vedremo, in un cortometraggio di Sanders, con la sorella di Lifar, interpretare celebri parti del suo repertorio, sempre con trucco e abiti napoleonici.

Piero Perona

"Sotto il Bosco di latte,,

Il film di stasera

PER LA MOSTRA, il documentario «Bonaparte», con Ludmilla Tcherina ballerina solista, e il lungometraggio «Under Milk Wood (Sotto il Bosco di Latte), di Andrew Sinclair, con Richard Burton, Peter O' Toole, Glynis Johns, Victor Spinetti ed Elizabeth Taylor.

LA TRAMA è impalpabile, ispirata all'ultima opera del poeta e commediografo gallese Dylan Thomas. Sono situazioni grottesche e drammatiche, viste con la dolcezza della nostalgia e l'ironica certezza del trascorrere del tempo, scandito dal conto orologi che nel dramma accompagnano le allucinazioni di un pazzo. La notte sottile s'oscura, conclude il Poeta, e il Bosco, subitamente scrollato dal vento, si sveglia di soprassalto.

CONTRO LE PREVISIONI, E' UNA BUONA ANNATA

I TURISTI ORA "INVADONO,, LE SPIAGGE DEL MEZZOGIORNO

dal corrispondente

Napoli, mercoledì sera.

Chi ha scelto l'ultima settimana d'agosto per trascorrere al Sud un periodo di riposo, sicuro che il ciclone delle grandi vacanze fosse ormai passato, ha avuto di grosso nelle previsioni. Ad Ischia, Capri, nei centri balneari della costa sorrentina e amalfitana è un fermento di vita, un'animazione vivissima che non accenna ad attenuarsi. Favorita da eccezionali condizioni meteorologiche la marea di villeggianti e di turisti sembra ben decisa a godere fino in fondo la splendida estate, a rinviare il più a lungo possibile il ritorno in città.

Mai come quest'anno non una goccia di pioggia ha turbato le vacanze di migliaia e migliaia di persone, non una nuvola ha oscurato il cielo che si è mantenuto costantemente sereno negli ultimi tre mesi. Sole e acque meno inquinate sono stati irresistibili poli d'attrazione che hanno indotto gli stranieri a prediligere le località balneari della costa meridionale inserite negli itinerari turistici di tutto il mondo, che hanno spinto i napoletani a fuggire in massa dalla città infuocata.

Ovunque, nei campeggi e negli alberghi, nei villaggi turistici e nelle pensioncine, il tutto esaurito non è una risultanza approssimata per eccesso, ma semmai per difetto. Spesso gli arrivati dell'ultima ora, che troppo incautamente si erano messi in viaggio senza prenotazioni, dopo inutili ed affannosi giri alla ricerca di un tetto, hanno dovuto ripiegare su sistemazioni di fortuna. Molti hanno trascorso le notti dormendo sotto le stelle.

Il primato del superaffollamento spetta in questa stagione ad Ischia, scelta da quattrocentomila fra villeggianti italiani e stranieri. La ricettività dell'isola è di ventimila posti letto in alberghi. Qualsiasi buco è servito per accogliere interi nuclei familiari. Non si può dire però che a Capri, Sorrento, Amalfi, Positano, Paestum ed il litorale flegreo fino a Formia, la situazione sia diversa. Anche se la presenza di ospiti non ha raggiunto cifre così intensive come per l'isola verde l'affluenza ha superato ogni limite o previsione e spesso ha messo a dura prova operatori economici, albergatori ed autorità comunali, impegnati a fronteggiare un flusso inarrestabile di arrivi.

Si può dire che, almeno per le località balneari del Meridione, non v'è stata la paventata tendenza recessiva del turismo. In mancanza di dati statistici, che verranno elaborati soltanto a fine d'anno, ci affidiamo al giudizio degli albergatori, dei dirigenti delle aziende di cura e soggiorno, dei dipendenti delle aerolinee e dei servizi traghetti del Golfo di Napoli. Tutti concordano nel riconoscere che non si può parlare di «depressione» e che il 1971 ha arginato le flessioni riscontrate negli anni precedenti.

«Non è facile per ora — afferma un dirigente dell'Ente del turismo di Napoli — *azzardare delle cifre, esprimere giudizi sulla portata del movimento turistico in Campania. Ad eccezione di Napoli che come città viene ormai sfuggita dai turisti, gli stranieri sono solo di passaggio, tutti gli altri centri hanno fatto affari d'oro. Abbiamo retto bene la concorrenza con le nostre più dirette rivali Spagna, Jugoslavia e Grecia».*

In base ad alcune rilevazioni, effettuate presso gli esercizi alberghieri, i tedeschi risultano in costante ascesa ed in alcune località, come a Ischia Dormizia, hanno raggiunto il 75 per cento delle presenze.

Nettamente migliorate anche le correnti turistiche provenienti da Oltreoceano: non è difficile incontrare ad Amalfi come ad Ischia, a Capri, Pompei e Positano comitive di americani. Nonostante la crisi del dollaro e le restrizioni congiunturali di Nixon nessuno è partito precipitosamente ed in base alle prenotazioni si calcola che altri siano in arrivo.

Adriaco Luise

Fine d'estate a Capri: il sole è giallo, ma abbronza ancora

bridge

Una difesa troppo cara

Partita libera. Nord Sud sono in seconda seguiti a 60. Est Ovest a zero in zona.

Dichiarazione — Nord: 1 cuori; Est: contro; Sud: passo; Ovest: passo; Nord: 2 quadri; Est: passo; Sud: passo; Ovest: 3 picche; Nord: passo; Est: passo; Sud: 3 quadri; Ovest: passo; Nord: passo; Est: 3 picche; Sud: contro.

Il «passo» di Sud su 1 cuori contrato e poi su 2 quadri è dettato dall'essere seguiti a 60. Se 2 picche Sud non ha giudicato ancora conveniente la punizione; su 3 picche, invece, ha ritenuto di fare un ottimo guadagno e ha contrato. Il «passo» di Ovest su 1 cuori contrato non è dei più indovinati, anche perché ha ingannato il compagno sulla forza della sua mano; e le conseguenze sono puntualmente arrivate. Per la cronaca il contratto 1 cuori è imperdibile.

Ora il giocano 3 picche contrate e Nord attacca di Re di quadri (meglio sarebbe stato l'attacco in atout). Ovest prende con l'Asso, viene in mano col taglio di una piccola quadri e gioca fiori, passando il Re sul fante di Nord. Asso di Sud, che mette in tavola la Dama di picche (brillantemente): 9 del morto, e Asso del morto. Sulla piccola fiori, Sud prende il 9 e muove piccola picche per il 10 di Ovest che fa presa. Questi intavola una piccola cuori per il Re di Sud, che riavia nuovamente picche e così il giocante realizza soltanto 5 prese di atout e l'Asso di quadri. Totale: 3 picche contrate meno 3, pari a 800 punti di penalità. Una difesa davvero cara.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

IN "SLIP,, E "SHORTS,, ALLA CORTE DI VERSAILLES

Si abbronzano con il Re Sole

nostro servizio particolare

PARIGI, mercoledì sera.

I turisti erano un tempo persone generalmente colte che giravano il mondo per affinare le proprie conoscenze e soprattutto si comportavano ed erano accolti come signori, nella vera accezione del termine. Oggi le cose stanno cambiando con il turismo di massa che convoglia verso musei, chiese, zone archeologiche milioni di curiosi, i quali spesso si disinteressano totalmente all'arte.

I giornali hanno dato notizia dei deplorevoli episodi accaduti in piazza San Pietro a Roma, culminati con l'osceno spogliarello di due ragazze. Sentite ora che cosa racconta un custode del castello di Versailles:

«La gente non ha più rispetto per sé e per gli altri. Guardatelì come arrivano qui: in blue-jeans, bermuda a fiorellini, minigonne e persino shorts simili agli slip da spiaggia».

Non esiste un regolamento per i musei che proibisce gli shorts?

«Il regolamento, che risale al 23 novembre del 1960 ed esige genericamente una tenuta corretta, è tuttora in vigore. Ma noi siamo travolti. Vi sono mille casi diversi, per ciascuno dei quali sorgono dubbi e contestazioni. L'altro giorno è arrivata una ragazza in camicetta trasparentissima, senza reggiseno, che ha polarizzato su di sé l'attenzione di tutti i visitatori del castello distogliendoli dalle tappezzerie, dai giardini, dalle opere d'arte. Lo stesso giorno, dopo una baruffa, abbiamo cacciato un tizio ch'era in canottiera e calzoncini da bagno.

«Alcuni, arrivati nel giardino, si mettono a torso nudo. Forse perché, essendo nel palazzo voluto da Luigi XIV, si illudono di potersi abbronzare con il Re Sole! Scherzi a parte, è una situazione scandalosa. Abbiamo dovuto litigare con un americano che, scavalcati i cordoni d'una sala, si era seduto al clavicembalo di Maria Antonietta e pretendeva provarlo perché, diceva lui, era diplomato al conservatorio di Boston! Ci vorrebbe una vera sorveglianza militare anche per intervenire negli episodi che offendono il buon costume. Basti dire che abbiamo sorpreso una coppietta dietro una siepe, nel viale di Apollo, che se la spassava come in un talamo nuziale». n. s.

ITALIA REGIONI

Un libro sull'attuazione dell'ordinamento regionale: 20 saggi di giornalisti sull'Italia che si trasforma, gli statuti, le leggi fondamentali, i consigli, le giunte, le commissioni. Regioni: la più grande riforma delle strutture amministrative del Paese dall'Unità in poi.

a cura di GIOVANNI GIOVANNINI

EDITRICE AEDA
Via Avogadro, 22 - Torino

In vendita anche presso «LA STAMPA» nei saloni di via Roma 80 e di via Marenco 32

Sconto 10% per gli abbonati de LA STAMPA

...e se desiderate ricevere a casa

ITALIA REGIONI

richiedetelo direttamente spedendo questo tagliando

Spett.le
LA STAMPA
via Marenco 32, 10100 Torino

prego inviarmi copie numero ..... del volume ITALIA REGIONI (L. 3000 + L. 300 di spese postali) pagamento contrassegno

nome cognome

indirizzo

Assurda tragedia stanotte in un alloggio-mansarda di via Mazzini

Una donna s'avventa sull'amante che dorme lo ferisce con la scure e si uccide dal balcone

Lei 45 anni, lui 51 - Era esaurita, temeva di essere abbandonata: assale l'amico nel letto e lo colpisce più volte - I due figli intervengono, ma mentre aiutano sulle scale il padre ferito, la madre si getta nel vuoto

Una donna di 45 anni ha cercato di assassinare l'uomo con il quale conviveva da vent'anni. L'ha sorpreso nel sonno, l'ha tempestato di colpi di scure e, se non fossero intervenuti i figli, l'avrebbe ucciso. Poco dopo, in preda a choc, sfuggendo ai familiari, si è gettata dal quarto piano ed è morta.

La tragedia è avvenuta stanotte, poco prima delle tre, in un alloggio mansardato di via Mazzini 44. La protagonista è Teresa Origlia, una donna esaurita che temeva di essere abbandonata dall'amante Giovanni Catania, 51 anni, operaio della Cromodora di Venaria.

Teresa Origlia, 45 anni

Aveva avuto due figli da lui, Remo e Luigi, di 17 e 18 anni, entrambi idraulici. Non aveva nulla da temere: *«Mio padre aveva iniziato le pratiche per darci anche il suo nome* — racconta Remo — *ma mia madre era sempre più gelosa».* Erano tornati da poco dalle vacanze e, in seguito alle continue scenate, Giovanni Catania aveva deciso di non dormire più con l'amica ed aveva messo un lettino in un angolo della camera dei figli.

Ieri il commissariato Castello è intervenuto, perché sembra che Teresa Origlia, rimasta sola in casa, avesse tentato di gettarsi da una finestra. Era dunque sempre più in crisi. *«Papà ha fatto il turno di sera alla Cromodora ed io l'ho atteso sotto il portone. Siamo rientrati insieme verso mezzanotte* — racconta Remo Origlia agli uomini della Squadra Mobile: il dott. Cuccorese ed i mar. Gillio e Pisacreta — *Mamma mi aspettava in piedi, c'è stata un'altra lite».*

Il ragazzo sente la donna dire al padre: «Tu vuoi lasciarmi, è inutile che neghi, ma piuttosto di farmi abbandonare, io ti uccido». Non dà peso alla cosa e se ne va in camera sua con il padre.

«Ho cominciato a leggere un romanzo — dice —, *e poco dopo ho sentito che papà si era già addormentato. Mamma, dalla camera da letto matrimoniale, mi ha gridato di spegnere la luce perché era tardi. Io ho letto ancora qualche pagina, poi ho preso sonno».*

Pochi minuti dopo rientra Luigi, il fratello maggiore. Vede la luce accesa nella camera da letto della madre, vede il fratello ed il padre addormentati. Va in bagno, ma lascia la porta socchiusa. *«Stavo per sfilarmi la camicia, quando ho visto passare mamma. Aveva qualcosa in mano, solo qualche istante dopo ho capito che era la piccola scure che tenevamo in cucina e le sono corso dietro».*

A salvare Giovanni Catania, che dormiva profondamente, è stato il fatto che aveva la testa appoggiata ad un soffice cuscino e dalla parte in cui il soffitto della mansarda si abbassa di molto. Teresa Origlia non ha potuto prendere molto slancio per colpirlo alla testa.

Gli ha ferito il cranio tre volte con la lama, ma senza troppa forza. Poi l'uomo si è girato ed ha preso altri tre colpi sulle spalle, ha sollevato un braccio ed ha evitato un fendente con la mano sinistra, si è raggomitolato ed ha parato l'ultimo colpo con la coscia della gamba sinistra. Poi Luigi ha afferrato la madre per le spalle.

«Mi sono svegliato ed ho visto papà coperto di sangue — ricorda Remo. — *E c'era tanto sangue sul pavimento e sulle coperte. E mamma lottava con Luigi che non riusciva quasi a trattenerla. Agitava ancora la scure. Non riuscivamo più a fermarla: si è ferita al mento e nel corpo. Poi è scoppiata in lacrime e si è gettata sul letto».*

«Papà soffriva molto, ma era lucido — dice Luigi. — *Mamma singhiozzava e balbettava cose incomprensibili. Remo era accanto a lei e papà mi ha detto di portarlo subito all'ospedale. Ci siamo avviati per le scale».* Qui Giovanni Catania è venuto meno. Il figlio Luigi non riusciva a sorreggerlo. Ha chiamato Remo.

«Mamma sembrava più calma — dice il ragazzo —. *L'ho fatta sedere su una sedia in cucina e sono corso sulle scale. Papà si era ripreso: "prendimi almeno le pantofole e una coperta da mettermi addosso", mi ha detto. Sono tornato in casa. C'era silenzio e ho sentito un tonfo. La porta sul balcone era spalancata. Ho visto le gocce di sangue che andavano da quella parte, mi sono affacciato: laggiù, nel cortile, c'era il corpo di mia madre».*

Giovanni Catania e il figlio Luigi, arrivati faticosamente in fondo alle scale, sbucati in cortile si sono trovati di fronte al corpo inanimato di Teresa Origlia. Restano paralizzati dall'orrore. Luigi rifiuta di credere che la madre sia morta. Con l'aiuto di Remo, che è sceso sponvolto, la adagia sui sedili posteriori della sua «Opel». Il padre si siede al suo fianco, Remo resta a casa.

Verso le tre arrivano all'ospedale San Giovanni. L'infermiere Alfredo Bresciano, 24 anni, da Grugliasco, fa entrare l'auto. Un collega, Lino Rivolta, 23 anni, si china sulla donna: *«Non c'è più niente da fare»* mormora. Luigi Origlia perde la testa, grida che

Il figlio Remo, di 17 anni

Giovanni Catania, 51 anni, ha molte ferite ma se la caverà

è possibile, che bisogna fare qualcosa. Impedisce all'infermiere di muoversi, lo picchia ferocemente. Lino Rivolta va a chiamare i carabinieri, interviene Alfredo Bresciano. Si prende due pugni in viso, mentre lo stesso Giovanni Catania, ormai allo stremo delle forze, cerca di trattenere Luigi.

Dalla vicina caserma accorrono il ten. Carnielli ed il mar. Garruzzo del Nucleo Investigativo. Il medico di servizio ha già fatto sistemare Teresa Origlia su un'ambulanza per il trasferimento al Centro neurochirurgico: *«Non ci sono speranze, ma tentiamo»* dice. Luigi Origlia singhiozza disperatamente. Anche il padre con un'altra ambulanza raggiunge la Molinette e riceve le prime cure. Se la caverà. Teresa Origlia invece è morta.

Insulta i due vigili che lo multano: arrestato

Un uomo è stato arrestato stanotte per aver insultato due vigili che lo avevano multato. E' Giuseppe Umana, 30 anni, via Borgo Dora 1. Alle 2 viaggiava in via Roma con la sua «850». Al semaforo all'incrocio con via Giolitti è passato col giallo a velocità sostenuta. I vigili Claudio Balestra e Francesco Bollato, in servizio su un'autoradio, hanno fischiato per intimargli l'alt, ma l'uomo ha proseguito nella sua corsa. I vigili lo hanno inseguito.

Quando si è sentito contestare le contravvenzioni per eccesso di velocità e per aver attraversato col giallo, Giuseppe Umana ha dato in escandescenze ed ha cominciato ad insultare i vigili con parole scurrili. L'uomo è stato accompagnato al commissariato Castello. Il maresciallo Petrocin, dopo averlo interrogato, lo ha dichiarato in stato di arresto.

Treno vietato ai torinesi

E' il super-rapido Roma-Parigi: ferma tutte le notti a Porta Nuova per cambiare il locomotore, ma nessuno vi può salire - Motivo: non disturbare i passeggeri che dormono

Almeno un treno giunge a Porta Nuova in perfetto orario: da due anni, all'una e mezzo precise, un convoglio di sei vagoni letto e cuccette entra in stazione. Tutto è pronto per ricoverare nei dieci minuti di fermata si procede ai controlli prescritti, mentre si cambia il locomotore. All'una e quaranta in punto il treno lascia Torino diretto verso Modane.

E' il prestigioso «Palatino», il super-rapido Roma-Parigi, uno dei pochi treni italiani che, come annunciano gli alzati dirigenti dell'Azienda, rispetti per comfort e puntualità le promesse della «vetture».

Tutto magnifico, con un solo particolare: al «Palatino» possono liberamente accedere connazionali e genovesi mentre è rigorosamente vietato ai torinesi. Anche quando il super-rapido è semivuoto (capita abbastanza spesso, dato il prezzo elevato e la concorrenza dell'aereo) resterà a terra coloro che si recano a Porta Nuova nella speranza di poter salire comunque. Una situazione sconcertante.

«Vogliamo di salire a Torino per non disturbare gli altri passeggeri, che a quell'ora dormono — spiega l'ing. Talamanca, funzionario della Direzione di Roma che presiede al «movimento» dei treni italiani; — Genova è l'ultima stazione utile perché il «Palatino» vi arriva poco dopo mezzanotte, quando molti non sono ancora a letto o la cuccetta».

Funzionari del compartimento di Torino, cui giungono molte proteste per l'esclusione dei torinesi dal treno, confermano però che spesso, all'arrivo a Porta Nuova, alcuni scompartimenti sono vuoti e che quindi altri passeggeri non disturberebbero nessuno. Una soluzione radicale sarebbe infine quella di agganciare a Torino un'altra carrozza. «E' un problema che qui a Roma non avvertiamo ben presente — ammette Talamanca —. Col prossimo orario invernale vedremo di rimediare...».

Era al dermosifilopatico "San Gallicano,,

Ricoverata in ospedale una quindicenne fugge

Sorpresa al posto di frontiera mentre tenta di espatriare in Francia

Una quindicenne hippy è stata fermata ieri dalla polizia di frontiera al confine con la Francia: tentava di espatriare, aveva imparato il francese e si spacciava per straniera. E' stata smascherata da un agente che l'ha trattenuta in attesa di accertamenti.

E' Ada Atzori, 15 anni, originaria di Fluminimaggiore, in provincia di Cagliari, via San Giovanni 12, è sempre stata molto inquieta. Qualche mese fa è scappata di casa e si è unita a un gruppo di capelloni. E' stata rintracciata a Roma e accompagnata in un istituto di rieducazione. Pochi mesi di tranquillità, poi una nuova fuga. Questa volta resta più di un mese prima che la si ritrovi. All'esame medico risulta molto malata: ha contratto la sifilide, è necessario un ricovero immediato.

Ada viene accompagnata all'ospedale dermosifilopatico «San Gallicano» di Roma, dove la sottopongono alle cure che le sono indispensabili per guarire. Lei si dimostra insofferente, non vuole rimanere rinchiusa, dice che l'ospedale la soffoca. Due mesi or sono riesce a fuggire. Non resta a Roma: se ne va vagabondando da Firenze a Venezia, a Milano. Infine giunge a Torino. In tutto questo tempo s'è perfezionata nel francese, che ha imparato sui banchi di scuola.

Perciò tenta la grande avventura: cercherà di espatriare spacciandosi per straniera. A questo scopo s'inventa anche una nuova identità: si chiamerà Nathalie. Ma il progetto fallisce ieri pomeriggio in un ufficio di polizia. Ora sarà rinaccompagnata al «San Gallicano», che aveva denunciato la sua scomparsa alla polizia e diramato fonogrammi di ricerca in tutta Italia.

Ada Atzori, 15 anni, aveva studiato il francese per espatriare

Una donna di 81 anni si getta dal 7° piano

Una donna anziana si è uccisa buttandosi dalla finestra di uno stabile di via Guido Reni 87. Si chiamava Chiara Donati, aveva 81 anni e viveva con una figlia, Flora Ferretti, di 50 anni. Da tempo soffriva di sofferte. Stamane, alle 10, mentre la figlia era uscita per fare la spesa, è salita fino al settimo piano. Ha aperto la finestra delle scale che dà nel cortile e si è lasciata nel vuoto. E' morta sul colpo.

Colonie Fiat

La Fiat comunica che il viaggio dei bambini partiti ieri sera per la Colonia di Marina di Massa si è svolto regolarmente.

Invidiosi della parrucca rapinano un travestito

Fortunato Morabito e Antonio Manisalco, arrestati

Invidiosi della parrucca bionda [illegible] da Gian Paolo Barbero, 20 anni, via Bernardino Galliari 10, tre travestiti lo hanno rapinato. Quando il giovane, con un'altra parrucca, è uscito per andare in questura a denunciare l'accaduto hanno ripetuto il colpo portandogli via anche la borsetta con quindicimila lire.

I tre, arrestati, sono: Gaetano Piazza, 21 anni, via Bologna 201; Antonio Manisalco, via Monferrato 4, e Fortunato Morabito, corso Brescia 7, entrambi di 23 anni.

L'aggressione è avvenuta verso le 2,30 di stanotte. Il Barbero rincasava. Nel pomeriggio aveva acquistato una parrucca bionda, fluente, che gli era costata 65 mila lire. Ne era palesemente orgoglioso e ha richiamato l'attenzione e l'invidia dei tre, che lo hanno fermato.

Il Barbero, intuite le intenzioni del gruppetto, ha tentato di reagire. Il Manisalco è stato pronto a sfilarsi la scarpa e colpirlo alla testa con il tacco a spillo.

Gian Paolo Barbero è fuggito gridando per il dolore ed abbandonando la parrucca nelle mani [illegible] in Piazza. E' salito in casa, si è medicato e per [illegible] la contusione s'è messo un'altra capigliatura posticcia. Poi è uscito.

Gli altri erano ancora sotto casa. Appena lo hanno visto cambiato e rimesso a nuovo, gli sono saltati addosso e dacapo l'hanno «scotennato» rubandogli anche borsetta e denaro.

Tuttavia non hanno avuto fortuna: il Barbero li conosceva e sapeva che abitavano insieme in una soffitta in corso Brescia. Qui la polizia li ha arrestati [illegible].

temperatura di oggi

massima +26,2
minima +15,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempo, [illegible] (notturna): 19,0; ore 8: 18,9; pressa. 743,5; umid. 78%. Cielo [illegible]. Previsioni: nuvoloso con schiarite, visibilità buona, venti deboli, temper. invariata. Temperatura a Caselle: max. 27,0; minima 16,4; media 21,8

Oggi al mercato

Minimi e massimi in Kg.	Porta Palazzo	Corso Racconigi	Via M. Cristina	Vittoria
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	180	140-300	120-150	200-240
cipolle bianche	90	100-120	100	100-150
biete da taglio	100-200	120-160	100	180-200
fagiolini	300-380	200-250	150-360	300-360
melanzane tonde	80-100	150-300	80-120	200-300
pomodori	100-120	200-400	90-280	150-250
peperoni quadrati	100-300	250-300	200-600	200-300
zucchine	100-120	100-200	120-200	150-200
patate	70-90	90-100	60-80	80-100
lattuga cappuccio	250-300	200	150-300	200-300
pesche pasta bianca	80-100	120-250	100-300	100-150
pere estive	80-120	120-160	100-220	150-200
pesche pasta gialla	180-300	200-450	120-300	120-150
mele Golden	120-130	120-250	100-360	130-190
susine goccia d'oro	—	—	—	250-350
banane	250-280	350-300	300-300	300-450
GRASSI:				
olio di oliva	[illegible]	600-850	650-900	650-750
olio di semi	[illegible]	[illegible]	350-450	300-350
burro	1500-1800	1600-1700	1500	1200-1800
PESCI:				
muscolo	300	300	300	300-350
triglie	[illegible]	[illegible]	350	300-350
sarde	350	350	500	300-350
alici	400	350	400	300-400

Mercati generali (tra parentesi i prezzi di una settimana fa): bietole 75 (80); carote 75 (65-70); cipolle bianche 40-60 (42-65); zucchini 120-180 (75-120); lattuga cappuccio 180 (120); patate 35-45 (35-40); melanzane tonde 50 (50); peperoni quadrati 75-250 (75-220); pomodori 48-170 (92-60); zucchine 50-120 (25-60); banane 260-280 (285-300); mele golden 150 (175); pere 50-140 (40-140); pesche bianche 120-220 (165-145); pesche gialle 110-200 (80-200); susine 110-140 (140-210).

Pasta

In via Madama Cristina quasi all'angolo con via Fossato offerta speciale di pasta Cas- soli: mezzo chilogrammo a 110 lire e 1 chilogrammo a 200 lire.

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

i lettori ci scrivono

Una piazza inabitabile

«Tramite il giornale vorrei fare da portavoce a tutti coloro che hanno la disgrazia di abitare su di una piazza da mercato. Sembra che la lotta contro i rumori non ci riguardi minimamente.

«Le bancarelle vengono preparate all'ora impossibile delle 3,30 mattutine. Immaginate il rumore provocato dalle casselle di legno e dai transistor a quell'ora! Alle ore 9 tutto il mercato è un subbuglio: le grida dei venditori ambulanti (nonostante siano vietate) coprono ogni altro suono sino alle 16.

«A quest'ora per la pulizia della piazza arriva una specie di trattore che impiega circa 2 ore a svolgere il suo compito facendo un rumore infernale e lasciando vari residui di immondizia sulla piazza stessa (tra l'altro nel nostro caso, essendoci un orologio nella vicinanze, possiamo assistere giornalmente a delle speculazione partite di calcio di durata infinitamente lunga).

«Ora vi chiedo: perché il Comune non obbliga gli ambulanti a rispettare in senso orario dei negozianti e perché intraprende lotte contro i rumori e non lui stesso mezzi superbui e rumorosi?».

Un abitante
di piazza della Vittoria

Susa è ridotta male

«Originario piemontese dopo venti anni ho avuto la brutta idea di passare le ferie a Susa, Piacerio, Torre Pellice. Susa è irriconoscibile, c'è rimasto solo il 30 per cento di gente del posto. Rumori, motorette, grida, ragazzi che giocano al pallone in piazza del Municipio. Nessuna fa osservazione, le guardie guardano solo gli automobilisti. Sporchezia da tutte le parti (i portici sono un orinatoio!).

«A Pinerolo un po' meglio e a Torre Pellice tutto bene, veramente pulita e tranquilla. Ma come mai Susa, la prima città entrando in Italia, è così ridotta? Io abito a Valdieri ma ad onta delle continue di turisti c'è un silenzio, pulizia, tranquillità e una mancanza di rumori veramente magnifici! Ho voluto scrivervi ritenendo di fare cosa grata. Distinti saluti».

Gino Rol da Valdieri (Savoia)

Imputati alzatevi

«Per far posto al nuovo palio di via San Secondo è stato abbattuto il più bello dei tre alberi che ornavano il giardino. Un povero ignorante ha pensato che l'albero valesse di più del poco spazio che verrà a guadagnare l'edificio.

«Trattandosi di opera pubblica non potreste fare in modo che i progettisti o i responsabili del "sacrificio" si giustificassero pubblicamente? Forse le loro decisioni in casi analogi sarebbero più ponderate e ci guadagnerebbero quelle poche e preziose piante rimaste. Grazie».

Paolo Kratter

Variopinti taxisti e postini

«Come torinese sono veramente orgoglioso di constatare le possibilità del nostro Municipio, che ha potuto sopportare la notevole spesa di abbigliamento dei nostri spazzini. Con un piccolo sforzo, non si potrebbe fornire una divisa anche ai "taxisti" che guidano per le vie cittadine con maglioni o camicie sfilacciate?

«Insistendo su questo importante servizio "pubblico", sarebbe possibile far rivernicolare tutti i nostri taxi con colore unico, pur mantenendo le forme caratteristiche di "burro, cailifughi, ristoranti, cere per pavimenti, dentifrici ecc...".

«Una buona parola, infine, al Ministero P. T. potrebbe servire per dare una divisa ai postini che, poveri, sembrano dei giramondo impossibilitati di tagliarsi i capelli e barba, sostituendo così i loro logori ostanni rappezzati. E' soltanto un sogno di mezza estate?».

Segue la firma

INDIRIZZI UTILI

APERTI NELLA SETTIMANA

ABBIGLIAMENTO BAMBINI: Rubo Club, via Nizza 45, telef. 689.898.

ACCONCIATURE Pino Culmari cambiare di moda e Mondialcasa 218, tel. 357.857.

ACCONCIATURE MASCHILI parrucchino Dino, corso Vittorio 209, tel. 372.150.

ACCONCIATURE MASCHILI Ivo «Le Figaro» via Alfieri 17.

AUTORIPARAZIONI «20.000» c. G. Cesare 168, telef. 850.000 - 300.000.

AUTOSOCCORSI telefono 200 000.

CANI Bacoli Anna Maria, allevamento, addestramento. Via Galvani 1, t. 947.458, Trofarello. Sempre aperto

COIFFEUR Gaetano, corso Dante 79, telef. 683.992.

COIFFEUR: Julie Lemaire, corso Vittorio 53, telef. 539.453.

COIFFEUR: Lucio, via Roccavione 207, telef. 393.077.

DATE ASTE LIQUIDAZIONI via Cigna 157, aperta magazzino lavori stradali, parcheggio full proibito, consegna immediata.

FIORI: Jucci, via Lagrange 44, telefono 590.676.

FRUTTAVERIA: La Torinese Profumi, via Andrea Doria 6, telef. 510.938.

RISTORANTE «Città Giardino», via G. Reni 151, telef. 304.380.

RISTORANTE SARDO: Is Murtegias, c.so Principe Eugenio 42, tel. 481.007.

RISTORANTE: da Giuliano S. Margherita al mercato all'aperto. Telefono 882.407.

RISTORANTE: La Cipolla, strada Torino Pino 100, telef. 864.213, riviera ore 1.

RISTORANTE TIPICO: Mago Calvo.

TAPPEZZERIE in carta vinilica direttamente dalla Fabbrica v. Madonna Cristina 125.

Se la vostra attività prosegue anche in agosto

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi all'A.P.R.

Via Roma 81
Via Marenco 32
Tel. 658.965 - 658.844

echi di cronaca

corsi ministeriali gratuiti all'Istituto Impera

corso San Martino 2, tel. 518.974 Diplomi statali di qualifica per segretarie, stenodattilografe, operatrici contabili, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro.

segretarie d'ufficio all'Istituto Impera

corso San Martino 2, tel. 518.974 stenodattilo, calcolo, paghe e contributi. Retta scolastica minima.

perforatrici Ibm all'Istituto Impera

corso San Martino 2, tel. 518.974 Orari diurni, pomeridiani, serali. Rette scolastiche contenute. Al termine di tutti i suoi corsi la scuola si interessa per impiegare le proprie allieve.

la TV non funziona? telef. 251.677 - 296.949

877.579, la Or.Ve.S. Serrissi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

La porta pieghevole alla cinquanta delle spese. Attenzione: che sia «Divisette».

TV riparazioni fidate! Telefidex, telef. 310.155

servizio celere a domicilio Torino, dintorni, festivi e festivo, assunti lavori ogni marca.

un TV è da riparare Telecolor 760.111 - 596.879

tecnici specializzati riparano a domicilio qualsiasi televisore.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!

E' un nuovo modo per rendere graziosa la vostra casa, senza spese per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera tappezzatela da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci. In nostre rappresentanze italiane e straniere, sono brillantissime e serie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

Ferro e ottone il kg sono in vendita in tutti i negozi dell'Alleanza cooperativa torinese. Vangono distribuite dal magazzino regionale della Coop-Italia di Lecce.

STAMPA SERA
Mercoledì 25 - Giovedì 26 Agosto 1971

tutti gli spettacoli

5
Anno 103 Numero 195

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

DRAMMA DELLA GELOSIA

(i particolari in manicomio)

SECONDO CANALE: il film «L'inchiesta» di Gianni Amico con Claudio Volontè e Anne Wiazemsky - PRIMO CANALE: testimonianze su Le Mans per «Quel Giorno» - Sport

Poco più di 16 anni fa, l'11 giugno 1955 durante la «24 ore» di Le Mans una delle più ardue e prestigiose gare automobilistiche del mondo, la Mercedes del francese Levegh che inseguiva i primi in testa posizione, piombò tra la folla ed esplose seminando la strage. Morirono, oltre al pilota, 86 spettatori e quasi duecento riportarono ferite. La tragedia verrà rievocata dalla rubrica Quel giorno (ore 21, Primo Canale), nel servizio Morte a Le Mans realizzato dal giornalista sportivo Piero Casucci e dal regista Marcello Aualione. Il campione Manuel Fangio (che quel giorno guidava la gara ed al quale toise la vittoria il ritiro, in segno di lutto, della squadra della Mercedes) sarà presente in studio per rispondere a domande quali: fino a che punto è lecito mettere in pericolo la vita umana per far correre auto sempre più veloci? L'alto rischio è compensato dai progressi tecnici che si realizzano con le corse?

L'asso argentino parlerà anche del drammatico momento dell'incidente — il bolide di Levegh uscì di pista picchiando contro un terrapieno, disintegrandosi, e lanciando spezzoni di motore e di carrozzeria incandescenti sulla tribuna, seminandovi la morte — e delle spaventose scene che seguirono.

Partecipano al programma anche il giornalista Nerio Minuzzo, il signor Bernadet direttore dell'autodromo di Le Mans, l'ing. Orazio Satta dirigente dell'Alfa Romeo, l'ing. Alberto Rogano presidente della Csai italiana e il pilota Stirling Moss (che nella corsa era il co-pilota di Fangio).

* *

Mercoledì sport propone, alle 22, alcune riprese da Varese della prima giornata dei Campionati mondiali di ciclismo su pista che ha in programma l'assegnazione del titolo per il chilometro da fermo.

* *

A risarcimento del primo film della settimana, che era un discreto vecchiume ne viene presentato stasera sul Secondo (ore 21,15) uno nuovo di zecca. L'inchiesta, girato per la televisione dal giovane regista ligure Gianni Amico (che ricordiamo per un ottimo «sordio nel 1967 con «Tropici», ambientato nel Nordeste del Brasile). Alla sceneggiatura ha partecipato un regista anche più noto, Bernardo Bertolucci del quale Amico è stato l'aiuto nelle riprese di «Prima della rivoluzione». I principali interpreti sono Claudio Volontè, Joel Barcellos e la bella Anne Wiazemsky, moglie di Jean-Luc Godard, la cui fiammeggiante chioma non potremo ammirare anche in il film è stato girato a colori.

Il film è a metà strada fra l'inchiesta (appunto quella del titolo) ed il «thrilling» del quale mutua se non altro la tecnica. La trama si può riassumere così. Il redattore di un quotidiano di Genova, Giuliano Sartori, riceve una lettera anonima con una clamorosa rivelazione: un giovane americano è rinchiuso da un anno in manicomio benché sanissimo di mente. Fiutando il «colpo», il giornalista ottiene il permesso d'entrare nel manicomio ed avvicina il giovane che rivela un carattere chiuso e misterioso. Tenace, Sartori allarga la sua inchiesta ed avvicina la bella moglie d'un industriale che ha avuto una relazione con il giovane. Nonostante i suoi sforzi non riesce a fare piena luce sulla vicenda, anzi ha l'impressione d'essere al centro di un complotto che nessuno ha il coraggio di smascherare; allora scrive una serie d'articoli denunciando il caso del giovane e provocando così una reazione violenta. Più solo che mai si troverà eppure coinvolto in una serie di vicende giudiziarie che rischiano di aprire anche per lui il cancello del manicomio.

d. g.

Anne Wiazemsky

per voi giovani

CIAO RITA

La Payone (qui con Donatello) ritorna agli onori della tv a partire da sabato sera nello show «Ciao Rita»

Domani a Radio Montecarlo

Ore 8,30: Come state? - 10: Pensando a te - 10,30: Fate voi stessi il vostro programma - 11,30: Il disco d'oro - 11,40: Pête-Mêle del mattino - 12,42: Il profumo della cucina francese: Alain Hurrière - 13,30: Che c'è di nuovo? - 14,42: Hit parade dei giovani - 15,30: Appuntamento a Montecarlo - 18,15: Carlo e Qui Giovani - 18,42: Della stessa opinione - 20: Super pop - 21: Aria del vostro paese.

BACCARAT
CHIVASSO
Ore 21: Veglione
Gran Gala delle Nazioni
Premio Canzonissima '71
presenta
DANIELE PIOMBI
Cav. 2000 - Dama 1.600
commendatore Conferisce
TAVOLI OMAGGIO
Aria condizionata

Stasera si aprono le Settimane musicali

STRESA ANNO DIECI ED E' SUBITO BACH

Stresa, mercoledì sera.

Stasera con la «*Passione secondo San Matteo*» di Bach si aprono le «Settimane musicali» nel teatro del Palazzo dei Congressi. Per solennizzare il decimo anno di attività del festival è in programma l'esecuzione in lingua originale dell'opera bachiana con la direzione del maestro Theodor Egel. Parteciperanno alla serata inaugurale l'Orchestra della «Deutsche Solistenvereinung», il Coro Bach di Friburgo, il Coro dell'associazione Santa Cecilia di Francoforte, il Coro dei ragazzi cantori del duomo di Friburgo ed i solisti di canto Agnes Gebel, Adalbert Kraus, Marga Hoffgen, Stefan Kramp e Siegmund Nimsgern.

La decima edizione delle Settimane musicali, in occasione della quale il comitato organizzatore ha curato la pubblicazione di uno speciale volume programma, comprende complessivamente sedici manifestazioni, quattro delle quali dedicate ai giovani vincitori di concorsi internazionali di musica, e si concluderà il 27 settembre prossimo.

a. c.

In una serie di show americani

James Stewart (63 anni) perde la memoria alla tv

HOLLYWOOD, merc. sera.

Dopo quasi quattro decenni di attività cinematografica, nel corso dei quali ha interpretato non meno di cento film, James Stewart ha tradito il cinema per la tv. La rete radiotelevisiva Nbc si è assicurata i servigi dell'intramontabile favorito di Hollywood come protagonista della nuova serie «The Jimmy Stewart show», puntando su di esso come una carta sicuramente vincente, anche se in lizza alla domenica sera con spettacoli di gran richiamo come «L'ora di Disney» e «Bonanza».

Il sessantatreenne Stewart sembra unicamente interessato alla esperienza che sta facendo in quel «medium» praticamente nuovo per lui che è la televisione. «Non è una situazione nevrotica come dicono — ha dichiarato l'attore — certo si deve lavorare alla svelta. Le scadenze sono implacabili e non si hanno molte possibilità di temporeggiare, di sperimentare. Le cose su cui si deve fare affidamento sono l'istinto e l'esperienza».

La Nbc conta molto sul grande richiamo di Stewart fra gli spettatori di qualsiasi età. Lo stesso Jimmy pensa di essersi assicurato una nuova generazione di «fans» grazie ai suoi vecchi film tornati ora in circolazione.

«Non si tratta, in verità, di una cosa nuovissima — ha detto — stiamo realizzando uno show familiare di tono brillante con qualche spruzzatina di follia qua e là». Nella serie, Stewart interpreta il ruolo di un professore che perde la memoria ed è un po' scoordinato mentalmente, con moglie, due figli e un nipote.

Negli ultimi anni, James Stewart è rimasto parecchio lontano dal cinema tornando al film solo quando il soggetto gli piaceva veramente. In compenso ha viaggiato molto con la moglie Gloria. Adesso che è impegnato con la Nbc, lavora dieci ore al giorno, giungendo allo studio alle 8 e andandosene alle 18. Le serate e i weekend li protegge gelosamente da qualsiasi impegno. Di sabato e domenica gioca un poco al golf e pilota il suo aereo. «Mi è sempre piaciuto volare» — ha detto Jimmy —.

(Associated Press)

ARISTON
Vi sembrerà strano, incredibile, inconcepibile !!! Eppure è così, amo mia moglie
ELLIOTT GOULD
in una produzione DAVID L. WOLPER

AMO mia MOGLIE
BRENDA VACCARO - ANGEL TOMPKINS
TECHNICOLOR
Vietato anni 18

CAPITOL
OGGI
Ogni fotogramma ci mozzerà il respiro

KLAUS KINSKI MARGARET LEE
SPIETATO
LA BESTIA UCCIDE A SANGUE FREDDO
Non è consigliabile alle persone facilmente impressionabili.
Vietato ai minori di anni 18

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Contratti, Indagini, Mediazioni
Corso Vittorio Emanuele 167
Telefoni 317.024 - 350.642

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* potete migliorare la situazione finanziaria si rende indispensabile fare appello alla generosità e disinteresse altrui. Ottimismo. *Sentimenti:* esternate le manifestazioni di affetto verso coloro che amate. Gioie. *Salute:* proteggete le gambe. Non esagerare con l'elioterapia.

FENIX MATERASSI
in PURA LANA VERGINE MOLLEGGIATA
CORSO GIULIO CESARE 369
1 20.94.54 - TORINO

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* ponete il massimo scrupolo in ogni vostra azione. Ciò vale anche nel settore professionale. Assicurazioni di avere buon successo gli ordini. *Sentimenti:* il sestile Luna-Venere è impegnativo per i giovani fidanzati. Promesse. *Salute:* ritrovate presto in serata perché dovrà alzarsi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* intesi confermare le condizioni base di un contratto. Conservate buone relazioni con i compagni di lavoro. Viaggi vantaggiosi. *Sentimenti:* il contatto Mercurio-Venere annuncia un'avventura al mare o al monte. *Salute:* non prolungate la veglia notturna. Concedetevi maggior riposo.

TURINFLEX
MATERASSI A MOLLE MOBILI
C. Vittorio 73, tel. 513.262 - Torino
Reg. Margherita - Via Lanzo 94
Tel. 781.936 - stabilimento

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* date ascolto alle ispirazioni odierne che possono essere di guida sicura per un determinato obbiettivo. Prospettive artistiche. *Sentimenti:* partecipate con vostri slanci ad un'opera di solidarietà umana. Generosità. *Salute:* con una buona digestione non avete nulla da temere. Temperanza.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* non disperdete selezionate energie vitali con un'attività disorganizzata. Fusilli in tasca con il prossimo. Appoggi dall'esterno. *Sentimenti:* armonia fra le pareti domestiche. Riconciliazioni in vista. Felicità. *Salute:* regolare il ritmo dell'apparato cardiocircolatorio.

A. MURRI
CASTELLI PER CUCINE
TORINO - VIA SAN MARINO 10/A
TEL. 20.78.38

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* è il momento di offrire la prova di maturità unicamente le occupandovi di tutelare i vostri interessi. Speculazioni riuscite. *Sentimenti:* l'influsso venusiano aumenta il fascino personale e attirao il sesso opposto. *Salute:* passeggere stanchezza a fine giornata. Non appesantirvi per quello.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* gli astri favoriscono la richiesta di un prestito o la concessione di un fido bancario. Pensate a risparmiare. Buoni presagi. *Sentimenti:* la presenza di Urano nel Segno in spessi desiderare grande indipendenza. *Salute:* stanno attenuandosi e sparendo le fastidiose emicranie. Non mangiate troppo.

Pavimenti e Rivestimenti
FILIPPONE & PELLICCIOLI
Piazza Bernardo 7/9
(angolo via Lanzo)
tel. 293.265, 218.379

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* il sestile Luna-Plutone è augurale per le iniziative che riguardano il settore patrimoniale. Incrementato il conto in banca. *Sentimenti:* non precipitate il corso degli avvenimenti, meglio attendere con fiducia. *Salute:* alimentazione controllata per evitare noiose gastriti. Fate del movimento.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* non esitate a lanciarvi in esperienze sconosciute, è il mezzo migliore per allargare il cerchio delle conoscenze. Ouate. *Sentimenti:* coloro che intendono forzare il destino nell'amore, la pagheranno cara. *Salute:* prudenza in acqua e alla guida dell'auto. Controllarsi.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 781.471
diviselle

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* non agite se non dopo una matura riflessione. I fatti vi daranno ragione comportandovi in maniera onesta e leale. Serietà. *Sentimenti:* notizie nel campo affettivo possono destare qualche allarme al cuore. *Salute:* non assumete impegni per la serata, ma preferibilmente isolatevi a meditare.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* si orientano in modo augurale. Arrivano soddisfazioni notizie. Il lavoro, in genere, procede con successo. Un incarico meticoloso. *Sentimenti:* è il momento di rafforzare i legami d'amicizia e coniugali. Euforia. *Salute:* precauzioni per contagi infettivi e intossicanti. Traumi cranici.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
Via CIBRARIO 73 TORINO
SUPERMATERASSI

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* Giove propizio sostiene le iniziative che, con l'aiuto della fortuna, vi metteranno di successo. Evitate casualità, promesse concesse. *Sentimenti:* le aspirazioni del cuore saranno favorite dagli astri. Dolce colloquio. *Salute:* oggi non correte alcun rischio. Perfetta forma psicosomatica.

Curiosità del Lotto

Sei centenari ancora latitanti

Continua la latitanza dei sei altri nei centenari. Ripetiamo il settimanale elenco (tra parentesi, le settimane di ritardo): 70 di Milano (133), 70 di Torino (128), 61 di Cagliari (111), 37 di Milano (107) che è il versibile del capolista generale, 94 di Palermo e 68 di Torino (entrambi a quota 104).

Un solo terno, a Firenze, nella serie 7 delle Cadenze (87-37-77). Nessun ambo di Gemelli, in compenso tre nei Verdibili: a Bari (82-86), Napoli (15-31) e Roma (13-21).

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 21 agosto 1971:

BARI: 82 (da 70 sett.); 90 (88); 17 (51); 58 (51); 30 (44); 20 (42); 41 (40); 62 (40); 27 (38); 35 (38).

CAGLIARI: 61 (111); 14 (84); 3 (67); 38 (49); 33 (48); 90 (47); 35 (44); 45 (40); 1 (39); 35 (39).

FIRENZE: 7 (91); 65 (66); 5 (61); 66 (60); 39 (53); 73 (50); 38 (44); 51 (42); 42 (41); 52 (41).

GENOVA: 51 (53); 86 (38); 1 (54); 12 (53); 39 (52); 32 (51); 10 (47); 23 (46); 6 (45); 74 (44).

MILANO: 73 (130); 57 (107); 8 (73); 4 (66); 51 (61); 37 (60); 64 (56); 83 (49); 90 (47); 9 (39).

NAPOLI: 70 (96); 10 (90); 61 (79); 3 (65); 73 (60); 12 (55); 31 (55); 78 (51); 77 (50); 46 (41).

PALERMO: 64 (104); 78 (82); 37 (61); 9 (55); 43 (53); 42 (50); 6 (47); 74 (47); 69 (45); 52 (41).

ROMA: 4 (89); 38 (66); 44 (63); 43 (61); 34 (45); 34 (42); 71 (41); 82 (40); 65 (40); 75 (40).

TORINO: 70 (118); 69 (103); 74 (75); 62 (73); 10 (72); 88 (54); 40 (50); 80 (50); 66 (55); 9 (54).

VENEZIA: 58 (97); 26 (91); 62 (87); 5 (80); 27 (74); 2 (65); 37 (59); 75 (56); 6 (44); 83 (42).

Ritardi nel gioco l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Verdibili, Cadenze, Figure:

Gemelli: Bari, 11 sett.; Cagliari, 10; Firenze, 28; Genova, 46; Milano, 1; Napoli, 7; Palermo, 9; Roma, 31; Torino, 7; Venezia, 41.

Verdibili: Bari, 0; Cagliari, 24; Firenze, 7; Genova, 1; Milano, 4; Napoli, 0; Palermo, 1; Roma 0.

Cadenze: Bari, 7 (92); Cagliari, 9 (54); Firenze, 8 (52); Genova, 2 (15); Milano, 3 (80); Napoli, 3 (29); Palermo 8 (55); Roma, 4 (42); Torino, 3 (39); Venezia, 6 (40).

Figure: Bari, 1 (61); Cagliari, 1 (25); Firenze, 7 (25); Genova, 1 (23); Milano, 9 (27); Napoli, 5 (15); Palermo, 6 (26); Roma, 2 (52); Torino, 3 (64).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema imposto sui ritardi e le frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con almeno 500 settimane): Firenze, 88 (3); Genova, 56 (X); Napoli, 43 (X); Roma, 10 (1); Napoli 11, 78 (2).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con almeno 100 settimane): Cagliari, 91 (2); Milano, 76 (2) e 37 (X); Palermo, 64 (2); Torino, 70 (2) e 66 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1-X-2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti almeno 226 volte su 677 estrazioni: Cagliari, 2; Genova, 2; Torino, 2; Napoli 11, X.

Meno frequenti: Genova, 1; Napoli 11, 2.

I consigli dell'assicuratore

Polizza sulla vita di un vecchio cavallo

Sono proprietario di un cavallo che, a suo tempo, veniva usato per gli sport equestri. Ora è pluttosto avanti con gli anni ed al sottoscritto serve solamente per qualche passeggiata lungo i sentieri della collina torinese. Gli sono affezionato al punto che per non lasciarlo solo nella stalla gli ho affiancato una capretta nana. Hanno fatto amicizia ed ora sono inseparabili; ad esempio se non vi è il compagno, l'altro non mangia. Ho raccontato ciò per farvi conoscere l'interesse che nutro per l'animale e, poichè ha un certo valore, vorrei assicurarlo contro eventuali infortuni. E' possibile? Cordiali saluti.

E. T. - Torino

E' possibile. Benchè il mercato assicurativo italiano specializzato nel settore cavalli non sia molto esteso come in altri paesi, esiste però la possibilità di coprire la polizza che le interessa. Deve però tenere conto che non rientra nei criteri assicurativi garantire un soggetto con il «valore affettivo», ma solamente con quello commerciale. Per esempio più preciso dovrei conoscere quanti anni ha il cavallo ed a quanto ammonta il suo valore effettivo, cioè qual è la quotazione sul mercato.

In genere l'importo richiesto per assicurare un cavallo da sella è di lire 3,50 per ogni mille lire assicurate, sempreché l'animale non abbia superato il dodicesimo anno; superata questa età il tasso viene aumentato del dieci per cento. La polizza può essere accettata solamente se viene presentato un certificato del veterinario fiduciario della Compagnia attestante che l'animale è in perfetto stato di salute all'atto della presentazione della proposta di polizza.

Se malauguratamente dovesse accadere un infortunio tale da rendere necessaria la soppressione del cavallo, le spoglie spettebbero alla compagnia assicuratrice.

Oltre alla polizza «sulla vita» del cavallo, ne esiste un'altra molto più importante: l'assicurazione per tutti quei danni che l'animale potrebbe cagionare ad altri ad esempio colpendo una persona con un calcio, urtando contro un'autovettura, oppure provocando incidenti stradali in seguito a bizze. Il suo proprietario, o chi l'accasa in custodia, è sempre responsabile e conseguentemente è tenuto a risarcire i danni, salvo che provi il caso fortuito (Art. 2052 c.c.).

Giuseppe Alberti

il medico della famiglia

Una calvizie che può bloccarsi d'improvviso

Il sig. Corrado Bartocelli di Torino ci scrive:

«Sto perdendo i capelli quasi a ciuffi. Figuro non di sono preoccupato eccessivamente, pensando ad un fenomeno naturale della senescenza. Mi è stato detto, però, che invece di una normale calvizie, si potrebbe trattare di alopecia».

— La calvizie è prevalentemente da una iperproduzione delle ghiandole sebacee, che rendono untuosa e desquamabile la cute. I capelli continuano a cadere e ricrescono sempre più radi, più fini e delicati fino all'esaurimento del processo.

L'alopecia è dovuta invece alla comparsa di alterazioni nel sistema neurovegetativo ed ormonale, o può venire in seguito a malattie a carattere febbrile, croniche o ad avvelenamenti. L'arresto della malattia può essere improvviso, e sulla chiazza circolari e prive di capelli che si erano formate, ripresdo talvolta il processo generativo. La terapia consiste nelle irradiazioni ultraviolette e nelle penetrate di nitrato d'argento. Un'ultima cosa: non essendo una malattia di origine parassitaria non è contagiosa.

*

gallerie e musei

GALLERIA PIOLINA (v. Amendola 7): Mostra personale Ezio Antinoli (Mercoledì Sospeso. Ore 9-12; 16-20).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

LA BUSSOLA: chiusura estiva.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.

MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle ore 20 (chiuso il lunedì).

BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15, dalle 14 alle 18 (chiuso la domenica).

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18 (chiuso il lunedì).

Senza frasi pubblicitarie e... senza commenti è lo shock della stagione
OGGI ai cinema
Nazionale e Gioiello

I SEGRETI DELLE CITTA' PIU' NUDE DEL MONDO
DAN LOPERT
LEA FILM
DISTRIBUZIONE INTERFILM
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

DOMANI all'ASTOR
Titanus

GEORGE HILTON
ANITA STRINDBERG
LA CODA DELLO SCORPIONE
ALBERTO DE MENDOZA
con la partecipazione di EVELYN STEWART e LUIGI PISTILLI
Regia di SERGIO MARTINO

dove andiamo questa sera

Anne Heywood, ex monaca di Monza, è arrivata a Roma

Teatri, Ritrovi a Torino

ARENA: «Estate al cinema», ma continuata.

ALCIONE: Comp. Mario Ferraro in «Bella Italia... e gnola». Oltrite 16,15 24,30.

AL BAGATELLE ESTIVO (S. Cassiano, 24 Gerolamo Cotton Terrazzo 21).

AL FLORIDA (n. Solferino, 4, tel. 542.823): Jul and Lawrence, C. Carioca Ritzi.

BELLE ARTI: Comp. I Gitoli ore 21.

CLUB 84: ore 21 Ruby e i Gentlemen.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21 Gay Estivo (C. Mameli 52): Jazz Classici.

LE NOTI ore 21: La rapsodia.

AL 3000: sabato riapertura.

BOCCACCIO (Nizza, 149, T. 655.000).

DESY CLUB (S. Trofeo Pino, Tel. 840.020): Discoteca.

BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante Int. Trofeo Pino 100, telefono 964.213).

SAN GIORGIO VALENTINO: Ristorante Pancina, I Castellani, canta Albertina.

CAPRICE: Cherchi 36, Tel. 951.320).

LIDO WHISKY (C. Mame. 4220, 21.

LIDO 92 ESTIVO (C. Mame. 4220, 21.

VILLA GAY (C. Mame. 920, Discoteca ore 21.

cinema prima visione

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consenso	○○○
[illegible]	●●	[illegible]	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) Alla padre Monsignore di Assunto Rocloppi, con Lina Capolicchio, Giancarlo Giannini, Patrizia Viduiri, Marina Martini, Ritmico Mistorio (Italia - Colori) — Dalla commedia «Rosa nadusa», pata e sentimentale vicenda si tempo della Santa Pontificia. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1000
●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	

ARLECCHINO (c. Kammerlicher 22, t. 587.190) Le miliardarie dell'amore - Prostituzione oggi, di Ernst Hofbauer, con Thomas Danneler, Gerry Mayer, Xiral Le Marie (Germania - Colori) — Sesso vere nell'ambiente più sensuale. Vier. vaie. 18 anni. ★ Sexy

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1000
●	○○○	15,10 17,05 18,50 20,40 22,30	

ASTOR (v. Viotti 6, t. 519.510) I sicari della morte di Arthur H. Nadel, con Robert Gentori, Daniella Gambert, Jean Versalis, John Simon (Usa - G. B. - Francia) — Colori. — Sei fuori dalla guerra, commando italiano replica generali nazisti. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1000
●●	○○○	14,45 16,45 18,45 20,35 22,30	

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.116) Il silenzio di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin, Gunnel Lindblom, Birger Malmsten, Håkan Jacobsson e altri — Nella versione integrale uno dei più alti e famosi capolavori del maestro scandinavo. Vist. m. 18. ★ Drammatico

Critica	RIEDIZIONE	Orario	Ingr. 800
●●		14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	

CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, t. 510.702) Le città degli scomunicati, di Irwin Allen, con Robert Whitelaw, Rosemary Forsyth, James Darren, Michael Rennbert, Robert Wagner (Usa - Colori — Nel 2073, in previsione d'una catastrofe, l'ora di Fort Knox è trasferito in una fortezza sotterranea. ★ Fantascienza

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1000
●●	○○○○	14,30 16,25 18,30 20,25 22,30	

CRISTALLO (v. Gioto 3, t. 650.100) L'iguana dalla lingua di fuoco, di Willy Pareto, con Dagmar Lassander, Gigi Pistilli, Anton Diffring, Dominique Boschero, Valentina Cortese (Italia - Colori — Delitti misteriosi in un'ambasciata dove la polizia non ha facoltà d'entrare. V. 18 ★ Giallo sexy

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1000
●	○○○	14,30 16,25 18,30 20,30 22,30	

DIDELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.780) I sapori della vita più nudi del mondo, di Dan Lopez (Italia - Colori) — Carrellata spregiudicatissima su situazioni, curiosità, eccentricità morbose che caratterizzano tanto famose metropoli in ogni punto dell'universo. ★ Inchiesta sexy vietata minori anni 18

OGGI LA PRIMA	Orario	Ingr. 1000
	14,30 16,30 18,30 20,35 22,30	

IDEAL (c. Beccaria 4, t. 541.573) 4 sporchi bastardi, di Seymour Robbie, con Ann Margret, Joe Namath, William Smith (Usa - Colori — Violento in rosso, inseia la strage, redento da bella crudeltà di moda, V. 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1000
●●	○○○	15 — 17 — 18,50 20,40 22,30	

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.283) Attacco e Rompigli di Henry Hathaway, con Richard Burton, Georges Collozo, Claudia Cardinale (Usa - Colori) — Solo contro la «volpe del deserto» in avventurosa da film da lavorare all'«Africa Corps». ★ Guerra

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1000
●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, t. 652.470) I diabolici compagni, di J. Lacy, con Spartaco Santoni, Krista Nell, Tullio Gemperi, Thomas Nicolai, Carla Romi (Italia - Colori) — Avventurieri senza scrupoli attirano ragazze ingenue nelle rete di incontri ambigui e perfidissimi. V. 18. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA	Orario	Ingr. 1000
	15 — 16,30 18,40 20,33 22,30	

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 519.870) I segreti della città più nude del mondo, di Dan Lopez (Italia - Colori — Carrellata spregiudicatissima su situazioni, curiosità, eccentricità morbose che caratterizzano tanto famose metropoli in ogni punto dell'universo. ★ Inchiesta sexy vietata minori anni 18

OGGI LA PRIMA	Orario	Ingr. 1000
	14,30 16,30 18,30 20,35 22,30	

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) La notte che Evelyn uscì dalla tomba, di Enrico F. Miraglia, con Anthony Steffen, Marina Malfatti, Erika Blanc, Rod Murdock (Italia - Colori) — Ritorno di caso d'una morta resuscitata, un torbido intrigo. Viet. min. anni 18. ★ Horror

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1000
●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.345) La ragazza del bagno pubblico, di Jerzy Skolimowski con Jane Asher, John Moulder Brown, Diana Dors (Germania Federale-Usa) Unit - Colori) — Adolescenti limitato presso una «cella» del pensato ritirato dei primi turbamenti sessuali. Vist. 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1000
●●●	○○○○	14,40 16,40 18,40 20,40 22,40	

VITTORIA (v. Roma 32b, t. 511.789 - Arta comd.) Una città chiamata Bastardo, di Robert Parrish, con Robert Shaw, Telly Savalas, Martin Landau, Sheila Newton, Fernando Rey (Usa - Colori — Al tempo della rivoluzione messicana, le vicende d'un guerrigliero, d'una vedova e d'un prete killer. Vietato anni 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1000
●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	

Cinema DORIA

proseguimenti prima visione

ALFIERI (piazza Solferino, t. 535.443) Y-Sciamano di Bajancaya, di Tony Richardson, con Trevor Howard, David Hemmings, Vanessa Redgrave (Usa - Colori) — La famosa «Carica dei Seicento». ★ Colossi storici

Critica	RIEDIZIONE	Apertura ore 16	Ingr. 800
●●			

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 540.147 - Arta comd.) Amori mie moglie di Mel Stuart, con Elliott Gould, Brenda Vaccaro, Angel Tompkins (Usa - Colori — Un matrimonio indipendente con le moglie se la spassa, ma scoprirà che il tempo passa e un'altra gli cura il cuore. Vietato min. 18. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 700
●●	○○○	14,30 16,45 18,50 20,40 22,30	

AUGUSTUS (piazza C.L.N. - t. 230.116) La strana vita della signora Wanda, di Sergio Martino, con Edwige Fenech, George Hilton, Ivan Rassimov (Italia - Colori — Delle signore viennese, affitta da sadomasochismo, arma di dimostrare, sperabilmente, i turbamenti tragicomici. Vietato min. anni 18. ★ Giallo

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 800
●	○○○○	14,40 16,30 18,30 20,30 22,30	

CAPITOL (via S. Dalmazzo, 1, 541.607) La bestia uccide a sangue freddo, di Fernando Di Leo, con Klaus Kinski, Margaret Lee, Rosalba Neri, Monica Strebel (Italia - Colori) — In una Sicilia per sole donne vario pericoli sono orsine. Delitti misteriosi? La polizia indaga. V. m. anni 18. ★ Giallo

OGGI LA PRIMA	Orario	Ingr. 800
	15 — 16,30 18,40 20,33 22,30	

MAFFEI (c. Principe Tommaso 3, t. 683.354) I piacevoli giochi di Monique, ragazza alla pari, di John Brown, con Joan Sloper, Kyrille Kay, David Simmons (G. Ber. - Colori — Disinvolta ragazza inamora di se prima il marito poi la moglie. Vietati min. 18 anni - Ultima giorno. salon. John Simon (Usa - G. B. - Francia — Colori

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 700
●	○○○	14,30 16,40 17,40 19,30 21 — 22,40	

TORINO (v. Bruno Buozzi 5, t. 530.353) La volpe con la coda di velluto, di I. M. Pinset, con Jean Sorel, Tony Kendall, Rosana Glenn, Analia Gadé (Italia - Colori) — Indagine su crimini morbosi, commessi da persone insospettabili. Vist. min. anni 14. ★ Poliziesco

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 700
●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	

seconda visione

ALESSANDRA (c. Susina 18, t. 511.293) - Topkapi, Melina Mercouri, Peter Ustinov, Maximilian Schell. Techn. scope. ★ Poliziesco

COLOSSEO (v. St. Cristina 73, t. 651.0341 - Una storia d'amore, C. Macchia, A. Stella, Cinese. Vist. 18. ★ Commedia

ERBA (c. Stupinigi 24, t. 890.467) - Quel treno per Yuma, di Delmer Daves, con Glen Ford, Van Heflin, Felicia Farr. Ap. 18,30. ★ Western

FARO (v. Po 30, t. 832.264) - L'uccello dalle piume di cristallo, Tony Musante, Suzy Kendall. Techn. V. 14. ★ Giallo

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - I giorni dell'ira, Giuliano Gemma, Lee Van Cleef. Techn. ★ Western

FORTINO (v. Cigna 42, t. 490.360) - Rivolta di una carcerata inquisita, Richard Benjamin, Carrie Snodgrass. Col. Vist. 18. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. S. Maurizio 106, t. 851.9081 - I due invincibili, I. Wayne, R. Hudson. Col. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Western

spettacoli di provincia

BALDONECCHIA
SABRINA: Serafina.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cadi-Cadi.
SPLENDOR: Un buco in fronte.

CASELLE
ITALIA: Furia selvaggia a Rarotonga.
ROMA: Materiale scottante.

CHIERI
CHIERESE: I disonesti desiderî di una ragazza moderna col complesso della verginità.
SPLENDOR: La casa dei vampiri.

CHIVASSO
POLITEAMA: Riverendo Colt.
CINECITTÀ: Lo sceriffo dei Falworth.
MODERNO: La lunga notte dei disperati.

CIRIÈ
ITALIA: L'ostaggio.
CATALANO: Operazione Agata.

COAZZE
VITTORIA: Il settimo viaggio di Sinbad.
MIRAMONTI: La sirpe degli dei.

CIGLIONE
PERONA: Il rope è mio e lo meneremo quando mi pare.

GIAVENO
ALFIERI: Professionisti per un massacro.

IVREA
POLITEAMA: Quel giorno Dio non c'era.
SIRIO: La sirpe degli dei.
SPLENDOR: Il Re dei barbari.
NUOVO: Vennero la quattro ed uccisero Saxana.

PINEROLO
ITALIA: Arizona Colt.
NUOVO: Non drammatizziamo, è solo questione di corna.
HOLLYWOOD: La caccia.
SOCIALE: Volevano Ilpio di Clove.

RIVAROLO
LUX: Tich Tich, capitolo la violenza.

SESTRIERE
FRAITEVE: Occidente un verno.

SUSA
CENISIO: Madrigo, il fronte della violenza.

in Piemonte

ALESSANDRIA
CRISTALLO: Quinto non sopravvivere.
AMBRA: Mash.
ALESSANDRINO: Il cittadino di Alto Grande.
SPLENDOR: L'uomo dalla cravatta di cuoio.
GALLERIA: Lettera al Cremlino.
CORSO: Il nostro agente Flint.
MODERNO: Rommel.

ACQUI
GARINALDI: riposo.
ARISTON: Delitto al circolo del Tennis.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il giorno più lungo.
ITALIA: La volpe dalla coda di velluto.
ITALIA: I tiranni dividoli di una ragazza moderna.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: L'ultimo colpo
MODERNO: Comandato di spie.
VITTORIA: Rio Lobo.
NUOVO: Super Colt.

OVADA
MODERNA: Tepepa.
LUX: L'amante del prete.
TORRELLA: Sette contro Tebe.

SERRAVALLE S.
LARA: Il clan degli uomini violenti.

AOSTA
ESPERO: La fratellanza.
ITALIA: Anch'io sono una donna.
SPLENDOR: L'uomo venuto da Chicago.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Mon amour, mon amour.

VERRES
IDEAL: chiuso.

COURMAYEUR
EDELWEISS: Un nome chiamato cavallo.

ASTI
SALONE ALFIERI: La settima tromba.
POLITEAMA: Operazione San Pietro.
LUX: Un magnifico da 300 milioni.

VITTORIA: Quattro gocciole bastardi.
SPLENDOR: L'inafferrabile.

CANELLI
BAGNO D'ORO: Il lungo giorno del massacro.

NIZZA MONFERRATO
VERDI: La rivolta dei gladiatori.
AURORA: Una strana voglia d'amare.

CUNEO
FIAMMA: La maschera di Frankenstein.
CORSO: Che tutti ragazzi
NAZIONALE: Chiuso.
ITALIA: Quando suona la campana.

MONDOVÌ
CORSO: Genghis Kan.
ITALIA: Slogan.

BRA
IMPERO: Lo specialo della follia.
POLITEAMA: Il tagliagole.
VITTORIA: Sette killer e cuccio del gran. «Z».

ALBA
EDEN: Venticinque dollari sul serio.
CORSO: Il silenzio si paga con la vita.

SALUZZO
CIVICO: Il cadavere degli artigli d'acciaio.
ITALIA: Chiuso.
SPLENDOR: chiuso.

FOSSANO
ASTRA: La spadaccina.

SAVIGLIANO
IRIDE: La irriducibile e Sartana fece piazza pulita.
NAZIONALE: Sporco mondo meraviglioso.

LIMONE PIEMONTE
CITÀ: Giocchi particolari.

NOVARA
ASTRA: L'armata Brancaleone.
COCCIA: I cuori infranti.
EL DORADO: Agente 007 dalla Russia con amore.
PARADISIANA: Subjection.
VITTORIA: All'inferno per l'eternità.

ARONA
LUX: La caduta dei barbari.
ZODIAC: La casa delle mosche nere.
MODERNO: La tigre profumata alla dinamite.
S. CARLO: riposo.

BELLINZAGO
VOLTA: La belva.

BORGOMANERO
VITTORIA: Corsa alla ricerca.

CAMERI
ORATORIO: Occhio alla penna.

DOMODOSSOLA
CATENA: Bocche cucite.
CORSO: Uno strano triangolo.

GALLIATE
SMERALDO: Bruciato vivo.

GHEMME
ITALIA: chiuso.

OLEGGIO
COMUNALE: Bullitt: un proiettile per amare.
MODERNO: La mano nera.

OMEGNA
SOCIALE: chiuso.
SPLENDOR: Cani, uccl, più forte.

PREMENO
PREMENO: Chiuso.

S. MARIA MAGGIORE
COMUNALE: Sorterfuge.

TRECATE
COMUNALE: Assassinio di un ministro.
FELLICO: A 30 milioni di chilometri dalla terra.
VITTORIA: Korian un corpo che brucia.

VERBANIA
APOLLO: Il castello maledetto.
ARISTON: La guerra privata del generale Lee.
IMPERO: Quattro belve sanguinarie.
SOCIALE (Intra): La belva.
SOCIALE (Pallanza): La mummia.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: Mio Mao il viaio in Cina.

VERCELLI
ASTRA: Addio Mr. Chips.
CIVICO: Un poliziotto per Peggy Sue.
ITALIA: Le frilli vanno di Akira.
PRINCIPE: Nascere in due pelle brucia.
VERDI: Matalon.
VITTI: L'uomo che uccise Liberty Valance.

BIELLA
APOLLO: Punto zero.
MAZZINI: Per qualche dollaro in più.
ODEON: chiusura estiva.
IMPERO: Clarier.
MARCONI: Tarzan e il figlio della foresta.
SOCIALE: Solo andata.

BORGOSESIA
LUX: Tarzan nella valle dell'oro.
SOCIALE: chiuso.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Easy Rider.

in Liguria

GENOVA
GRATTACIELO: Crescendo con orrore.
ALCIONE: Dracula principe della tenebre.
AURORA: Tutti l'amarono sposa del marito.
DIANA: La casa dei vampiri.
DONISO: Sesso, Sol e Separarsi o contrarre?
IDEAL: Nel due.
LIDO: Per salire più in basso.
MANIN: Soldato blu.
SUPERBA: Desperado: Tutti.
ARCORALENO (Sampierdarena): Carne di cannoni.
ASTORIA (Sampierdarena): Novida Smith.
MODENA (Sampierdarena): Dal massacro.
ROMA (Sestri Ponente): I killer della luna di miele.
VERDI (Sestri Ponente): Quanto parzo paeso numio.
A. DORIA (Pegli): La mano sconosciuta per l'inferno.
ASTRA (Pegli): Il tuo dolce corpo da uccidere.
LIDO A' (Pra): Quando le donne avevano la coda.
PONTEDECIMO: Contrabbandieri a Macao.
ALPA: Il pistolero di Dio.
FLORA (Quinto): Un'estate con sentimento.
AMBRA (Cervi): Il clano degli artigli di fuoco.
VERDI (Serrit): La vittima designata.

SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Assalto a vivaldano.
ESTIVO: Sergente Pipp Italiano sbarca.
LA CONCHIGLIA: Il suo sporco rurpo.

CHIAVARI
ASTOR: Hello good bye.
CANTERO: Non desiderai cari mariti che parenti.
CENTRALE: Scaramantiche.
NUOVO: Al solido di fuoco le bandiere.
ODEON: Indagine su un gatto: al di sopra di ogni sospetto.

LAVAGNA
CANTERO: Tuna, Tuna, Tuna.
SPLENDOR: Sadisticissimo.

RAPALLO
ITALIA: Quattro sporchi bastardi.
GRIFONE: Dopolallo al cocco per l'ispettore Tibbs.

S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Fiore di cactus.
MIGNON: La collie.

CAMOGLI
ODEON: Il giardino dei Finzi Contini.

LA SPEZIA
CIVICO: Quando i dinosauri si mordevano la coda.
ODEON: Festa per il compleanno del Fantino Mandi.
NUOVO MARCONI: Le sculi degli amanti di alle maglie sono le mie amanti.
DIANA: Controcorrente.
COZZANI: Morte sul Tamigi.
MONTEVERDI: Il covo di Parigi, Super Silvestri e Gonzales in debito.
ASTRAL: Mezzabotta quante corna stanno quaggiù.

DEIVA MARINA
DAL DEIVA: Medly il piacere dell'uomo.

LEVANTO
ROMA: Il conformista.
SPORTI: La chiamavano Trinità.

SAN TERENZO
GIARDINO: Al solido di tutte le bandiere.

SAVONA
DIANA: Quando i dinosauri si mordevano la coda.
ARI: Il dollaro bucato.
ASTOR: La sfida.
MODERNO: Sandokan e il leopardo di Sarawak.
ELDORADO: Finale insieme.
OLIMPIA: I vivi e i morti.

CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Lo sceriffo gentile con mr.
SOMS: Tick, sapeda la violenza.

MILLESIMO
ITALIA: Per un pugno di dollari.

ALTARE
ALTARE: Il primo premio al chiamo locos.

VARAZZE
VERDI: Testa di ammazzarsi, cause sei morti, nil chiamano Alleluia.
TIRRENO: Non sparatemi i cow boy che dormono.
EDEN: La notte brava del soldato Jonathan.
BALLERINO: Pinocchio.
FALSIE: Il bel mauro.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: 007 licenza di uccidere.
ESTIVO: La figlia di Kran.

ALBISSOLA MARINA
MASCONI: Le sellle.
ESTIVA: I diavoli della guerra.

Se andate al cinema: i nuovi film

Acqua, sapone e gelosia

«La ragazza del bagno pubblico» di Skolimowsky con Jane Asher

LA RAGAZZA DEL BAGNO PUBBLICO («Deep end») di Jerzy Skolimowski, con Jane Asher, John Moulder Brown, Diana Dors. Commedia drammatica, Usa-Germania Fed., a colori. (Cinema Romano).

TRAMA — *Mike e Susan, due giovani inservienti d'un bagno pubblico londinese, fraternizzano tra di loro. Il ragazzo s'ingelosisce quando nota che lei ha rapporti con più uomini, uno dei quali «fidanzato», e addirittura si dispera quando Susan gli confessa che vuole sposarsi. Durante una disputa con lei, egli fa involontariamente saltare via il brillantino dell'anello di fidanzamento che la ragazza porta al dito.*

La piccola gemma scompare nella neve: Mike raccoglie questa in sacchi di plastica che riversa poi nella piscina del bagno pubblico, asciutta in quel giorno di festa. La neve si scioglie, il gioiello recuperato; per premio lei gli si concede. Felicità breve ed illusoria, un tragico destino attende la ragazza; Mike, disperato, cerca di morire con lei.

GIUDIZIO — *Il film, assai ben costruito, diretto e interpretato, dà due ritratti psicologicamente centratissimi di Mike e Susan; coglie con affettuosa simpatia motivi istintivi e reazioni, calcolate o no, di questa coppia di giovani che si amano reciprocamente in modo diverso: il ragazzo con le acerbità, gli slanci, le follie di un novizio, lei con un alternarsi di asprezze e di tenerezze che le derivano da una esistenza precocemente «vissuta», ma trasfigurata spesso da un sentimento schietto. La raffinata regia dà al bel film il sigillo dell'opera «d'autore» e la poetica scioltezza d'un racconto articolato con sincerità e con intelligente fantasia.*

L'interpretazione di Jane Asher e John Moulder Brown è di una naturalezza esemplare: merito in essa se il risvolto finale della commedia alla tragedia limita il suo stridore e il suo non-certo nei confronti d'una platea in attesa del classico «happy end».

a. vald.

Jane Asher

Pluri assassino al Grand-Guignol

«L'iguana dalla lingua di fuoco» con Luigi Pistilli

Dagmar Lassander è fra gli interpreti del film

L'IGUANA DALLA LINGUA DI FUOCO di W. Pareto, con Luigi Pistilli, Dagmar Lassander, Anton Diffring, Dominique Boschero, Valentina Cortese. Giallo italo-franco-tedesco a colori. (Cinema Cristallo).

TRAMA — L'ispettore Norton, funzionario della sûreta facile è «messo a disposizione» per causa della sua troppa durezza, un tocchera a lui di affrontare di petto la situazione venutasi a creare per causa di ripetuti sgozzamenti, per i quali non si ha la minima traccia del possibile autore.

Seguendo metodi non sempre ortodossi, Norton finirà con lo smascherare il pluri-assassino: tanto per cambiare, si tratta d'un paradiso tuttavia insospettabile, poiché il suo comportamento lo colloca al di sopra di ogni sospetto.

GIUDIZIO — Dei molti film con la bestia nel titolo (tra i già visti e quelli da vedere arriveremo a superare la dozzina) *L'iguana* non è destinato, presumibilmente, a essere tra i più ricordati: l'intrigo è smagliato, il ritmo lento, la regia sbiadita; scolorita nonostante il bagno di sangue al quale è sottoposta la pulla della spettatore. Il troppo «grand-guignol» a lungo andare stanca.

Pluri assassino al Grand-Guignol

«L'iguana dalla lingua di fuoco» con Luigi Pistilli

Dagmar Lassander è fra gli interpreti del film

L'IGUANA DALLA LINGUA DI FUOCO di W. Pareto, con Luigi Pistilli, Dagmar Lassander, Anton Diffring, Dominique Boschero, Valentina Cortese. Giallo italo-franco-tedesco a colori. (Cinema Cristallo).

TRAMA — L'ispettore Norton, funzionario della sûreta facile è «messo a disposizione» per causa della sua troppa durezza, un tocchera a lui di affrontare di petto la situazione venutasi a creare per causa di ripetuti sgozzamenti, per i quali non si ha la minima traccia del possibile autore.

Seguendo metodi non sempre ortodossi, Norton finirà con lo smascherare il pluri-assassino: tanto per cambiare, si tratta d'un paradiso tuttavia insospettabile, poiché il suo comportamento lo colloca al di sopra di ogni sospetto.

GIUDIZIO — Dei molti film con la bestia nel titolo (tra i già visti e quelli da vedere arriveremo a superare la dozzina) *L'iguana* non è destinato, presumibilmente, a essere tra i più ricordati: l'intrigo è smagliato, il ritmo lento, la regia sbiadita; scolorita nonostante il bagno di sangue al quale è sottoposta la pu-

Scerbanenco: "Milano calibro 9,,

I racconti di Giorgio Scerbanenco, lo scrittore italiano di «gialli» recentemente scomparso, continuano ad interessare il cinema. Verso la fine di settembre, infatti, il regista Fernando Di Leo comincerà la lavorazione del film «Milano calibro 9», il cui soggetto è tratto dal libro di Scerbanenco. Del «cast» faranno parte Gastone Moschin, Barbara Bouchet (nella foto), Philippe Leroy e, probabilmente, Frank Wolff

DA VERCELLI, IL DECENTRAMENTO MUSICALE

Le "maglie rosa,, del Viotti partono al tour del Piemonte

dal nostro corrispondente

Vercelli, mercoledì sera.

Il Teatro Stabile di Torino è senza dubbio l'antesignano della diffusione della cultura in periferia. Superato il concetto dell'«accentramento culturale» del capoluogo ha acquistato nuove dimensioni allargando la propria attività ai centri minori, spesso dimenticati nonostante la presenza di fermenti culturali apprezzabili.

Sui binari dello Stabile torinese si sta muovendo, da qualche tempo — seppur in altro settore artistico — l'organizzazione del Concorso internazionale di musica «Viotti» di Vercelli, presieduta dal prof. Robbone. Scopo: estendere la diffusione della cultura musicale, attraverso esecuzioni ad alto livello, in forma capillare e periferica, raccogliendo l'appello spontaneamente formulato dalle varie organizzazioni culturali della provincia di Vercelli.

L'avvio dell'iniziativa può considerarsi incoraggiante e promettente, sorretto dall'entusiastico concorso di pubblico, specie giovanile. Una organica stagione è ormai in atto da tre anni a Santhià in collaborazione con la Pro Loco; quest'anno l'esperimento è stato esteso a Costanzana (nel Santuario della Madonna delle Grazie) ed a Biaglio. Ora è la volta di Tronzano Vercellese ove dal 5 settembre avrà inizio gli «Incontri con la musica» promossi dal locale Centro Culturale in collaborazione con le forze viottiane. Aprirà gli «incontri» il chitarrista spagnolo Gabriel Estarellas (vincitore del Viotti 1970); seguiranno il maestro Arturo Sacchetti (clavicembalo), il Trio Barocco di Milano (flauto, violino e clavicembalo), la «Camerata polifonica» del Viotti e, in chiusura, il chitarrista Angelo Gilardino con un programma interamente dedicato ad autori contemporanei.

L'attività futura prevede stagioni ad Arborio, a Mortara ed ancora a Costanzana e Santhià nonché concerti sperimentali in una dozzina di altri centri del Vercellese.

La maggior responsabilità organizzativa ed artistica è affidata al giovane maestro vercellese Arturo Sacchetti (1° premio del Festival organistico della Valle d'Aosta del 1970), eccellente concertista di organo e di clavicembalo che ha saputo «ridestare» dal silenzio quasi tutti gli organi delle parrocchiali vercellesi. Lo fiancheggia, limitatamente all'attività concertistica, l'altrettanto giovane chitarrista classico vercellese Angelo Gilardino, esecutore di un repertorio di altissima qualità, creato per lui dai più importanti musicisti contemporanei (Abril, Rodrigo, Badings, Berkeley, Sauguet, Tausman). E' merito suo la istituzione della sezione di chitarra classica dell'ormai celebre concorso musicale vercellese.

Nel quadro di questa attività periferica e nell'intento di stabilire un contatto vivo, Gilardino ha chiesto ed ottenuto che compositori di grande prestigio sviluppassero ed elaborassero i temi del folclore piemontese. Gilardino e Sacchetti si avvalgono, in questa loro opera di diffusione della cultura musicale, dell'apporto del coro lirico «Città di Vercelli» e della «Camerata polifonica» del Viotti diretti entrambi da un altro validissimo artista vercellese del vivaio viottiano, il maestro Vittorio Rosetta.

Walter Nesi

Jane Asher

un novizio, lei con un alternarsi di asprezze e di tenerezze che le derivano da una esistenza precocemente «vissuta», ma trasfigurata spesso da un sentimento schietto. La raffinata regia dà al bel film il sigillo dell'opera «d'autore» e la poetica scioltezza d'un racconto articolato con sincerità e con intelligente fantasia.

L'interpretazione di Jane Asher e John Moulder Brown è di una naturalezza esemplare: merito in essa se il risvolto finale della commedia alla tragedia limita il suo stridore e il suo non-certo nei confronti d'una platea in attesa del classico «happy end».

a. vald.

cinema prima visione

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consenso	○○○
[illegible]	●●	[illegible]	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) Alla padre Monsignore di Assunto Rocloppi, con Lina Capolicchio, Giancarlo Giannini, Patrizia Viduiri, Marina Martini, Ritmico Mistorio (Italia - Colori — Dalla commedia «Rosa nadusa», pata e sentimentale vicenda si tempo della Santa Pontificia. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1000
●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	

ARLECCHINO (c. Kammerlicher 22, t. 587.190) Le miliardarie dell'amore - Prostituzione oggi, di Ernst Hofbauer, con Thomas Danneler, Gerry Mayer, Xiral Le Marie (Germania - Colori — Sesso vere nell'ambiente più sensuale. Vier. vaie. 18 anni. ★ Sexy

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1000
●	○○○	15 10 17,05 18,50 20,40 22,30	

ASTOR (v. Viotti 6, t. 519.510) I sicari della morte di Arthur H. Nadel, con Robert Gentori, Daniella Gambert, Jean Versalis, John Simon (Usa - G. B. - Francia) — Colori. — Sei fuori dalla guerra, commando italiano replica generali nazisti. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1000
●●	○○○	14,45 16,45 18,45 20,35 22,30	

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.116) Il silenzio di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin, Gunnel Lindblom, Birger Malmsten, Håkan Jacobsson e altri — Nella versione integrale uno dei più alti e famosi capolavori del maestro scandinavo. Vist. m. 18. ★ Drammatico

RIEDIZIONE	Orario	Ingr. 800
	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	

CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, t. 510.702) Le città degli scomunicati, di Irwin Allen, con Robert Whitelaw, Rosemary Forsyth, James Darren, Michael Rennbert, Robert Wagner (Usa - Colori — Nel 2073, in previsione d'una catastrofe, l'ora di Fort Knox è trasferito in una fortezza sotterranea. ★ Fantascienza

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1000
●●	○○○○	14,30 16,25 18,30 20,25 22,30	

CRISTALLO (v. Gioto 3, t. 650.100) L'iguana dalla lingua di fuoco, di Willy Pareto, con Dagmar Lassander, Gigi Pistilli, Anton Diffring, Dominique Boschero, Valentina Cortese (Italia - Colori — Delitti misteriosi in un'ambasciata dove la polizia non ha facoltà d'entrare. V. 18 ★ Giallo sexy

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1000
●	○○○	14,30 16,25 18,30 20,30 22,30	

DIDELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.780) I sapori della vita più nudi del mondo, di Dan Lopez (Italia - Colori) — Carrellata spregiudicatissima su situazioni, curiosità, eccentricità morbose che caratterizzano tanto famose metropoli in ogni punto dell'universo. ★ Inchiesta sexy vietata minori anni 18

OGGI LA PRIMA	Orario	Ingr. 1000
	14,30 16,30 18,30 20,35 22,30	

IDEAL (c. Beccaria 4, t. 541.573) 4 sporchi bastardi,

STAMPA SERA
Mercoledì 25 - Giovedì 26 Agosto 1971

notizie dello sport

7
Anno 103 Numero 195

Torino 1 Castellini - 2 Lombardo - 3 Fossati - 4 Zecchini - 5 Cereser - 6 Agroppi - 7 Toschi - 8 Crivelli - 9 Bui - 10 Sala - 11 Pulici.

SIGNORI, IL DERBY

Juventus 1 Carmignani - 2 Spinosi (Novata) - 3 Marchetti - 4 Furino - 5 Morini - 6 Salvadore - 7 Haller - 8 Causio - 9 Anastasi - 10 Capello - 11 Bettega.

Juventus e Torino si affrontano nel 154° derby. Gli attaccanti saranno i grandi protagonisti. In alto Haller, Anastasi e Bettega costituiranno pericoli reali per la difesa granata. Sui tre uomini qui sopra (Toschi, Bui e Pulici) si fondano invece le speranze di Giagnoni

Sotto l'etichetta il clima di sempre

Il centocinquantaquattresimo derby torinese inaugura sul palcoscenico dello stadio Comunale la nuova stagione calcistica. L'etichetta di amichevole ha poca importanza. Dirigenti, giocatori e tifosi delle due squadre non badano alla forma, e derby e bisogna vincerlo, perlomeno non perderlo. Un pareggio, forse, accontenterebbe entrambe, ma in campo non c'è mai capione che regga, ognuno recita a soggetto, chi dispone della palla poi non la sciupa soltanto perché si tratta di una partita amichevole, invece che di campionato o di coppa.

Il clima, dunque, sarà quello di sempre. Bandiere, campanacci, trombe, urla, applausi, fischi per un avvenimento che in quanto ad emozioni rimane inimitabile. La gente ha fame di calcio, dopo la consueta parentesi estiva. Il ritorno al Comunale con una simile partita è destinato a far audience e anche a questo Juventus e Torino nel momento dell'accordo si sono ispirati perché l'incasso, come lo scorso anno, verrà diviso in parti uguali.

Dopo ventiquattro giorni di preparazione, sul piano tecnico il derby va considerato prematuro. Il rischio di paurosi scompensi fra i reparti delle due squadre è in agguato. L'uno contro l'altro Juventus e Torino giocano la prima partita seria. Finora in amichevole entrambe hanno dovuto affrontare squadre di serie D o di serie C. Come unità di misura per il valore delle due squadre il risultato, dunque, non dovrebbe far testo, anche perché, ripetiamo, il precampionato è paleotto, illude e delude quasi sempre inopportunamente. Questo è anche quanto ripete spesso Bernardini nella sua nuova veste di pubblicista. Il dottor Fulvio sbandiera la sua indiscutibile esperienza, ogni lunedì su un giornale di Bologna, fino agli insulti, anche se proprio lui insegna che nel calcio tutto è relativo, tutto è opinabile. Infatti lo scorso anno dopo aver visto la Juventus asfaltare con due simili giovani la squadra bianconera non avrebbe fatto molta strada. Invece la strada la Juventus se ha fatta, e altra, ben più lunga, è disposta a farne, fino al prossimo scudetto.

Stasera i bianconeri chiedono al Torino una verifica per le prospettive che riguardano il loro futuro più immediato. L'avversario è validissimo, indipendentemente dai problemi che per ora ne ostacolano il lavoro. Vycpaleck, autorità militari permettendo, schiererà la squadra tipo nella quale Haller, Anastasi, Morini, Furino, Spinosi, Salvadore e Marchetti sono già vicini alla condizione ideale. Rimane da registrare soltanto la concentrazione di Causio, Bettega e Capello, oltre che collaudare Carmignani, ma questi ci sembrano dettagli considerato l'indiscutibile valore degli interessati.

La Juventus è indiscutibilmente favorita. Ha il vantaggio di aver una squadra già fatta e questo dovrebbe pesare proprio perché quando la condizione non è ancora quella ideale, né da una parte né nell'altra, di solito prevale chi dispone dell'impianto più collaudato. Ma chi crede ad un Torino tanto dimesso in occasione di un simile impegno? Pochi, a cominciare dai giocatori bianconeri. Giagnoni è all'inizio del suo mandato. Sta cercando di assolverlo con l'impegno sul quale nessuno dubitava, con la serietà e la severità che le circostanze impongono e l'espulsione del nervoso Rampanti durante l'allenamento di ieri ne è una conferma. L'attacco milita, perché Bui ha trovato la posizione che oggi più gli è congeniale. Pulici denuncia confortanti progressi, Sala non costituisce un problema e Toschi si è già inserito. Ma il centrocampo è ancora da registrare e la difesa non offre le garanzie degli anni.

Dunque, molti problemi da risolvere, che si aggiungono alla delicata questione dei reingaggi. Pianelli, che sta lentamente riprendendosi da una infraposizione, ieri sera ha ripetuto che a quanto offerto nel ritiro di Aosta non aggiungerà dieci lire. I giocatori non hanno scelta: o accettano o non giocano. Qualcuno subirà la ribellione immediata, ma è un gesto che non riteniamo faranno dei granata. I soldi sono importanti, anzi costituiscono giustamente la base di ogni professione, perché senza quelli non si vive, ma ad un certo livello, milione più milione meno, bisogna anche agire con un minimo di intelligenza.

Franco Costa

FRONTE GRANATA

Zecchini e Lombardo "Giudicateci stasera„

Se si vuole ragionare mediante il paradosso si può prendere atto che il derby di stasera si dovrebbe concludere favorevolmente per il Torino. Infatti, proprio le partite di questo genere saranno fatte apposta per capovolgere i pronostici ed i fuori di ogni dubbio che i granata si trovano in condizioni di netta inferiorità, con una Juventus che è partita forte, vanta giocatori di prestigio che sono più in forma, mentre il Torino si dibatte con le sue difficoltà di reingaggio.

Tra i granata, non serve nascondercelo, regna un certo nervosismo che non ha nulla da spartire con il derby — dal quale non è originato — ma che fatalmente si ripercuoterà sulla partita. A riprova, ieri al Filadelfia si è verificato uno spiacevole episodio, protagonisti Giagnoni, Rampanti ed il pubblico.

L'allenatore ha allontanato dal campo il giocatore — dopo averlo ripreso più volte — ed il pubblico lo ha applaudito. Rampanti, accecato, ha ribeccato i tifosi battendo ironicamente le mani al loro indirizzo. Subito dopo, Giagnoni si è detto spiacente per l'episodio, affermando: « Non prevedevo la reazione del pubblico e certo così non mi piacciono. E' la prima volta che allontano un giocatore durante gli allenamenti; non sono un sudamericano e non cerco di accaparrarmi le simpatie dei tifosi in questo modo ».

Rampanti, da parte sua, ha commentato brevemente: « La cosa è chiusa, ho parlato con il signor Giagnoni e tutto è chiarito. Vorrei aggiungere che i giocatori dovrebbero avere il diritto di allenarsi in tranquillità, senza che il pubblico interferisca ». Commenta misurato, che non dà l'esatta misura dell'amarezza di Rampanti, fu da un episodio insignificante e banale come questo si volesse trarre una morale non si potrebbe che condannare i tifosi. E' chiaro che l'allenatore ha il diritto, ed il dovere, di richiamare i suoi giocatori quando sbagliano e questi ultimi debbono accettare la cosa di buon grado. Ma che il pubblico intervenga con applausi e commenti è del tutto fuori posto. E' antipatico chiudere la porta del Filadelfia quando i granata si allenano, ma è un provvedimento che il Torino sarà costretto a prendere se questi episodi si ripeteranno.

Chiuso con Rampanti, resta la questione reingaggi. Fermi sulle loro posizioni, i giocatori ripetono che si muova Pianelli, il quale, appare più fermo di loro. La cosa curiosa, in questa specie di braccio di ferro, è che i rapporti rimangono cordialissimi, con i giocatori che girano intorno al presidente con sorrisi accattivanti e con Pianelli che ostenta visibilmente di ignorare la questione, in questo ultimo, che è quello di eventuali concessioni e non di ricatti, è estremamente improbabile che si arrivi al fatto clamoroso. Come ogni anno, dopo l'iniziale irrigidimento di prammatica, le cose si sistemeranno da sole: il flemmatico Pianelli, con il sorriso sulle labbra, assicura che tutti faranno il loro dovere, a cominciare da stasera.

Sarà una partita dura, nessuno dei granata se la nasconde. Ma il fatto che la Juventus appaia tanto favorita dai pronostici serve a sollecitare una reazione d'orgoglio. Dice Fossati: « Quattro gol di scarto? Mi sembrano troppi, prima di cominciare a giocare. La Juventus è forte, ma non ci spaventa. Vedremo come si metteranno le cose in campo. Indubbiamente, possiede dei giocatori veramente bravi, a cominciare da Haller per finire con Salvadore. Ho sentito che hanno dei dubbi e che Sandro potrebbe restar fuori qualche volta. Per mio conto, vorrei non doverlo incontrare mai: è uno di quei giocatori " veri " che danno un'impronta alla loro squadra. Ma stasera sarà difficile anche per lui ».

Sul tema della fragilità della difesa granata si è già parlato molto. I due chiamati in causa, Zecchini e Lombardo, non appaiono scossi, almeno in apparenza.

Lombardo mette le cose in ridere, anche se il suo sorriso è un po' tirato e dice che andrà in campo senza paura. Zecchini, invece, affronta il discorso più scopertamente: « Siamo stati trattati male, tutti e due. Innanzitutto perché ci hanno demolito prima ancora di cominciare, cosa che non è giusta sul piano della critica; avrebbero dovuto darci più tempo, consentirci di dimostrare quello che siamo in grado di fare, poco o tanto che sia. E poi questi attacchi mancano totalmente di generosità, nessuno si è preoccupato della nostra reazione psicologica. Se riusciamo ad imporci, possiamo davvero affermare che lo abbiamo fatto da soli, senza aiuto e comprensione. Amen! ».

Beppe Bracco

Agroppi contro Capello

DISPONIBILI

Stamattino i due militari del Torino, Sala e Pulici, si sono uniti ai compagni, provenienti da Roma in aereo. Le loro condizioni fisiche sono perfette e stasera saranno sicuramente in campo. Anche per quanto riguarda il « militare » della Juventus, Spinosi, non dovrebbero esservi dubbi circa la sua partecipazione al derby.

Un'impresa (seria) di Giorgio Navone

Giorgio Navone, il figlio del vicepresidente del Torino, era soprattutto noto per le intemperanze di cui dava prova allo stadio e per l'accanimento con cui aveva inseguito, fino all'ospedale di Casella, l'arbitro Concetto Lo Bello dopo la burrascosa partita del Torino contro il Lanerossi. Stavolta, però, occorre segnalare una sua prodezza di tutt'altro genere che dimostra come, al di fuori delle vicissitudini calcistiche, Giorgio Navone sappia dar prova di altruismo e di autentico coraggio.

In vacanza all'Isola d'Elba, Navone non ha esitato, nonostante le cattive condizioni del mare, a prestare soccorso ad una imbarcazione in difficoltà con il suo motoscafo, ed è riuscito, dopo gli sforzi, a concludere l'opera di salvataggio ed a rimorchiare in porto l'panfilo che rischiava di affondare.

STATISTICHE

Bettega tre partite tre reti

IL DERBY D'AGOSTO nasce all'insegna del pareggio. Il che non dispiacerebbe alle due squadre che hanno ancora da lavorare per poi eviterebbero volentieri di portarsi sulla schiena sino al derby « vero » il peso di una sconfitta. La stracittadina dello scorso anno finì proprio senza vinti e vincitori dopo due fiondate di Bettega e Pulici davanti a 45 mila spettatori. Poi una stagione nel complesso grama vista che gli uomini di Carlè dapprima vinsero (2 a 1, gol di Pulici, autorete di Morini, gol di Capello), quindi pareggiarono il rocambolesco derby diretto da Gonella contraddistinto da due calci di rigori magistralmente trasformati da Cereser.

Fini 3 a 3, ed erano anni che non si vedevano tanti gol nell'incontro fra bianconeri e granata: segnarono Capello, Cereser due volte, Rampanti e Bettega anch'egli due volte. Un derby che per molti motivi resterà indimenticabile.

Ora si affaccia quello numero 154, il quale presenta questo bilancio:

JUVENTUS 60 vittorie
TORINO 58 vittorie
37 pareggi

Il bilancio dei gol è ovviamente favorevole alla Juventus che ha realizzato 247 reti contro le 232 del Torino.

A CAPITAN FERRINI basteranno anche dieci minuti di gioco per migliorare il suo primato personale ed avvicinarsi al famoso record di Martin relativo alle presenze in maglia granata. Il capitano vanta 22 derby ed appare difficilmente raggiungibile dai compagni essendone partito Poletti, fermo a quota 17. Anche Giorgio Puia ha giocato 17 derby, Fossati 10, Cereser e Agroppi 9. Dall'altra parte, il primatista è Salvadore con 17 presenze, segue Anastasi con 7, Haller con 6, Morini 5, Furino 4.

CON 3 GOL IN 3 PARTITE (una media davvero notevole) Bettega guida la classifica dei cannonieri ancora in attività: si tratta di Ferrini, Pulici, Cereser (2), Agroppi e Rampanti (1) per il Torino, Anastasi, Capello (3), Cuccureddu (1) per la Juventus. Rosiparti con i suoi 13 gol resta sempre il « re » dei goleadores del derby e sarà veramente difficile in futuro riuscire a portargli via questo amabile scettro, a meno che qualche bianconero-granata non fallisca una serie davvero « super ».

GONELLA sinora avere diretto due derby milanesi, ha una soddisfazione di compiacersi il « tris » con uno di marca torinese.

g. gand.

FRONTE BIANCONERO

Morini: "Quel Pulici mi preoccupa molto„

Haller e il derby. Dice: « E' un'amichevole, una partita qualsiasi. Le due squadre sono in rodaggio. Non si può pretendere che la sfida sia ricca di tecnica e di agonismo. In campionato la musica sarà diversa ».

Il fuoriclasse tedesco è attualmente il giocatore più in forma della Juventus, l'uomo che da solo può garantire spettacolo. E spettacolose sono state le prestazioni che ha offerto ad Empoli e a Piacenza. Stasera l'avversario sarà più impegnativo ma, se in vena, Haller può diventare il « match-winner » della partita. Di fronte si troverà quasi certamente Fossati, un duello che promette scintille.

« Fossati — osserva Haller — è forse l'elemento più in forma del Torino. E' un difensore valoroso che qualche volta si spinge in avanti. Vedremo come finirà. I granata, sulla carta, sembrano un po' più forti dell'anno scorso grazie all'innesto di Toschi. L'ex mantovano è un tipo molto pericoloso. E' veloce. Il suo rendimento dipende da come verrà sfruttato ».

Furino contro Sala

Un altro bianconero già in buona condizione è Morini. Lo stopper non rinuncia stasera lo scontro con Bui. La posizione tattica di Bui è cambiata rispetto all'anno scorso: giocherà contravanti arretrato alla « Hidegkuti », sarà il rifinitore per le punte Toschi e Pulici. Morini dovrebbe controllare Pulici. Prima di ogni partita, Morini analizza accuratamente le caratteristiche del suo diretto antagonista. La sua è un'autentica radiografia. Ascoltiamolo: « Pulici ha doti non comuni: scatto, velocità. Talvolta pecca di ingenuità ma ridiventerà è fortissimo. E' il classico attaccante che può fare tre gol in una partita e rimanere a bocca asciutta la volta dopo. Gioca d'istinto. Se si sbilancia c'è gente che sa lanciarlo bene, come Causio nella " Under 23 ". Pulici è veramente pericoloso ».

Una descrizione perfetta. Morini è un vero professionista. Stasera scenderà in campo con la consueta determinazione, deciso a ben figurare. Chiediamo al difensore se la Juventus affronterà il derby con il pungolo di fare il risultato. Risponde: « E' un collaudo. Non sarà come in campionato, ma faremo del nostro meglio. Il risultato conta per i tifosi, conta per tutti. Dicono che il Torino è spaccato, che perderà sicuramente. E' ridicolo. I granata larebbero carte false pur di vincere. Il Torino c'è, è una squadra che ha grinta e uomini validi ».

« E alla Juventus cosa manca? ».

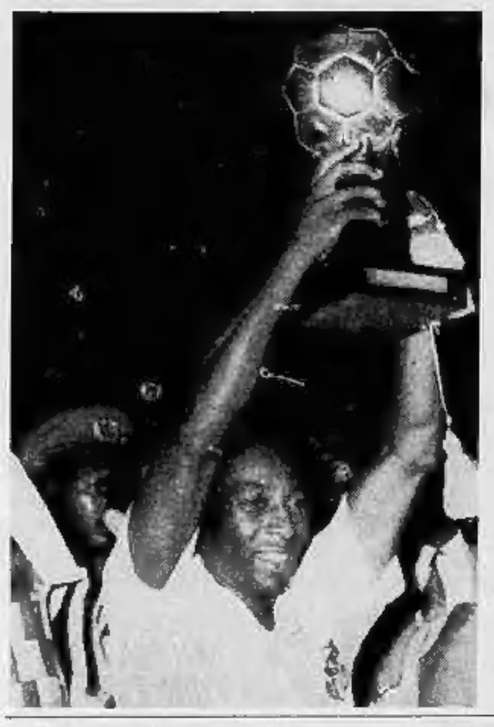
« Niente. Non siamo ancora al cento per cento, ma non tarderemo ad arrivarci ».

Vycpalek ha raccomandato stamane i giocatori allo studio per ripassare alla lavagna gli schemi di gioco da applicare nel derby e nelle altre partite. Una lezione utile anche se la Juventus applica a memoria un modulo già collaudato. Nel derby i bianconeri dovrebbero presentare la formazione tipo. I bianconeri sperano che le autorità militari concedano il permesso di giocare a Spinosi, Cuccureddu e Novellini. Se Spinosi sarà indisponibile, nel ruolo di terzino partirà Roveta il quale, durante la gara, si alternerà con Salvadore nella posizione di libero.

La Juventus intende effettuare il minor numero possibile di cambi per consentire ai titolari di disputare tutti i novanta minuti. Domenica c'è la Coppa Italia, si gioca per i due punti. Il derby è una prova che può offrire indicazioni utilissime sulla salute dei bianconeri e sul loro rendimento. « E' un'amichevole che capita nel periodo di preparazione — dice Vycpalek — ma è un derby. In palio c'è sempre un risultato di prestigio. Sarà interessante vedere soprattutto la tenuta e l'impianto di gioco. Pretendo che si eliminino certi personalismi affiorati nei precedenti provini. A Piacenza qualcuno teneva troppo il pallone, cercava il " numero ". Questo non dovrebbe ripetersi ».

Il derby segnerà l'esordio di fronte al pubblico torinese di Carmignani. Il portiere è tranquillo: « Non ho paura. La gente, se sbaglio, mi criticherà. Ma questo accadrebbe anche se l'avversario fosse la Sampdoria e non il Torino. Il derby è una partita come le altre. Per me è il primo serio esame. A Torino non si può essere portieri " normali ". O si è campioni o si è nessuno. Io non mi sottovaluto. So di poter migliorare e penso di fare bene. Stasera c'è il confronto diretto con l'amico Castellini che mi stimola. Siamo coetanei e le nostre carriere scorrono parallele. Rispetto l'attacco del Torino e in particolare Pulici, Sala e Rampanti ».

Bruno Bernardi



"O Rey„ in un suo libro spiega perché il Brasile divenne campione del mondo

Pelé accusa Valcareggi

"Nella finalissima del Messico la panchina azzurra sbagliò tattica„

Rio de Janeiro, mercoledì sera.

Il tifo dei messicani ebbe una parte di primo piano — un buon trenta per cento — nella conquista dell'ultima Coppa Rimet da parte della nazionale di calcio brasiliana. E' Pelé a scriverlo nel suo « Eu tri campeao » (Io, il tre-volte campione del mondo) un libro pubblicato a puntate dalla rivista « Placar ».

« Sebbene avessi sempre pensato che fossimo superiori agli italiani, l'appoggio dei messicani, il loro tifo, fu particolarmente importante — scrive Pelé — essi fecero dell'Azteca un Maracanà e noi giocammo come a casa nostra ».

Ma la parte più interessante del capitolo dedicato da Pelé agli ultimi Campionati mondiali di Città del Messico è quella in cui parla degli azzurri che di quella finale furono, insieme ai brasiliani, i protagonisti. Pelé pur riconoscendo i meriti di Riva e compagni parla di un vero e proprio « suicidio » tattico addossandone gran parte delle responsabilità a Valcareggi.

« Dopo aver più volte osservato il filmato della partita Italia-Germania, che l'Italia vinse da grande nei tempi supplementari, i brasiliani — è sempre O Rey che scrive — si resero conto che non c'era altro modo per battere gli azzurri che scardinare il pacchetto difensivo. Fu perciò deciso, sulla carta, di affidare a Pelé e Jairzinho compiti di sfondamento. Con un incessante turbillon, cambiando continuamente posizione avrebbero dovuto attirare o Facchetti o Bertini e quindi praticamente mandare in crisi tutta la difesa azzurra ».

« Fortunatamente vedemmo giusto: Facchetti seguì come una ombra Jairzinho ovunque questi volesse, mentre Bertini non si staccò mai da me. In questo modo controllammo a Carlos Alberto di partire da lontano e di essere vinti nella difesa avversaria ed addirittura di segnare il quarto gol. Le panchine azzurre non si avvide dal tramello tesa dai brasiliani e gli italiani anche se disponevano di giocatori eccellenti furono battuti ».

« A mio parere — scrive Pelé — la squadra italiana aveva giocatori eccellenti. Domenghini era senz'altro il più efficace mentre Riva mi sembrò lì di sotto della sua fama. Facchetti era, e rimane, un grande giocatore anche se contro il Brasile rese meno del previsto ».

A tutto bisogna aggiungere i 120 minuti di gioco sostenuti dagli azzurri contro la Germania Ovest e che contro il Brasile si dovettero far sentire.

« E' ovvio che fu un grosso handicap. Mentre loro soffrivano contro i tedeschi noi ce ne stavamo dinanzi al televisore a vedere i tempi supplementari di questa partita. Ciò non toglie — conclude Pelé — che mentre mi avviavo allo stadio Azteca ero piuttosto nervoso. Andavamo a giocare l'ultimo incontro, quello che avrebbe deciso la Coppa e piangevo per l'emozione. Fortunatamente, nessuno dei miei compagni mi vide e cercai evitarono di innervosirsi anche loro ». (Ap)

A Monzon offerti 60 milioni

(Per affrontare Fourie)

Buenos Aires, mercoledì sera.

L'organizzatore sudafricano Maurice Towell ha offerto 100 mila dollari netti, quattro viaggi aerei, soggiorno e diritti di radio e televisione, affinché il campione del mondo dei pesi medi, l'argentino Carlos Monzon, difenda la corona mondiale a Johannesburg contro il sudafricano Pierre Fourie.

Lo ha dichiarato l'organizzatore argentino Juan Carlos Lectoure, procuratore di Monzon. Naturalmente l'offerta è valida qualora Monzon conservi il titolo mondiale nel prossimo match con Emile Griffith, che si svolgerà a Buenos Aires il 25 settembre.

Lo stesso Lectoure ha anche annunciato che, d'altra parte, è possibile che lo stesso Monzon incontri prossimamente a Buenos Aires il campione mondiale dei pesi mediomassimi (versione WBA) il venezuelano Vicente Paul Rondon.

Da Caracas si apprende, intanto, che gli amministratori di Rondon stanno esaminando la possibilità di concedere al pugile un periodo di riposo e rinviare così gli incontri che ha in programma con il tedesco Connie Velensek in Germania, con l'argentino Carlos Monzon a Buenos Aires e con lo statunitense Bob Foster a Caracas.

Rondon ha offerto di un organizzatore tedesco per mettere in palio il titolo mondiale in Germania contro Connie Velensek, che ha tolto la corona europea all'italiano Piero Del Papa, a sua volta battuto anche dal venezuelano per il titolo mondiale; da Buenos Aires Lectoure gli ha proposto di batterai con il campione mondiale dei pesi medi, Carlos Monzon; e, infine, è nei programmi di Rondon anche un match per il titolo mondiale a Caracas con Bob Foster.

Iniziano le grandi manovre per i mondiali di ciclismo - Oggi si corre a Varese

SEI AZZURRI IN PISTA PER UNA MEDAGLIA

dal nostro inviato

Varese, mercoledì sera.

Sarà una lotta a sessanta all'ora, sul filo dei centesimi di secondo. Basta un soffio di vento contrario, una sola pedalata sbagliata, un piccolo sbandamento: e la medaglia d'oro diventa un quinto o un sesto posto, il trionfo si trasforma in una cocente sconfitta. Gianni Sartori, venticinquenne di Bassano del Grappa, cerca di vincere a Varese di dare il primo titolo mondiale all'Italia, nel chilometro con partenza da fermo. Ci riuscì a Brno, fallì clamorosamente a Leicester: e vuole rifarsi, metterà nei pedali tutta la rabbia per quella sconfitta, che gli brucia ancora.

Sa che un leggero soffio di vento più rovinare tutto, può mandare all'aria mesi di preparazione meticolosa: « E' come giocare al Lotto — dice —, può uscire qualsiasi numero. E' questione di fortuna, forse, più che di abilità ».

Dovrà vedersela con il francese Trentin, che ha rinunciato alla velocità per allenarsi scrupolosamente per questa gara, con il polacco Kierzkowski ed il neozelandese Kent. Una volata di un chilometro, con rapporti che sviluppano quasi nove metri a pedalata: una lotta su biciclette superleggere fra « re » della pista, che durerà il classico nulla di reni finale per guadagnare cinque, dieci centimetri.

I mondiali su pista degli azzurri, d'altra parte, durano in pratica soltanto un minuto o poco più, il tempo occorrente cioè a Sartori per coprire il chilometro. Perché Sartori — Costa e Rimedio a questo proposito sono stati chiari — è l'unico che abbia fondate speranze di darci un titolo mondiale: gli altri italiani dovranno accontentarsi delle briciole, sono finiti ormai i tempi in cui — con i vari Maspes, Gaiardoni, Beghetto e Faggin — facevamo la parte del leone nei velodromi di tutto il mondo. Eravamo i grandi favoriti, ora facciamo la figura delle comparse: la speranza degli azzurri, adesso, non è più quella di vincere, ma semplicemente quella di non finire troppo sotto. Gli altri hanno fatto passi da gigante, noi abbiamo camminato all'indietro: il ciclismo in Italia è in crisi, ed è una crisi che ha toccato soprattutto la pista.

Abbiamo soltanto 6 sprinters professionisti, un record negativo forse senza precedenti. Beghetto, l'ultimo dei « grandi », comincia ad accusare il peso dell'età ed ora corre soprattutto su strada, anche perché sono pochi quelli che riescono a farsi un conto in banca attingendo soltanto dai velodromi; Turrini, battuto nettamente da Van Lancker ad Amsterdam, ha il morale a terra e difficilmente riuscirà a combinare qualcosa di buono (anche a lui, tra l'altro, la pista non basta, vende accessori per auto); Borghetti non è un fenomeno, e dato che come pistard guadagna appena due milioni l'anno, per arrotondare alleva polli. Gaiardoni si occupa più del suo distributore di benzina che della bicicletta, ed è rimasto a casa, come Damiano e Gasparella. Questa è purtroppo la situazione del nostro « sprint », una specialità in cui una volta dettavamo legge.

Una situazione fallimentare, simile — o quasi simile — in tutte le discipline. I giovani non si dedicano alla pista perché offre poche possibilità di guadagno, gli anziani corrono in età da pensione e resistono soltanto perché non c'è nessuno che contenda loro il posto. Nella velocità, tra i professionisti siamo chiusi da Van Lancker, Johnson e Loevesijn; fra i dilettanti, Cardi, Rossi e Verzini contro Morelon, Phakadze e Nicholson potranno opporre — salvo clamorose sorprese — solo una onorevole difesa.

Maurizio Caravella

L'inizio (causa pioggia) rimandato alle 15,30

VARESE, mercoledì sera.

La giornata inaugurale dei campionati del mondo di ciclismo su pista è stata funestata da prima dell'inizio dalla clemenza del tempo. Al solo di ieri si è sostituita, questa mattina, la pioggia caduta abbondantemente un quarto d'ora prima dell'orario fissato per la prima gara. Tuttavia la pioggia non ha danneggiato la svolgimento della prima prova che ha dovuto essere rinviata per altro motivo.

Il spettacolo doveva svolgersi le eliminatorie della velocità femminile. Essendo però iscritte soltanto otto concorrenti (in rappresentanza di Urss, Gran Bretagna, Cecoslovacchia e Usa) è stato deciso unicamente il loro passaggio ai quarti di finale che verranno disputati domani. Alle 10,15 (a causa della pista ancora bagnata) non era neppure cominciata la seconda gara in programma (inseguimento alla prima serie del chezzofondo dilettanti. Alla stessa ora l'organizzazione ha reso noto che in mattinata non si sarebbe svolta alcuna gara. L'inizio dei campionati mondiali è stato pertanto rinviato alle 15,30 di oggi.

Sartori (in primo piano) medita, con comprensibile preoccupazione, sulla possibile medaglia d'oro di questa sera

Il ritorno di Motta

Con il « Circuito dei tre castelli » — Gran Premio Erg, che ha avuto nel campione d'Europa Franco Arese solo partner d'eccezione, si è inaugurata domenica la serie delle gare premondiali, attraverso le quali i ciclisti azzurri di Mario Ricci debbono prepararsi — meglio di quanto abbiano fatto finora — alla prova iridata di Mendrisio. Alla corsa odierna, svoltasi alle 10,30 da Capriata d'Orba, per concludersi ancora qui verso le 16,30 dopo 225 chilometri corrispondenti a dodici giri di un circuito, seguirà sabato prossimo una competizione analoga a Belmonte Piceno, mentre il giorno dopo a San Pietro a Sieve (Firenze) ed infine, il 1° settembre, la Coppa Placci, ad Imola. Solo quest'ultima gara è obbligatoria, le altre sono facoltative per i nostri corridori la facoltà di fare o non fare una corsa, alquanto — è ovvio — non tarda.

La partecipazione degli azzurri alla gara di oggi avviata a cura di Pino Villa è infatti meno rilevante di quanto gli organizzatori potessero sperare: non il sono né Gimondi, né Bitossi, né il vecchio Moser, né Polidori, i quali hanno ottenuto, un po' a denti stretti, l'autorizzazione dal c. t. Ricci a disertare il « Circuito dei tre castelli ». Pur considerando il volonteroso impegno degli altri azzurri, da Basso a Dancelli, da Fraccioni a Zilioli, non resta che ammettere che questa prima prova premondiale servirà soprattutto a quelli che al « mondiali » non ci vanno. L'impegnativo tracciato, che copia con la maggior fedeltà possibile il circuito mondiale di Mendrisio, costituirà l'occasione per una « rentrée » di Fabbri e Simonetti, reduci da riserve azzurre per far posto a Cavalcanti e al vecchio Moser, per Sgarbozza, che pensava di meritare almeno la convocazione come riscatto ed è stato invece del tutto ignorato, e per il redivivo Gianni Motta, lui pure illusosi due all'ultimo di poter ottenere fiducia dal c. t. nonostante la sua fresca guarigione dall'infortunio subito al Giro di Francia.

Gianni Pignata

SPORT FLASH

Ocaña Lo sfortunato protagonista del Tour, Luis Ocaña, ritirerà la propria preparazione ai campionati del mondo sulle strade del Larchese. Il 1° settembre sarà infatti a Garlate da dove raggiungerà ogni giorno il confine svizzero per conoscere il percorso iridato di Mendrisio.

Vela 470 Il napoletano Ferruccio Guerrio ha vinto a Napoli l'ultima prova del campionato italiano di vela per la classe « 470 », ma il successo non gli è valso a conquistare il titolo, già matematicamente assegnato domenica al triestino Vencato.

Sono nove i ribelli nel Milan

NOI TIFOSI

Forza, Cagliari

Saluto il « nuovo » Cagliari, la squadra del ritrovato Riva che quest'anno darà di nuovo a noi tifosi sardi trapiantati a Torino la soddisfazione di uno scudetto. Juve, Inter, Milan saranno forti ma il Cagliari, ora che Riva è tornato in piena efficienza, non avrà rivali. Il bravo Scopigno ha con Poletti una difesa più forte dell'anno scorso, e con Cera ritornato a centrocampo, ha un senso d'ordine, capace di orchestrare il gioco come si deve per Riva, Domenghini e compagni. Forza Cagliari!

Giovanni Piras - Torino

Lamento granata

Tanto hanno fatto i dirigenti del Torino che alcuno la squadra granata si trova senza difesa, con Poletti venduto al Cagliari, Puia mandato (e alla sua età chissà quale apporto potrà dare anche una volta tornato in piena efficienza fisica), con Zecchini, Lombardo e tutte le altre promesse ben al di sotto di un rendimento accettabile in serie A. Non è per demoralizzare questi ragazzi che meritano colpa di questa situazione, ma non capisco proprio con quale coscienza si rinforzi l'attacco (per fare più gol) e si smantelli la difesa (per fare il risultato di prendere più gol). E' questa la strada giusta da imboccare per il rilancio del Torino? L'arrivo di Giagnoni e di Toschi, è questo punto, non basta. Bisogna provvedere prima alla necessità della squadra, perché noi tifosi, a metà campionato, non abbiamo più voglia di ascoltare dai responsabili granata le solite scuse, le solite lamentele contro malasorte, arbitri, incidenti eccetera per spiegare umilianti sconfitte.

Giorgio Rissi - Torino

Vuole Roveta

Nella Juventus ieri pioveni, non c'è posto per il giovane e bravo Roveta? Al suo posto l'allenatore si è ostinato a tenere Salvadore, elemento di sicuro rendimento ma anche ipicamente più provato. Non sarebbe stata meglio lasciare subito, in pre-campionato l'inserimento di Roveta in squadra, anche perché Salvadore, all'occorrenza non ha bisogno di ambientarsi con i suoi vecchi compagni di squadra? A parte questo problema mi pare che non tutto vada ancora bene come sembra: Haller è già in forma strepitosa (non è troppo presto?), ma Anastasi e Bettega fanno ancora parecchio pasticciare. Causio « porta » troppo la palla e il gioco a centrocampo ne risente, la difesa non appare quella dell'anno scorso, anche se il portiere Carmignani offre una maggior sicurezza. Aspettiamo il derby e speriamo in una schiarita.

Franco Venturi - Torino

Rubrica a cura di **PAOLO PATRUNO**

Scrivere a « Noi tifosi », « Stampa Sera » via Marenco 32

nostro servizio

Milano, mercoledì sera.

Al Milan, la « battaglia del grano » va per le lunghe e si fa sempre più accesa. Il bilancio delle prime due giornate di trattative è massiccio: due sole firme e ben nove rifiuti. A firmare, ieri sera, sono stati Schnellinger, che pare abbia accettato una riduzione di due milioni (24 invece che 26) e Belli. A rifiutare le proposte di Sordillo dopo Sabadini, Sogliano e Bigon, sono stati Prati, Vecchi, Rosato, Benetti, Anquilletti e Biasiolo.

I colloqui continuano oggi e le prospettive sono tutt'altro che incoraggianti. I rossoneri capiscono che questo Milan, tuttora alla ricerca di un definitivo assetto socio-economico dopo le dimissioni di Carraro, non naviga nell'oro. Però, si presidente che chiede comprensione, obiettano:

1) nella stagione scorsa il Milan ha incassato 1 miliardo e 600 milioni, dunque tanto poverello non può essere;

2) al Milan i giocatori hanno sempre guadagnato meno di molti colleghi appartenenti a grossi club, non soltanto di A ma anche di B, quindi ridurre del 10-15 per cento cifre già poco alte equivale ad una vera e propria mortificazione.

E, così dicendo, fanno blocco e cercano di resistere il più possibile, sia alle preghiere che alle larvate minacce del presidente. Per ora non è scoppiato alcun caso clamoroso. I rossoneri hanno fatto sapere che giocheranno senza contratto anche domenica in Coppa Italia. Evidentemente non prevedono un accordo entro la fine della settimana. Il presidente Sordillo, anche se impegabilmente preoccupato, non se la prende più di tanto, anche se è il primo a fiutare il pericolo di uno sviluppo clamoroso della vicenda. A mente più o meno serena, il Milan stasera disputa a Piacenza la bonaria amichevole della stagione.

All'Inter l'appuntamento è fissato per venerdì. Ma per la prima volta da un po' di stagioni in qua l'Inter non dovrebbe fare chiasso in materia di reingaggi. In linea di massima, giocatori e dirigenti sono d'accordo per la conferma delle cifre passate. Ci sarà da superare solo un piccolo ostacolo: deve reperire i milioni in più che andranno ai « giovani leoni » Bordon, Bellugi e Oriali visto che il presidente Fraizzoli non intende alzare di una lira il budget di 470 milioni. Forse Mazzola e compagni, in proposito, saranno generosi. Rinuncieranno a qualche centinaia di migliaia di lire a testa se però Fraizzoli accetterà la loro proposta per i premi partita in Coppa dei Campioni, ovvero il 60 per cento dell'incasso netto. Fraizzoli al momento è per il 50. Tutto sommato seppure discussione ci sarà, questa volta sarà tiepida e breve. Salvo (sempre possibili) complicazioni, si capisce. **n. p.**

Le amichevoli di oggi

Torino-Juventus (ore 21)
Atalanta-Benfica (21,15)
Piacenza-Milan (21)
Bologna-Catania (21,15)
Cesena-Roma (21,30)
Lazio-Cagliari (21,15)
Udinese-Vicenza (17,45)
Mantova-Verona (21,15)
Lecco-Varese (17,30)
Sangiovannese-Palermo (21,30)
Prestinaro-Modena (21,15)
Pistoiese-Livorno (21)
Foggia-Carpignola (17,30)
Parma-Reggiana (21,30)
Pro Vercelli-Novara (21)
Barletta-Bari (17,30)
San Carlo-Alessandria (a Borgo S. Martino, 21,15)
Arezzo-Sansepolcro (21,15)
Verbania-Como (21,15)
Spezia-Brescia (21,30)
Foligno-Perugia (21,15)
Pescara-Chieti (21)
Mollerella-Spal (21,30)
Pro Sesto-Pro Patria (21,30)
Montalcino-Venezia (21,15)
Gallaratese-Legnano (21,15)
Meda-Solbiatese (21)
Teramo-Del Duca Ascoli (21,30)
Triestina-Prato (21,15)
Mira-Mestrina (21,15)
Fiorentino-Salernitana
Grosseto-Orbetello
S. Angelo Lod.-Trevigliese
Sulmona-L'Aquila
Ravenna-Rossetta
Lignano-Treviso (18)
Saloniabiano-Cremonese (21)
Rossi-Rimini (21)
Carateae-Seregno (21)
Caltagirone-Siracusa
Juve Stabia-Casertana (17)
Falconarese-Jesi (21,30)
Concordia-Fordevone (21,15)
Pietrasanta-Camaiore
Gambarogno-Lecco
Pinalese-Savona (21)

GLI "HOBBY„ MESSICANI DELLE NOSTRE CALCIATRICI

Elena Schiavo sfoglia la margherita. Il viso è allegro

nostro servizio particolare

CITTA' DEL MESSICO, mercoledì sera.

Le calciatrici azzurre, impegnate ai mondiali di calcio in cui è in palio la Coppa Martini e Rossi, sono rientrate ieri sera a Città del Messico (e così le danesi e le francesi di Guadalajara. in autobus: un viaggio di circa dieci ore, piacevole sotto il profilo turistico perché l'itinerario attraversa zone interessanti, verdi, che offrono nitide immagini di paesaggio e di vita messicana, ma indubbiamente faticoso. La giornata odierna del clan italiano è stata dedicata interamente al riposo. Da domani riprenderà l'attività di preparazione alla semifinale che domenica prossima opporrà le azzurre alla rappresentativa messicana.

Nonostante che il burrascoso andamento della fase eliminatoria abbia attirato sulle italiane qualche critica, specie da parte della stampa messicana, e qualche accusa agli arbitri di aver favorito l'Italia, la squadra azzurra è sempre quella delle europee che gioca, ma il pubblico, le maggiori simpatie. Se ne sono avute numerose prove tanto a Guadalajara quanto a Città del Messico. Gli autografi delle giocatrici italiane sono molto richiesti: ne firmano una media di 150 al giorno ciascuna e, a questo proposito, si è constatato un fatto alquanto curioso: a Guadalajara c'è stato, soprattutto fra ragazzini, chi ha avviato una vera e propria « borsa dell'autografo »: le firme delle azzurre e delle loro colleghe francesi e danesi si vendevano a due e anche a tre pesos ciascuna. Le più ambite erano quelle di Elena Schiavo e di Wilma Soghetti, la « portiera » titolare che non può giocare per la frattura di un dito subita in allenamento, e che gode qui in Messico d'una grande popolarità, per le sue splendide esibizioni fornite in occasione della tournée che la squadra italiana fece lo scorso anno.

L'interesse suscitato dalle calciatrici italiane, però, va assai al di là del fatto venale e sportivo. L'équipe azzurra è — per opinione generale — la più « bella » e le sembianze di alcune atlete non hanno mancato di far colpo sui giovani messicani. Sono piaciuti soprattutto gli occhi « alla Claudia Cardinale » di Maria Castelli; risulta che il giovane difensore abbia avuto una proposta di matrimonio. Anche le grazie di Maurizia Cicali non sono passate inosservate: sembra che piaccia molto — e non soltanto come contraviata — ad un giocatore della nazionale messicana. Un notevole successo personale ha ottenuto Rosetta Cucchi: non tanto come centrocampista (anche se la sua prova contro la Danimarca è stata degna di elogio), quanto come cantante. Si è svolta alla televisione messicana nel corso della trasmissione speciale messa in onda domenica sui teleschermi aztechi e dedicata esclusivamente alle azzurre: ha interpretato canzoni « lanciate » da Ranieri e Morandi. Ha in effetti un'ottima intonazione di voce, e conosce un repertorio vastissimo di canzoni. Sembra che abbia ottenuto anche l'approvazione preziosa di Renata Scotto, il celebre soprano italiano che si è recata appositamente a Guadalajara, domenica scorsa, ad ingiare le ragazze di Cavicchi.

n. s.

STAMPA SERA
Mercoledì 25 - Giovedì 26 Agosto 1971

le ultime notizie

9
Anno 103 Numero 195

le borse oggi

Scarsa attività ma bilancio positivo

A TORINO — Il mercato azionario presenta lievi miglioramenti al termine di una riunione poco attiva. In apertura la quota risulta incerta, con lieve smorzamento di tono per parecchi titoli. Esaurita la fase del « durante » con la mancanza totale di attività, sulla falsariga dell'andamento delle giornate precedenti, la chiusura mette in luce una migliore disposizione dei compratori, per cui emerge un bilancio conclusivo di segno moderatamente positivo. Sentenute Interbanca, Bastogi, Sai.

Titoli di Stato ed Obbligazioni in fase di recupero. Dopobora scarsamente variato.

Titoli non quotati ufficialmente. Obbligazioni Banco Nazionale del Lavoro 7% 92, Liquigas 7,50% convertibili 1971 88,50, Carlo Erba 5,50% convertibili 104,50, Mediocredito centrale 7% 97.

Prezzi informativi delle valute - raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio conio 7900-8200, conto regina 7950-8250; sterlina oro nuovo 6700-7000; marengo svizzero 7000-7300; sterlina carta G.B. 1505-1530; dollaro carta Usa 610-620; franco svizzero 154-156; franco francese 112,50-115; oro fino 850-900; argento 33-35.

A MILANO — Mercato molto irregolare, con scambi alterni del denaro e della lettera, attraverso un volume di transazioni sempre molto modesto. In apertura la quota ha manifestato in complesso disposizioni calme, specie sulle Viscosa. Sempre attive Bastogi e Italpi, con oscillazioni divergenti; il grosso della quota apriva su livelli resistenti. In forte denaro, per contro, le Molini Certosa.

In seguito si notava un graduale risveglio del denaro su alcuni titoli primari, specie Montedison, e quindi su alcuni finanziari ed assicurativi. Il listino registrava livelli in complesso migliori, salvo qualche cedimento isolato ed alcune irregolarità finali su titoli a largo mercato. Limitate oscillazioni nel settore a reddito fisso, con fondo abbastanza resistente.

Principali oscillazioni: Generali 52.200-52.580; Fiat 2360 prezzo unico; Montedison 681-692-686; Viscosa 2101-2100; Olivetti priv. 2250-2249; Toro ordinaria 12.810-13.800; Interbanca 13.240 - 13.700 - 13.740.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 12.980; Aedes 2285; Alitalia 10.760; Alleanza ass. 49.150; Amiata 1390; Anic 850; Assicurati. 92.200; Bastogi 1750; Beni Stabili 2730; Binda 30.950; Breda 4650; Brioschi 18.200; Burgo 8500; Caffaro 328; Cantoni 10.420; Carlo Erba or. 8800; Carlo Erba pr. 4080; Cascami 3020; Cementir 1405; Chatillon 2350; Ciga 5120; Cogr 15.185; Comp. Mil. or. 14.600; Comp. Mil. pr. 10.250.

Comp. Toro or. 12.800; Comp. Toro pr. 9290; Cond. Acqua 607; Cucirini 4630; Dalmine 403; De Ferrari 1122; Donzelli 470; E. Marelli 462,50; Eridania 1728; Eternit 1020; Falck or. 2995; Falck pr. 3100; Fiat or. 2365; Fiat pr. 1718; Finmare 309,50; Finsider 429; Fisac 405; Fond. Incendio 11.700; Fond. Vita 23.000.

Gavardo 735; Generalfin 768; Generali 52.580; Gim 3250; Ginori 408; Habitat 1540; Imm. Roma 315,25; Invest 2689; Italcabe 2685; Italcementi 20.500; Italgas 976; Italpi 2980; Italsider 539; La Centrale 5588; Lanerossi 2373; L'Ausiliare 3408; Leprtit or. 7975; Lepetit pr. 7970; Liebig 283.

Liquigas 268,25; Magneti M. 1205; Magona 2120; Manif. Tosi 1695; Marzotto 1080; Mediobanca 68.400; Metalli 2950; Mira Lanza 33.160; Mittel 1745; Mondadori pr. 2633; Montedison 686; Motta 2886; Nebiolo 305,25; Nord Milano 3625; Olcese 201; Olivetti or. 2345; Olivetti pr. 2249; Pacchetti 1005.

Pirelli e C. 2215; Pirelli SpA 2170; Pozzi or. 149; Pozzi pr. 238,25; Ras 33.200; Rinascente or. 249,25; Rinascente pr. 202,75; Risanamento 6360; Romana Zuc. or. 168; Romana Zuc. pr. 349; Rossari 946; Rotondi 32.500; Ruminea 770; Saffa 2440; Sai 24.380; Saram 680; S. E. Sardi 4880; Sgea 1025.

Sicle 2380; Silos 1245; Sip 2230; Sme 1572; Stampati 7415; Sti 2783; Sviluppo 2080; Tecnomasio 606; Terni 125; Tiliane 273; Toni Franco 4900; Trafilerie 782; Un. Manifat. 14.200; Viscosa or. 2100; Viscosa pr. 1526; Westinghouse 1216.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 7800-8300; sterlina oro nuovo 6600-7100; marengo 7400-7800; sterlina unitaria 1505-1530; dollaro carta 610-625; franco svizzero 152-155; franco francese 110-115; oro fino 850-872; argento 30-34.000.

A TORINO

	24	23
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	91 10	92 35
» 5 % (1935)	91 —	92 35
Redimibile 5 %	96 10	96 10
» 1966	86 —	86 10
Ricostruz. 5 %	85 80	85 80
» 1968	85 80	85 80
» 5 % 1969	90 70	90 70
» 1969	90 90	90 90
Ed. Sanità 5 %	91 90	91 90
Ed. Sic. 5 %	91 90	91 90
Ed. Scol. 5 %	91 90	91 90
Ed. Tes. 5 %	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 %	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1969	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1970	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1971	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1972	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1973	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1974	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1975	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1976	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1977	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1978	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1979	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1980	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1981	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1982	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1983	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1984	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1985	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1986	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1987	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1988	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1989	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1990	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1991	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1992	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1993	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1994	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1995	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1996	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1997	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1998	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 1999	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2000	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2001	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2002	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2003	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2004	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2005	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2006	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2007	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2008	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2009	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2010	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2011	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2012	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2013	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2014	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2015	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2016	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2017	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2018	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2019	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2020	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2021	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2022	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2023	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2024	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2025	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2026	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2027	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2028	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2029	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2030	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2031	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2032	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2033	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2034	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2035	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2036	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2037	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2038	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2039	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2040	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2041	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2042	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2043	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2044	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2045	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2046	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2047	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2048	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2049	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2050	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2051	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2052	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2053	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2054	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2055	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2056	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2057	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2058	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2059	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2060	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2061	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2062	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2063	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2064	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2065	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2066	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2067	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2068	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2069	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2070	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2071	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2072	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2073	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2074	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2075	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2076	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2077	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2078	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2079	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2080	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2081	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2082	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2083	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2084	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2085	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2086	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2087	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2088	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2089	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2090	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2091	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2092	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2093	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2094	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2095	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2096	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2097	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2098	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2099	91 90	91 90
Ed. Cass. 5 % 2100	91 90	91 90

OBBLIGAZIONI

AZIONI ALIMENTARI

MINER. ED ESTRATT.

COMUNICAZIONI

IMMOBILIARI

CHIMICI

FINANZ. E ASSIC.

METALMECCANICI

TESSILI

DIVERSI

CAMB. CONV. A TERM.

CAMB. IN VALUTA EST.

CAMB. CONVERTIBILI

A GENOVA — L'odierna seduta è avvenuta con prezzi più o meno aderenti alla chiusura precedente e con scambi poco vivaci. Ben tenute e in denaro le Montedison. Reddito fisso stazionario e poco trattato.

Alcuni prezzi: Centrale 5598; Generali 53.400; Ras 33.400; Meridionali 1740; Nai 3940; Viscosa pr. 2105; Viscosa privilegiate 1535; Finsider 430; Italsider 536; Fiat ordinarie 2365; Fiat privilegiate 1735; Sip 2410; Montedison 690,50.

A FIRENZE — Mercato ancora in fase di parziale ripresa, particolarmente per quanto riguarda la Montedison e la locale Magona. Bastogi 1765; Centrale 5600; Fond. Vita 23.700; Viscosa 2125; Montedison 691; Magona 2110; Fiat 2365; Immobiliare 317.

Continuano le ricerche dei tre giovani naufraghi

Olbia: è la sorella di Anna la terza scomparsa in mare

Sembra ormai certo che sul fuoribordo, insieme all'industriale pavese e alla fotomodella Anna Maria De Melgazzi ci fosse Rosalba - Sarebbero suoi i vestiti trovati in una valigia in una camera d'affitto ad Abbiadori

nostro servizio

Olbia, mercoledì sera.

Ormai sembra certo: la terza vittima della gita in « gommone » sarebbe la milanese Rosalba De Melgazzi, sorella di Anna Maria. Era giunta sabato mattina in Sardegna e, nel pomeriggio, a Cala di Volpe, avrebbe preso il largo sul fuoribordo insieme alla fotomodella e all'industriale pavese Giorgio Baldi. L'ipotesi che la bella sconosciuta, scomparsa in mare con i suoi due amici, fosse straniera è caduta. La prova che Rosalba si trovava in Sardegna sarebbe stata raggiunta dal brigadiere Gismoni, comandante della stazione dei carabinieri di Porto Cervo.

Ai brigadiere si sono presentati, l'altra sera, i coniugi Asara, che possiedono una casetta ad Abbiadori, frazione di Arzachena. Avendo letto sui giornali della scomparsa dei tre milanesi, hanno detto di essersi ricordati di aver ricevuto venerdì la visita di una coppia, probabilmente Giorgio Baldi e Anna Maria De Melgazzi; i due chiesero in affitto una camera per una loro parente che sarebbe giunta da Milano l'indomani. « *E sabato mattina* - hanno precisato, *sono tornati con una ragazza che teneva al guinzaglio un cagnolino. Hanno lasciato qualche bagaglio nella camera e se ne sono andati* ». Ieri, il sottufficiale si è recato dai coniugi Asara ed ha mostrato loro una foto di Anna De Melgazzi e un'altra del cagnolino, trovata nell'albergo dove alloggiava Anna.

Gli Asara hanno riconosciuto l'una e l'altra; hanno anche riconosciuto nell'auto di Giorgio Baldi, una « Alfa Romeo 1600 » coupé rossa, la vettura con la quale i tre si recarono nella loro casa sabato mattina.

C'è poi la prova dei bagagli: le valige che si presume appartengano a Rosalba De Melgazzi sono state portate nella caserma di Porto Cervo e sono state aperte. Contengono numerosi vestiti, scarpe, toupé e biancheria. Gli abiti sono stati mostrati ad un'amica intima di Anna Maria, la signorina Elena Ballesio, di Milano, che è ospite dello stesso albergo in cui sono i Baldi e la De Melgazzi. Elena Ballesio ha detto che alcuni vestiti sono dell'amica.

Rosalba era stata vista uscire, venerdì pomeriggio verso le 14, dal piccolo appartamento, al quarto piano di via Stendhal 3, che dividevano con la sorella Anna; al guinzaglio teneva il cane. La ragazza, secondo quanto hanno ricostruito gli inquirenti sulla base di alcune testimonianze, ha raggiunto in treno Genova e qui si è imbarcata sul traghetto per la Sardegna. Era attesa dalla sorella e dal suo amico, i quali, non essendo riusciti a trovarle un posto nel loro albergo, avevano provveduto, come già detto, a prenotarle una stanza in una casa privata, appunto quella dei coniugi Asara.

Anna De Melgazzi, annegata con la sorella ed il fidanzato

Il cane è considerato un'altra prova per l'identificazione della terza vittima della tragica gita in mare. I bagnini che sulla spiaggia di Cala di Volpe hanno consegnato il fuoribordo all'industriale pavese dicono: « *Con il signor Baldi c'erano due ragazze, e una teneva al guinzaglio un cagnolino; una bestiola docile, che lasciava molto amicizia* ». Si sa ora che sul gommone aveva preso posto anche il cane.

E' tutto. Nei bagagli lasciati dalla ragazza milanese nella camera d'affitto non ci sono documenti; manca pertanto la prova certissima per l'identificazione della vittima, ma ormai gli inquirenti non nutrono più alcun dubbio: Rosalba De Melgazzi era sul gommone che è stato travolto dalle onde la sera di sabato.

E' stata intanto smentita la notizia che i genitori di Anna Maria siano in Sardegna per seguire da vicino le ricerche. Non si sa dove si trovino. Il fatto, dicono gli inquirenti, è sconcertante. E' impossibile che non abbiano letto sui giornali quanto è accaduto alla loro figlie. « *A meno che — aggiungono — non si trovino in villeggiatura in qualche paesino di montagna, dove i giornali non arrivano o arrivano con molto ritardo. In questo caso bisogna supporre che i coniugi De Melgazzi non abbiano neanche visto la televisione, che ha parlato a lungo della tragedia di Cala di Volpe* ».

n. s.

Dopo averlo derubato gli danno fuoco e si godono la scena

ROMA, mercoledì sera.

(a. r.) Ancora gesta teppistiche in quella specie di « corte dei miracoli » che è diventata, di notte, la zona attorno alla stazione Termini. Questa volta la vittima è un immigrato da Benevento, Francesco Augiano, 43 anni, senza dimora.

L'Augiano aveva trovato il suo « rifugio » verso la mezzanotte. Si era appena addormentato, quando ignoti gli hanno sfilato di tasca 7 mila lire e gli hanno acceso stracci, imbevuti di benzina, sotto i piedi.

Il poveretto si è svegliato urlando per il dolore; a una certa distanza, i teppisti si godevano la scena sghignazzando.

L'albergatore ucciso a Roma

Arrestato il pittore anche se ha un alibi

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

(r. r.) Il giallo dell'albergatore è ancora lontano da una soluzione. Le indagini condotte in Francia e quelle, parallele, a Roma per scoprire i responsabili dell'uccisione di Tarquinio Felici, avvenuta la notte del 5 agosto scorso, s'arricchiscono in continuazione di nuovi personaggi, nuove testimonianze, nuovi alibi. Ma il bandolo della verità non si trova. Polizia francese e magistratura italiana, anzi, sembrano arroccate su posizioni contrastanti.

Il « terzo uomo » tirato in ballo da Patrick Chammings e Marie-Christine Questerbert, per alcuni giorni era stato ricercato e considerato l'elemento-chiave della faccenda. Invece s'è presentato spontaneamente negli uffici parigini del commissario Mathieu ed ha presentato una esauriente versione dei fatti: esauriente nel senso che ha scagionato i suoi amici e se stesso, ha fornito nomi di altre persone a conoscenza del « furto » dei passaporti, ha citato un elenco di gente che può testimoniare come nella notte del 1° agosto tutto il gruppetto s'è allontanato da Roma e il 5 era già ad Aix-en-Provence. Argentino, nazionalità ignota, aspirante regista, militante negli ambienti dell'« Underground », fornito di folta barba, Jorge Dana ha descritto minutamente anche l'atmosfera che regnava nella hall dell'albergo Diana — « soldi, droga, gente che mangiava, televisione » — quando si entrò la sera di domenica 1, senza trovarvi nessuno (la vedova dell'albergatore invece c'era) che lì e il marito stavano guardando la tv, non in modo di controllare l'ingresso).

La polizia francese ha controllato alibi, nomi, date, località, e non è stato un lavoro semplice, data che questa brigata di giovani, a quanto pare, si sposta molto, incontra molte persone, parla con tutti di tutti i fatti. Ma il giovane argentino sembra aver superato anche lui la prova: gli investigatori parigini sono dell'opinione che, sulla base dei loro accertamenti, non è possibile considerare meritevoli di sospetto né Chammings né i suoi amici Marie-Christine e Jorge.

Diverse sono le conclusioni cui arrivano gli inquirenti italiani. Forse dispongono d'elementi che non sono noti, forse hanno ragionevoli dubbi per ritenere poco fondate asserzioni di testi fondamentali che, come si sa, si contraddicono l'un l'altro. Il giudice D'Angelo — che ha firmato un documento di notificare a Parigi al giovane pittore « hippy » Patrick Chammings, in cui lo si considera indiziato di reato in stato di arresto preventivo e lo si invita a nominarsi un difensore — ha esaminato tutti i verbali degli interrogatori cui Patrick e Marie-Christine sono stati sottoposti. Ha deciso di chiedere tramite l'Interpol che il giovane francese venga interrogato anche da un magistrato francese, ha quindi dichiarato: « *Altri provvedimenti — a carico di chi? forse di Jorge Dana — li prenderò non appena avrò ricevuto tutti i verbali di Parigi* ».

Un testo che dovrebbe essere sentito nei prossimi giorni dal magistrato romano è il regista Jean Marie Straub — nel '67 presentò a Venezia « Cronaca di Anna Magdalena Bach » e recentemente ha realizzato « Othon » in cui figura anche come attore — che conosce la coppia Chammings-Questerbert.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1971 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Ucciso un ciclista da un camion ad Alba

ALBA, mercoledì sera.

(g. f.) Stamane, verso le 9,30, sulla « direttissima del vino » Alba-Asti, in località Vaccheria, un « Leoncino » targato CR 83541, pilotato da Roberto Mazzotti, di 21 anni, da Crema, probabilmente in fase di sorpasso, ha urtato il ciclista Paolo Cottini, di 57 anni, da Alba. L'investito perdeva l'equilibrio e finiva nella sottostante scarpata. Immediatamente soccorso e portato all'ospedale San Lazzaro vi è deceduto poco dopo

Violenze della camorra a Napoli Fuorigrotta

Teppisti percuotono i carabinieri per sottrarre al "fermo„ due compari

dal corrispondente

Napoli, mercoledì sera.

(a. l.) Un grave episodio di ribellione alle forze dell'ordine si è avuto stanotte a Fuorigrotta. Due carabinieri che avevano intimato l'alt a due giovinastri sono stati aggrediti con furia selvaggia da una ventina di teppisti che a pugni, calci e morsi hanno impedito il controllo dei fermati. I militi sono stati costretti a farsi medicare in ospedale.

Il fattaccio è avvenuto in via Giulio Cesare all'altezza del tunnel della « Iaziale », dove un'autoradio in servizio nella zona stava effettuando un blocco stradale. Al comando della pattuglia era l'appuntato Di Girolamo. Ad un certo punto i militi credevano di fermarsi al guidatore di una « 600 » che procedeva a velocità sostenuta. Il giovanotto che era al volante, fermato l'auto, non appena aperto lo sportello si dava alla fuga, mentre i militi, senza esitare, bloccavano il suo accompagnatore richiedendogli le generalità.

Subito la pattuglia veniva attorniata da un gruppo di malintenzionati, circa una ventina, evidentemente parenti e amici dei due scampati in « 600 », che si scagliavano contro di loro aggredendoli con furia bestiale a morsi e a calci e pertentando in tal modo al giovinastro fermato di fuggire.

Nel frattempo l'appuntato Di Girolamo via radio avvertiva il comando del gruppo di Napoli. Di lì a poco, su disposizione del ten. col. Fiorletta, veniva compiuto un massiccio rastrellamento con impiego di 27 autoradio e 14 pattuglie di carabinieri motociclisti che effettuavano numerosi posti di blocco mobili.

Successivamente l'appuntato Di Girolamo e il carabiniere Turco venivano accompagnati all'ospedale dei Pellegrini

Nella notte stessa, in altra zona della città, tre agenti di P. S. venivano aggrediti da alcuni ladri sorpresi a scassinare un deposito di medicinali. La pattuglia era al comando del brigadiere Picariello. Alla vista della polizia i ladri che erano in numero preponderante si sono scagliati contro le guardie. Uno dei militi, tuttavia è riuscito, a mezzo radio, a chiedere rinforzi in questura. Il funzionario di turno faceva pertanto affluire sul posto numerose « pantere » mentre il sottufficiale che aveva riportato ferite veniva trasportato al Pellegrini dove rimaneva ricoverato per frattura ad un braccio e contusioni varie. Gli altri due agenti si facevano medicare per contusioni escoriate al corpo. Dei quattro ladri uno è riuscito a fuggire, gli altri tre venivano tradotti in questura e identificati in Giuseppe Sarti, 40 anni, abitante in Vico Maria Del Riposo 3, Giuseppe Filidoro, 30 anni, abitante a Vico Mattonelli, il terzo non è stato ancora identificato

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

La famiglia Ferraris prende parte al dolore della famiglia Cristiani per la scomparsa della cara Mamma

Bianca Argentina Mencarelli ved. Cristiani

— Savona, 24 agosto 1971.

La famiglia:
Aurigo Vannelli
Rinaldo Cerrato
e il Personale dell'Albergo-ristorante « Gino » e del Ristorante « Bon Guinton » partecipano al dolore della famiglia Cristiani per la perdita della Signora

Bianca Argentina Mencarelli ved. Cristiani

— Torino, 24 agosto 1971.

La famiglia Viale-Bertia partecipano al dolore della famiglia per la perdita della Signora

Bianca Cristiani

— Torino, 24 agosto 1971.

La famiglia:
Pino Rosa, Teresa, Mattia
Giuseppe Scannapieco
partecipano con vivo cordoglio alla scomparsa della Signora

Bianca Cristiani

— Torino, 24 agosto 1971.

Dionisi Scarcella prende parte al dolore delle sorelle Cristiani per la scomparsa della cara Mamma

Bianca Cristiani

— Torino, 24 agosto 1971.

Famiglia Pellegrino Colombani e figli partecipano al lutto della famiglia Cristiani per la scomparsa della Signora

Bianca Cristiani

— Torino, 24 agosto 1971.

Partecipano la filiale « Casa del Chianti e Lazzerini »

Il Condominio di Via Sacchi 2 partecipa al dolore della famiglia Cristiani per la scomparsa della Signora

Bianca Cristiani

— Torino, 24 agosto 1971.

Luisa, Vasco Mazzarelli e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa della cara zia BIANCA.

Ivo Aldo Mengarelli partecipano al dolore per la perdita della cara zia Bianca.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Lucia Guasco ved. Davi

Addolorati ne annunciano la figlia, nipote, parenti tutti. Funerali oggi 24 corr. ore 14,30 Cappella Sindonale Santuario Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 agosto 1971.

Il 23 agosto 1971 in Bologna, munito dei conforti religiosi, ha chiuso la sua esistenza laboriosa, interamente dedicata al lavoro e alla famiglia il

Rag. Ubaldo Calanchi

Maestro del Lavoro
Vicedirettore del Credito Italiano in pensione

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Mezzetti, il figlio Maurizio con la fidanzata Letizia Morgagni, la sorella Patrizia col marito Luciano Bruciati, la nipotina Simonetta, il fratello Luciano con la moglie Anna Gabbani e i figli Stefano e Alessandro, la cara Giuditta Baldi coi parenti tutti.

— Bologna, 25 agosto 1971.

Dopo brevissima malattia è mancato a Rimini

Albino Piazza

Ne danno il triste annuncio la sorella Gina Marchiolo, la nipotina, i cugini, gli zii e cugini. I funerali avranno luogo il 27 agosto alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via N. 25. Sarzanello, via Candiano. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Sarzanello.

— Torino, 24 agosto 1971.

Andrea, Carlo e Paolo Campolmo si partecipano ai lutti e l'assenza e la famiglia

Antici e Colleghi della Lancia & C. partecipano al dolore del Sig. Giuseppe Fiddelia per la perdita del Padre

Alessandro Faldella

— Torino, 24 agosto 1971.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigi Carena

Angosciati ne danno il triste annuncio, la sua sposa, Bernarda e Laura, la nipotina, Isabella Alfredo, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domani alle ore 10,15 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 agosto 1971.

Il Prof. Guido si associa al dolore della famiglia Carena.

La Ditta Bora partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del Signor CARENA.

Il maestro Mario Gay

Mario con 6 pronipoti R. Agosto a Giovanni Ala di Stura.

— Torino, 25 agosto 1971.

Dopo penosa malattia è spirato nella pace del Signore

Ing. Nigi Nepote

anni 48

Angosciati e costernatamente rassegnati ne danno annuncio la mamma, la sorella, il cognato, i nipotini Elena e Tino e gli zii Agosto e Valentina con le rispettive famiglie. Addolorati si associano tutti i parenti e parenti tutti. La cristianissima salma si trova attualmente al Frigo Lanzone per la partenza per Torino dove sarà tumulata nella Chiesa Parrocchiale di Sparone. La « salma penegiata, scolpita per Nigi » Canavese dove sarà tumulata alle ore 14.30.

— Spigno, 23 agosto 1971.

Rag. e Papa Caio
Elena e Clara Mandracchia

si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia per la dipartita di NIGI.

Sono vicini nel dolore e nella preghiera la zia Attilia, zii marito Emanuele Savoia Flora e i figli Lionello e Simonetta con Franca e il piccolo Alessandro.

— Spigno, 23 agosto 1971.

Addolorati/siamo La ricordo il nostro e suo Severino Montrucchio con i figliuoli.

— Canale d'Alba, 23 agosto 1971.

Attilio e Savina Stellano, con Tina e Alma e umiti partecipano al dolore per la scomparsa del caro NIGI e promesso.

— Milano, 23 agosto 1971.

La zia Maria Nepote ved. Falda e figli con le rispettive famiglie, i nipoti Balma, Tivola, Calosso, Fernando, Rebaccia e Pessano, partecipano al grande dolore per la scomparsa del caro NIGI.

— Santa Cassano, 24 agosto 1971.

La famiglia Costa si associa al generale dolore per l'immatura perdita del DOTT. NIGI.

— Canale, 24 agosto 1971.

Partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico NIGI Enrico Collarotti e Giovanni Pedrazzini.

Rita e Alberto Mossetti, Mirella e Piero Chiarione si uniscono commossi al dolore della famiglia.

— Spigno, 23 agosto 1971.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Personale dell'Azienda autonoma di soggiorno di Spigno si associano al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa dell'

Ing. Nigi Nepote

Consigliere dell'azienda

— Spigno, 23 agosto 1971.

Guido ed Elena Bolmo si associano al dolore della famiglia Nepote

Giovanni e Ilaro Savarè partecipano ai congiunti esprimendo il loro cordoglio per l'immatura scomparsa del caro NIGI.

Partecipano al dolore della famiglia Nepote per la scomparsa del carissimo NIGI gli amici:
Giovanni Arpino
Alberto Tesone
Mario e Nerali Gerbi
Renato Marino
Giulio Panza
Bruno Perrone
Aldo e Chiara Rodolfo
Alfredo e Franca Tealdo

La famiglie Ferrari partecipano, al l'immenso dolore dei congiunti per la scomparsa dell'indimenticabile carissimo amico

Dott. Ing. Dionigi Nepote

— Torino, 24 agosto 1971.

Carlo Taina Bezle e figli prendono vivo parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dionigi Nepote

— Torino, 24 agosto 1971.

La famiglia Capogrosso del Monte partecipa al grande dolore della famiglia Nepote a Milano per l'immatura perdita del carissimo amico NIGI.

— Ivrea, 24 agosto 1971.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Prof. Giovanni Rovero

(Filiore)

Lo annunciano la moglie Placida Capello, i figli Vanna e Gloria con le nipotine Emma Favasso ed il piccolo Gianluca, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 alle ore 17 partendo dall'abitazione piazza Dante 7 per la Cattedrale. Non fiori, ma opere di bene.

— Nizza, 24 agosto 1971.

Le famiglie Pignata si associano al dolore di Dina, Vanna e Giorgio.

Lia e Adriano Favasso partecipano al dolore del loro cari.

Franco e Lucetta Montrucco prendono parte al lutto.

Giovanna, Paolo e Domenico Nicola con le rispettive famiglie partecipano al dolore dei cari amici per la perdita del compianto

Prof. Giovanni Rovero

— Torino, 24 agosto 1971.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici di ultimando presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Corso Vitt. Emanuele 6
	Via Pirelli 30-32
ROMA	Via Santa Maria in Via 40-41
GENOVA	Via L. Vannuzza 21
IMPERIA	Corso Matteotti 18
BOLOGNA	Via Imerio 12-2
FIRENZE	Viale Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Anghinoni 3
PALERMO	Via Cavour 70
RIMINI	Via Pascoli 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 12

ufficiali presso tutti i corrispondenti della Agenzie Pubblicitarie Riunite SpA. Compra che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Agenzie Pubblicitarie Riunite SpA, via Ruggero d'Armano 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni di ogni corpo corrispondente alla indicazione in parole per ciascuna parola. Per tutta la durata del presente uso subirà un aumento del 20% rispetto alla tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% stabilite. Il numero d'inserzioni nel corso di tutte chiaramente al richiamo in caratteri maiuscoli tutte quelle parole e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per quanto di regola la prima parola di ogni annuncio, composta in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20.22 battute. La vendita delle rubriche è di lire 150 la riga. Le sole inserzioni «Domande di lavoro» e «Domande di impiego» lire 125 la riga. Annunci urgenti lire 200 la riga. Annunci in quattro lire 500 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'accettazione) lire 200 la riga. Annunci urgenti a data fissa composti in neretto: due volte in riga. Aggiungi con gioia, il prezzo per 500 e due filetti di divisione: lire 350. Scatole bianco evidenziate: lire 300 la riga; due filetti di divisione: lire 350. Coloro che desiderano eseguire lunghi ed insoliti percorso pubblicare il numero preciso essere aggiungerlo al testo dell'avviso. In tutto «Scrivere: Elle-Kompass Pubblicità s.r.l. Torino, in sul conto all'importo dell'inserzione deve essere aggiunto il costo della risposta in lire 200 per decine, ed un importo di lire 300 per le spese di ufficio della corrispondenza. La Elle-Kompass Pubblicità, in base al regolamento di consegna di recapito dei capitolare postale, è considerata a tutti gli effetti vigenti ordinamento della corrispondenza per inserzioni alle gazzette. Essa ha quindi il diritto di rettificare le inserzioni di inammissibile odiosità anche irrettificabile inserzioni agli annunci, anzi inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, «compra», «vendesi» o istanze di propaganda». Visto la lecita inattendibilità alla numero richiesto essere inviato per posta e saranno restituite se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere redatti — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

IMPRESA vende gru Terex. Telefonare 616.136.

TORINO vende per fine attività, vasto Via Bonzo 29.

② Artigianato

ARTIGIANO decoratore, tappezziere eseguisce lavori accuratissimi, massima serietà. Tel. 331.134.

CERCASI officina tedesca per lavori commissi in serie diametro 440. Telefonare 361.918 - 303.560.

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie rasolamura pulegni lavori capitali. Tel. 870.815.

DECORATORE tappezziere pitturazione eseguo lavori comuni lusso. Telefonare 357.312 - 362.560.

IMPRESA costruzioni esegue riparazioni tetti balconi, facciate e consolidamento alloggi di ogni genere. Scrivere. Tel. 696.362.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

CAUSA malattia vendo pensilina 5 camere servizi affitto piazza Italia. Telefonare 531.450.

CAUSA sopravvenuto incidente auto impossibilitato gestire bene avviatissimo bar in Genova, incasso 70 mila giornaliere controllabili tire 14 milioni anche dilazionabili. Tel. 891.520 Genova.

CEDESI bar snack-bar mobili famiglia arredamento con biliardo sala gioco. Telefonare 850.503.

CEDESI negozio accessoriatore zona Francia. Tel. 750.480 ore pasti.

CEDESI piccolo laboratorio maglieria macchine 14-8 zona centro. Telefonare 687.890.

CEDESI rivendita pane zona Francia causa pensione age, offre incentivo 350 mila. Telefonare 760.931.

CEDIAMO bar, ristorante, albergo, completamente moderni, arredamenti, ottimi ed redditi effettivi, facilitazioni. Telefonare 542.306.

CASCINOTTA 40 mila mq Val Cismone vendesi occasione lire 12 milioni. Telefonare 71.519 Pinerolo.

CASTELNUOVO Don Bosco vendesi casetta o affittasi. Tel. 871.053.

CHAMPOLUC (Valle Aosta) vendesi ristorante vicino funivia del Cret, appartamenti signorili esterni, 2 camere, cucina, locale guardaroba, bagno, 5 milioni, mutuo 3 milioni 200 mila. Scrivere, cucinetta, camera, lavanderia, bagno, 4 milioni, mutuo 3 milioni 400 mila. Gabetti 5367.

CORSO Orbassano 90, in una delle zone più signorili della città, appartamenti signorili, ottimamente situati 2 ampie camere, cucina, bagni, ripostiglio, 3 camere, cucina, bagni servizi, mutuo e ottimi. Telefonare 312.962.

CROCETTA corso De Gasperi eleganti abitazioni prima ripresentata 3 camere, cucina, servizi, 3 milioni 500 mila. Gabetti 561.725.

MOROVILLETTE Rosta, proprio Tennis club, lotto splendido prezzo, stabilmente. Telefonare 391.545.

IDANO Borgaretto Lungo-po Cappellini vendo alloggi mini 2 milioni 600 mila; camera, cucina e servizi 4 milioni 300 mila, mutuo 80%. Via Aurelia 116 Condominio «3 Pini». Tel. 0122 86.192.

VILLA signorile panoramica zona Inderi Orbassano vendesi mutuo facilitazioni pagamento. Tel. 903.635.

VILLETTA nuova Valchiusone occupazione istantanea. Tel. 71.519 Pinerolo.

VILLETTE nuove Pecetto valle Po, panoramiche vere occasioni. Tel. 71.519 Pinerolo.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A. DILETTABENE impresa vende ottimi prezzi pubblico 1-2-3 camere cucina negozi servizi box. Mutuo immediato fino a 10 anni. Via Alfieri 6 Rivoli angolo via Belfiori.

ACQUISTO villette esenti da privato da 1 o 3 camere. Tel. 677.240.

ADIACENZE zona Fontana Lambrada Gerbido alloggi mini 2, 3, 4 camere, servizi mutuo e dilazioni. Verdinmobili 322.362.

ALLOGGI signorili doppi servizi 3 camere cucina tavellone, mutuo e nasovolontà, via Balardi 5 isolati via Nizza).

ANDANO

in corso Roma 20 trabalet Mercatino vendesi proprio alloggio 1-2 camere libere 10 milioni 700 mila, 9 milioni 900 mila, mutuo e dilazioni al 70%.

APPARTAMENTI nuovi di classe, via Tiziano 1. Ristorante di pregio, pezzi particolari, diverse dimensioni. Mutuo, dilazioni. Ufficio sul posto. Telefonare 348.154.

CASCINOTTA 40 mila mq Val Cismone vendesi occasione lire 12 milioni. Telefonare 71.519 Pinerolo.

CASTELNUOVO Don Bosco vendesi casetta o affittasi. Tel. 871.053.

CHAMPOLUC (Valle Aosta) vendesi ristorante vicino funivia del Cret, appartamenti signorili esterni, 2 camere, cucina, locale guardaroba, bagno, 5 milioni, mutuo 3 milioni 200 mila. Scrivere, cucinetta, camera, lavanderia, bagno, 4 milioni, mutuo 3 milioni 400 mila. Gabetti 5367.

CORSO Orbassano 90, in una delle zone più signorili della città, appartamenti signorili, ottimamente situati 2 ampie camere, cucina, bagni, ripostiglio, 3 camere, cucina, bagni servizi, mutuo e ottimi. Telefonare 312.962.

CROCETTA corso De Gasperi eleganti abitazioni prima ripresentata 3 camere, cucina, servizi, 3 milioni 500 mila. Gabetti 561.725.

MOROVILLETTE Rosta, proprio Tennis club, lotto splendido prezzo, stabilmente. Telefonare 391.545.

IDANO Borgaretto Lungo-po Cappellini vendo alloggi mini 2 milioni 600 mila; camera, cucina e servizi 4 milioni 300 mila, mutuo 80%. Via Aurelia 116 Condominio «3 Pini». Tel. 0122 86.192.

VILLA signorile panoramica zona Inderi Orbassano vendesi mutuo facilitazioni pagamento. Tel. 903.635.

VILLETTA nuova Valchiusone occupazione istantanea. Tel. 71.519 Pinerolo.

VILLETTE nuove Pecetto valle Po, panoramiche vere occasioni. Tel. 71.519 Pinerolo.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A. CONIUGI giovanissimi referenziatissimi cercano alloggio qualunque zona, preferenza 500.740 - 668.795.

ARMOGNA alloggio qualunque zona o alloggi provvisori impiegati referenziatissimi cercasi. Tel. 760.890 - 742.140.

BANCARIO cerca alloggio zona centro. Scrivere «Elle-Kompass Pubblicità 9021 — 10100 Torino».

AFFITTERE locale mq 35-40, Telefonare 886.106.

CERCASI alloggio 3-4 camere possibilmente servizi qualsiasi zona cauzione referenze. Tel. 544.401 ore ufficio.

CERCASI locale mq 100, 300, 600 uso ufficina qualunque zona. Tel. 559.886.

CONIUGI impiegati referenziatissimi cercano alloggio composto di 3-4 camere servizi. Tel. 323.121 ore 19-19.

PENSIONATI soli cercano camera quieta posto tranquillo. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9008 — 10100 Torino».

PERSONA seria referenziata cerca camera cucina zona. Tel. 359.866.

PROVINI agenti cercano alloggio una camera tinello zona Lucento. Telefonare 288.743.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A pochi passi Chiesa S. Rita affittiamo 2 alloggi uno di 4 camera, altri di 2 camere più studio cucinino servizi portineria corso Sebastopoli 196 ore 15-17.

ABBIAMO alloggi 1-4 camere servizi uffici locali Mercurio, via Arsenale 45, Telefonare 340.439. Pantaloni in cortile.

ABBIAMO alloggi 2 locali, 35 mila, 45 mila, 60 mila per referenziati indirizzi Agenzia Cumbo, via Zanetti 14. Telefonare 538.359.

AFFITTASI bellissimi grandi ampie vetrine via Balardi 5 (zona via Nizza).

AFFITTASI negozio anche uso magazzino deposito abitazione libero. Telefonare 344.239.

AFFITTASI grande negozio tre camere cucina accessori ammobiliato, referenze. Tel. 440.135.

AFFITTASI 120 mq magazzino tavoli ristorante completamente servizi entrata camera. Tel. 623.182.

AUTOTRASLOCHI Ditta 4000 per camera turgine imballo speciali specialisti sponsaggio e rimessaggio. Torino, Roma, Napoli, Rast. Tel. 266.662.

AFFITTO 15.000 camera uscire uso lavoro, magazzino. Tel. 217.653.

APPARTAMENTO signorile palazzo giardino camere cucina ripostigli doppi servizi, piano rialzo. Via P. d'Acaja 53, Visita ore 10-12.

MINIAPPARTAMENTO moderni arredati affittasi. Tel. 883.755 mattino.

PIED-à-terre appartamentino ammobiliato libero subito, indirizzi referenziati esigo massima serietà. Tel. 687.862.

USO ufficio abitazione affittasi 3 camere cucina. Via De Sonnaz. Telefonare 510.589.

VASTISSIMO locale adatto supermercato esposizione mobili confezioni accessori. Tutto solo 60 milioni corso Francia 222 Regina Margherita, interfonare gaam. Campitello 731.770, visite anche giorni festivi.

⑦ Locali villeggiatura

A. MARE Lungo Borghetto 3, 6, signorili mobilio completo finalmente 20 ottobre. Telefonare Genova 807.674 oppure 393.398 per visite in loco.

AL mare bungalow Marinella Park vende alloggi massima facilitazioni finanziamento. Tel. 011/39.70.870 Ag. Cattaneo 340.439. Partenza in corriera. Telefonare 30.274 Novara.

ALBENGA affittasi vendesi villa 4 piani giardino vicino mare arredatissimo istituto colonia pensionato. Tel. 31.411 Albenga.

BORDIGHERA vicinanze mare ottimo appartamenti affittasi alloggio ammobiliato. Tel. 0184/25.195.

FINALE Ligure affittasi alloggio ammobiliato, settembre o ottobre. Telefonare 871.083.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio moderno panoramico vicinissimo spiaggia. Telefonare 279.465, ore pasti.

LOANO lungomare alloggio cuoto affittasi settembre. Tel. 373.890.

PIETRA Ligure affittasi appartamento vista mare settembre successivi. Telefonare 210.988.

⑧ Alberghi e Turismo

ALBERGO Vista Rosa Castelnuovo Nigra, m. 820. Soggiorno incantevole nel verde Canavese, ottimo trattamento familiare. Prezzi modici. Tel. 012/49.544.

NOLI Pensione Ima. Tel. 019/748.086, vicinissima spiaggia tranquillità specialità pesci. Richiedesi settembre.

NOLI pensione vicino mare ottimo trattamento specialità pesci riduzioni settembre. Tel. 019/748.010.

PONY Hotel Varazze. Tel. 019/97.418, accogliente tranquillo, cucina familiare. Pensione, camera-bagno 2600-2900.

RIMINI Marebello, Villa Elsa. Telefonare 32.474, familiare panoramico, settembre 1600.

RIMINI Pensione Azzurra, piazza Tripoli. Tel. 27.708, sul mare, camere libere agosto 3000, settembre 1900 pensione completa.

RIMINI Viserba Hotel Mirage. Telefonare 36.140. Camera servizi settembre 2300 tutto compreso. Interpellateci.

RIMINI Viserba pensione Marinella. Telefonate 30.274, disponibilità dal 20/8 settembre. Prezzi convenientissimi. Interpellateci.

⑧ Collegi Istit. Scuole

OFFRESI facile addebito impiego frequentando Scuola Aerea, celebre vigo corpo manicure maquillage. Istituto Rivarro, corso Matteotti 31. Telefonare 518.568.

⑩ Lezioni - Traduzioni

INGLESE, esperta insegnante, accurata preparazione esami medie, lezioni individuali. Tel. 893.753.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni ripetizioni matematica, tecnica, ufficio scuole tecniche medie. Tel. 740.444 ore pasti.

⑭ Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI camera ammobiliata. Di Lorenzo, 8, Martino 2, Tel. 519.263.

AFFITTASI ammobiliata due letti zona Silvatori, pensione completa. Telefonare 340.389.

AFFITTASI due belle camere ammobiliate con letti, cucinet e refrigerini stabili operai. Zona S. Rita, prezzi modici. Tel. 383.385.

AFFITTASI tranquilla ammobiliata a ragazza/o/coppia vicinanza Fiat Mirafiori. Telefonare 344.340.

CAMERE ammobiliate anche singole solo per donne o solo per uomini zona Piazza Solferino, lato Sup. Telefonare 515.510.

PENSIONE gran Stanlio vino Insulare zona cede vasta camera da 2, 3 letti, impiegati, operai, solo uomini. Telefonare 571.226.

⑫ Domande impiego

ASSISTENTE direttore vendite gli esposizioni e lavatrice vendite Italia venticinque esperienza decennale materia prima società di importanza nazionale esperta di creare motivare condurre organizzazione commerciale anche ad alto livello, libero subito, massimissimo proposta adeguata. Tel. 507.561.

IMPIEGATA esperienza ufficio offresi anche corso abilità contabile. Scrivere «Elle-Kompass Pubblicità 9011 — 10100 Torino».

24ENNE corrispondente commerciale lingue francese tedesco dattilografia pratica ufficio contabilità cerca mattino. Telefonare 346.018 ore pasti.

24ENNE diploma Lingue Commerciale superbrevettati quale insegnante lingue abile solo mattino. Tel. 346.058 ore pasti.

⑬ Offerte impiego

A manager ambosessi campo editoriale primaria industria dist. settore ufficio condizioni eccezionali. Tel. 504.273 per appuntamento urgente.

AD elementi maschili ai quale 4 ore libere giuoco e desiderate provenienza di vostro stipendio pure in possesso cultura media inferiore società importanza nazionale vi offre possibilità. Presentarsi largo Turati 48, 4° piano signor Ravazzoni.

ADVEX cerca studenti impiegati ambosessi da preparare arrolamento per cariche programmatori analisti capaci elettronici. Offre ambiente ottimo di un gruppo sul posto di lavoro e prospettive stipendi e carriera eccezionale. Per maggiori prove telefonate gennaio ufficio personale Advex, via G. Teresa 13, Torino, Tel. 857.807 - 539.373; Milano, via Torino 44; Genova, via Roma 6/1; Cuneo, Tel. 221.906.

ALLA W.e.L. italiana necessita ristrutturare a potenziatore i propri quadri dirigenti per l'apertura di una nuova filiale a Torino in altro settore in Piemonte. Desiderano selezionare 15 elementi maschili e 7 femminili donati dei seguenti requisiti: età 22-28 anni, celibi/e libero/a, automunito, residenza di comando, libero subito. Si prevedono e garantiscono guadagni superiori alla media, rapide e brillanti carriere. Gli interessati/e sarà dato tassativamente preso appuntamento telefonico. Tel. 504.130 casa o domani.

ASTORI assume per negozio disehi in Settimo Torinese conoscenza tedesco in possesso di requisiti. Presentarsi Torino, piazza Castello 9, ore 9-10, 18-19.

DATTILOGRAFA ottima conoscenza inglese possibilmente stenografia chiamata 20-25enne. Automunita/e referenziata/o si «Elle-Kompass Pubblicità 878 — 10100 Torino».

INDUSTRIA cerca giovane stenografo meccanico multilingue minimo due anni pratica ufficio tecnico. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3091 — 10100 Torino».

CERCASI 15-16enne primo impiego per lavori ufficio. Tel. 686.811.

OFFRESI possibilità impiego frequentando convenienti corsi dattilografia stenografia pratica ufficio sede c. multimarca. Sighi e Sciarri, via Valfrè 16. Telefonare 538.899.

PERFORATRICI verificatrici libra con esperienza cercansi. Ottima retribuzione. Tel. 637.647.

RAGIONIERA esperienza contabilità stipendio richiesto assume impalino stipendio. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9387 — 10100 Torino».

SCUOLA cerca impiegata anche prima impiego. Presentarsi dalle 15 alle 18 in via Palermo 3, Michelino.

SOCIETA' per azioni importazione macchine usate ben note in Usa ed affini in vari paesi europei ed anche in Italia desidera espandere la propria attività nel Piemonte Liguria ultimo tratamento, nuove esigenziarie. Scrivere: Silvas, via Tripoli 191/2 Torino.

PIAZZISTI massima tradizionale importante industria alimentare cerca per distribuzione prodotti da forno e salati presso le filiali di Chivasso e Torino. Offriamo inquadramento sindacale con fisso e provvigioni, possibilità di carriera. Invitiamo presentarsi domenica 29 agosto presso Centro Distribuzione S. Carlo, via Difendente Ferrari 8, Chivasso, dopo di ufficio, chiedendo del sig. Daluiri.

PRIMARIA industria assume giovani con entusiasmo iniziativa per vendita articolo esposto presso ferramenta articoli sportivi nella provincia di Vc-No. Rappresentanza munita superiore a L. 3 milioni 600 mila tra stipendio provvigioni macchina incaricati. Scrivere: Casella 15-A Pubblicità — 20122 Milano.

RAPPRESENTANTI cercasi vendita penne-stampo penografi, litografia, zona Lombardia, Toscana, Piemonte, Liguria, Sardegna, Campania, Sicilia, Balcerezare si Casella 37-A Pubblicità — 20122 Milano.

⑭ Domande lavoro

INFERMIERA abile massaggi offresi privato o istituto. Tel. 890.581.

SIGNORA offresi quarantia bimbi alpino parte. Tel. 339.717.

⑮ Offerte lavoro

A. HOTEL cerca cameriere ai piani. Trattamento familiare. Tel. 878.399.

A.A. APPRENDISTE assume subito parrucchiere bolognese. Presentarsi via S. Secondo 69.

A. IMPRESA assume subito muratori carpentieri manovali verniciatori capaci, eventuale alloggio. Tel. 0122 81.18 ore pasti, ore 12-20.

ABILE istitutore fisso controlli cervello elettrico silenzio. Tel. 750.913 Torino.

ABILI ambosessi assumesi distribuzione giornali 45 mila settimanali. Sempre, luogo abitabilità 35.

ACCONCIATURE assumesi signorina corso corso apprendista. Tel. 883.398.

APPRENDISTA barista stazione cerca persona, zona Borgo Vittoria. Telefonare 290.890.

ASSUME fabbrica stoffe ragazze giovani ambosessi lavoro diurno continuativo attestato non minimo fisso. Via Saluzzo 45.

ASSUMO personale femminile vendesi articoli abbigliamento facilissimo lavoro. Presentarsi: via Sant'Anselmo 28.

AUTORIMESSA cerca custode munito patente automobilo. Via Orvieto 22. Telefonare 299.910.

CERCASI apprendista aiuto pasticcere. Presentarsi via Principi d'Acaja 37.

CERCASI fisso abile cameriere in via Passo Buole 59. Tel. 617.187.

CERCASI istruttore ginnastiche capace zona Grugliasco. Tel. 789.258.

CERCASI giovanissimo solo, preferibilmente parlante, deposito materiali fisso villa Vinovanze Torino. Referenziare. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9098 — 10100 Torino».

CERCASI istruttore tubista progetti e calcoli. Tel. 219.302.

CERCASI meccanico per assistenza elettrotutori automatici caffè. Telefonare 211.411.

CERCASI rettificatori scanalatori, torniori, lapidellisti per lavorazioni precisi. Tel. 210.950.

COMMESSA specializzata abbigliamento maschile cercasi. Fiorabella, via Garibaldi 34, Torino. Tel. 540.685.

COMMESSA magazzino lingerie pratica moda anche Carignano, via Carlo Alberto 14.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A. RICERCHIAMO uni elementi esperti vendita capitare per affidare zone pentoliche elettrodomestici in concessione esclusiva articoli sicuro largo consumo. Assicuriamo un guadagno mensile superiore alle 900 mila. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9359 — 10100 Torino».

AGENTE prodotti vendita prodotti dolciari assume Calvano, via Carlo Alberto 14.

CALZATURIFICIO articolo medio fine ricerca rappresentanti vendita dettaglio Torino e provincia. Possibile inquadramento, stipendio, rimborso spese, contributo fisso preferenziale capitano introduzione dimostrabile. Cancello 38-A Publiest — 40100 Bologna.

CERCANSI agenti vendita profumi affermati in C.C. Inst fisso e alt. 00 buonvo provvigioni. Scrivere: Publiman, casella 760 24100 Bergamo, oppure Tel. 035/961.173.

CERCO fabbrica tessile per distribuzione prodotti a pannilici, esigere: Hermil, Ford (Francia) Condizione commerciale. Offerte a Havas 15 bis Avignone 84 (Francia).

INDUSTRIA alimentari cerca venditori validi referenze zona libere Torino provincia, più Cuneo, rimborso spese, provvigioni. Tel. 857.100.

NUOVA organizzazione vendita articoli abbigliamento cerca rappresentanti Piemonte Liguria ultimo trattamento, nuova esigenziarie. Scrivere: Silvas, via Tripoli 191/2 Torino.

PIAZZISTI massima tradizionale importante industria alimentare cerca per distribuzione prodotti da forno e salati presso le filiali di Chivasso e Torino. Offriamo inquadramento sindacale con fisso e provvigioni, possibilità di carriera. Invitiamo presentarsi domenica 29 agosto presso Centro Distribuzione S. Carlo, via Difendente Ferrari 8, Chivasso, dopo di ufficio, chiedendo del sig. Daluiri.

PRIMARIA industria assume giovani con entusiasmo iniziativa per vendita articolo esposto presso ferramenta articoli sportivi nella provincia di Vc-No. Rappresentanza munita superiore a L. 3 milioni 600 mila tra stipendio provvigioni macchina incaricati. Scrivere: Casella 15-A Pubblicità — 20122 Milano.

RAPPRESENTANTI cercasi vendita penne-stampo penografi, litografia, zona Lombardia, Toscana, Piemonte, Liguria, Sardegna, Campania, Sicilia, Balcerezare si Casella 37-A Pubblicità — 20122 Milano.

⑱ Smarrimenti

CANE Lupo lanuginoso bianco grigio-nerastro siena unità lire. Telefonare carabinieri Rivarolo (Chivasso).

MANCIA pezzetta e chi darà informazioni su barboncina grigia bianca di cane smarrito sabato 14/8 in zona Cadorna. Tel. 872.183 - 872.148.

⑲ Informazioni

ABILI investigazioni eseguono ricerche coniugali e operazioni interni. Accertamenti preliminari documentati. Dal 1870, Cittadini dell'Ordine. A. Storia 9. Tel. 538.482 (automatico) 541.180. Consultazioni gratuite.

㉑ Igiene e terapia

A.A.A.A.A. massaggi generali ultimissima tecnica. Tel. 581.389, pomeriggio.

ABILE eseguita calliste massaggi. Telefonare 676.491, orario continuato dalle 10 alle 21, mattino festivi.

ABILISSIMA massaggiatrice orario 14-21. Corso Traiano 93. Appuntamento Tel. 615.705.

ABILISSIME massaggiatrici bagni indirizzi pantanosi callisi meritare tutto per l'estate massaggi. Telefonare 541.080.

ESTETISTA diplomata vivo, massaggi. Tel. 637.830. Dopo le 19.30 solo appuntamento telefono.

ESTETISTA vivo massaggi generali relax. Via Mirandola 27. Tel. 774.701.

MASSAGGI estetici relax via Goffredo Casalis 27 piano terreno.

MASSAGGI rilassanti ritmanti relax. Telefonare 540.152.

MASSAGGI estetici relax via Goffredo Casalis 27 piano terreno.

MASSAGGI relax, via Sgarsa 18, 1° piano.

MASSAGGIATRICE esegue estetici generali. Tel. 260.863.

MASSAGGIATRICE relax cuneo 9-12.30, 14-20.30. Tel. 548.619.

NUOVO metodo massaggi dimagranti calli. Via Vanchiglia 14, piano primo.

㉑ Automobili

ACQUISTASI furgone 500 vecchia pagamento contanti. Tel. 811.829.

CERCO fuoristrada usato semiaperto o scoperto anche privato italiani, stranieri. Hotel Cristallina, Bardonecchia.

DIANE 6 prima consegna o R. 4 i anno vendo. Rivolgersi ufficio, via Stampatori 26, Grugliasco (Torino).

DIPENDENTE vende 124 perfetta vetrina, tappezzeria, motore 1400 km. Telefonare 272.420 ore pasti.

PORSCHE 912 privato vende. Telefonare 534.590, ufficio.

PRIVATO vende 500 special, Giulia 1300 molte caratteristiche. Tel. 721.981.

PRIVATO vende Fiat 850 '67, 370 mila assicurazione e bollo '65 180 mila perfetta. Tel. 292.418.

PRIVATO vende 1100 D anno '68 bollino unico proprietario. Telefonare 967.857.

VENDO Rover 2000 TI gennaio '71. Telefonare 883.278 ore pasti.

1100/D e 1500 a partire da 50 mila vendesi esaminate via Galliapi 3 angolo corso Unione Sovietica.

㉓ Prestazioni diverse

ESEGUO ogni disegni serviti varie specialità acquisita. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 970 — 10100 Torino».

RICHIEDESI lavoro a domicilio disponendo locale. Tel. 835.603.

㉔ Annunci vari

ACQUISTO libri usati, antichi, moderni, riviste, intere biblioteche. Telefonare 570.875.

ACQUISTO mobili moderni numero qualsiasi piccoli trapianti. Telefonare 237.818.

ANTICHITA' Assortimento mobili classici tutti stili. Specchiere, lampade, soprammobili, quadri, tappeti, articoli regalo. Alaula Vinzaglio 3.

ARMADI guardaroba, doppia stagione, speciali. Saldi ogni tipo: Alaula Vinzaglio 3.

CAVALLINI Pinser puro cerco coppia con piccolo vende privato. Telefonare 960.233.

CUCCIOLI Boxer, Pastore belga, fratelli, Setter inglesi, Barboni nani bianchi, Cocker rossi. Tel. 946.057.

PASTORI tedeschi maschi vende a prezzi modicissimi Prezioli. Telefonare 484.146 Torino.

PONTERS bianchi maschi femmine addestrati cerco vede Cavaliere Pietro, via Vittorio Veneto 10, Villanova d'Asti.

TUTTI compratori a Venezia in via Salizada S' davanti caserme dove sono in esposizione cuscini lotto antichi abbigliamenti davanti mobili lotto armadietti, per città mare e montagna anche in minuto. Prezzi bassi, prezzi inaudibili, prezzi mai visti da nessuno fino ad oggi.

PENSA ALLA SALUTE!..

vieni a bere un Cynar

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

LA STAMPA

abbonamenti speciali per la villeggiatura

	6 numeri settimanali	7 numeri settimanali
1 mese	2300	2650
1 mese e mezzo	3400	3850
2 mesi	4500	5200
2 mesi e mezzo	5500	6400

il versamento può essere effettuato sul c.c.p. 2/1360 intestato a LA STAMPA; e nei saloni de LA STAMPA in via roma 80 e via marenco 32. gli abbonati che desiderano il cambio di indirizzo sono pregati di servirsi dell'apposito modulo recapitato a domicilio e di farcelo pervenire almeno 8 giorni prima dell'inizio della variazione - i cambi di indirizzo richiesti non con la nostra cartolina dovranno essere accompagnati dal versamento di L. 200. non si accettano più cambi di indirizzo richiesti telefonicamente